



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 14 dicembre 2012

Anno XLIII - N. 103



### ***Zugliano (Vi), Villa Giusti Suman.***

Villa Giusti Suman, di proprietà del Comune di Zugliano, fu costruita nel 1400 dai nobili Zoiano e, più volte rimaneggiata nei secoli, assunse l'attuale aspetto alla fine del Seicento. La facciata principale è rivolta a sud verso la corte interna, chiusa nel lato est dalle scuderie e un tempo anche da rustici e da colombare, ma anche verso la via principale che da Thiene passando per le Fontane e la Crosara portava a Lugo e Calvene. La villa si mostra alla pianura e al paese con le sue dimensioni imponenti e con i movimenti lievi ma d'effetto del prospetto, coronato dal timpano e da statue, totalmente ricoperto da marmorino, stucchi e affreschi di rilievo. L'edificio è stato recentemente oggetto di una complessa opera di ristrutturazione e restauro.

*(Foto Roberta Balzan)*

---

#### **Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

# SOMMARIO

## PARTE SECONDA

### Sezione prima

#### DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

n. **1506** del 6 dicembre 2012

Progetto PROFILI - Cod. Prog. CB122 - Programma Italia - Slovenia 2007/2013. Indizione di procedura comparativa per titoli e colloquio di un (1) incarico di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi delle DGR n. 2919 del 18/09/2007 e n. 1983 del 2/10/2012. Assistenza nel coordinamento e nella gestione del progetto PROFILI - Cod. Prog. CB122 (Programma ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - Cofinanziamento Fondo Europeo di Sviluppo Regionale). Attività tecniche ed economico - amministrative (financial manager). ..... 9

[Concorsi]

n. **1507** del 6 dicembre 2012

Progetto PROFILI - Cod. Prog. CB122 - Programma Italia - Slovenia 2007/2013. Indizione di procedura comparativa per titoli e colloquio di un (1) incarico di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi delle DGR n. 2919 del 18/09/2007 e n. 1983 del 2/10/2012. Assistenza nel coordinamento e nella gestione del progetto PROFILI - Cod. Prog. CB122 (Programma ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - Cofinanziamento Fondo Europeo di Sviluppo Regionale). Attività di management tecnico del progetto. Comunicazione, marketing, analisi e gestione dei processi aziendali (project manager). ..... 11

[Concorsi]

#### DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TUTELA AMBIENTE

n. **238** del 11 dicembre 2012

DGR n. 2471 del 4 dicembre 2012 “Assegnazione a giovani laureati, mediante selezione pubblica, di due borse di studio inerenti le discipline giuridico/ambientali di durata annuale non rinnovabile. Art. 47 della L.R. 21 gennaio 2000, n. 3”. Pubblicazione sul BUR dell’Avviso di selezione. .... 13

[Concorsi]

### Sezione seconda

#### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **2379** del 27 novembre 2012

DGR n. 403 del 16.03.2012. Autorizzazione ad alcune Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Regionale ad avviare le procedure selettive per il conferimento di quindici incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario. .... 14

[Sanità e igiene pubblica]

n. **2471** del 4 dicembre 2012

Assegnazione a giovani laureati, mediante selezione pubblica, di due borse di studio inerenti le discipline giuridico/ambientali di durata annuale non rinnovabile. Art. 47 della L.R. 21 gennaio 2000, n. 3. .... 16

[Concorsi]

n. **2472** del 4 dicembre 2012

DGR 1188/2012 a oggetto: “L.R. 33/85 art. 58 bis “ regime del bollino blu”. Atto di indirizzo per l’attuazione dell’art. 11 c. 8 del decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con legge 4 aprile 2012 n. 35 concernente il controllo obbligatorio dei dispositivi di combustione e scarico degli autoveicoli e dei motoveicoli”. Ulteriori precisazioni in ordine alla documentazione attestante i controlli dei gas di scarico. .... 18

[Ambiente e beni ambientali]

n. **2492** del 4 dicembre 2012

Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per la misura 216 Investimenti non produttivi az. 5 Impianto delle nuove formazioni di fasce tampone, siepi e boschetti. Condizioni e priorità per l’accesso ai benefici. .... 20

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

---



---

**PARTE TERZA**


---



---

**SENTENZE E ORDINANZE**

Ricorso n. 164 del 22 ottobre 2012 del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'art. 2 della legge regionale del Veneto 10 agosto 2012, n. 31 "Norme regionali in materia di benessere dei giovani cani", pubblicata nel BUR n. 67 del 17 agosto 2012..... 32

**CONCORSI****REGIONE DEL VENETO**

Direzione Tutela Ambiente. Avviso di selezione pubblica per l'assegnazione di due borse di studio ai sensi dell'art. 47 della L.R. 21 gennaio 2000, n. 3, di durata annuale non rinnovabile a favore di due giovani laureati in giurisprudenza con specializzazione in diritto ambientale, per lo svolgimento di "un'attività di studio sulle direttive e sui regolamenti dell'Unione Europea, nonché sulle sentenze della Corte di Giustizia, esaminando le possibili ricadute nei settori di competenza regionale in materia ambientale"..... 35

Avviso di procedura per l'individuazione di n. 1 collaboratore presso la Direzione Lavori pubblici della Regione del Veneto afferente alla Segreteria regionale per l'Ambiente. Assistenza nel coordinamento e nella gestione del progetto profili - cod. Prog. Cb122 (Programma per la cooperazione transfrontaliera Interreg Italia - Slovenia 2007-2013 - Cofinanziamento Fondo Europeo di sviluppo regionale). Attività tecniche ed economico - amministrative (Financial manager) ..... 40

Avviso di procedura per l'individuazione di n. 1 collaboratore presso la Direzione Lavori pubblici della Regione del Veneto afferente alla Segreteria regionale per l'Ambiente. Assistenza nel coordinamento e nella gestione del progetto profili - cod. Prog. Cb122 (Programma per la Cooperazione transfrontaliera Interreg Italia - Slovenia 2007-2013 - Cofinanziamento fondo europeo di sviluppo regionale). Attività di management tecnico del progetto. Comunicazione, marketing, analisi e gestione dei processi aziendali (Project manager). ..... 50

**COMUNE DI CAVALLINO TREPONTI (VENEZIA)**

Avviso di mobilità esterna per n. 1 posto di istruttore direttivo assistente sociale - Cat. D. .... 60

**COMUNE DI TERRASSA PADOVANA (PADOVA)**

Avviso di mobilità volontaria esterna, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 istruttore amministrativo contabile Cat. C. .... 61

**COMUNE DI TRISSINO (VICENZA)**

Estratto di avviso di mobilità esterna per n. 1 posto in organico di istruttore direttivo amministrativo-contabile, Cat. giur. D.1 a tempo parziale 30/36 ore settimanali (pos. ec. massima D2). .... 62

**COMUNE DI RUBANO (PADOVA)**

Avviso di mobilità esterna per n. 1 posto di istruttore amministrativo, categoria giuridica C. .... 63

**ISTITUZIONE COMUNALE "VILLA MIARI", SANTORSO (VICENZA)**

Selezione pubblica per l'assegnazione di n. 3 borse di studio annuali e/o biennali di Euro 12.950,00 (importo annuo) ciascuna (2 borse di studio in fisioterapia e 1 borsa di studio in logopedia) per il centro di neuroriabilitazione cognitiva "Villa Miari".... 64

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)**

Selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15 octies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. di n. 1 dirigente biologo da assegnarsi alla SC8 - Struttura Complessa di Analisi del rischio e sistemi di sorveglianza in sanità pubblica della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie nell'ambito del progetto finalizzato "Rischi nutrizionali e sicurezza alimentare: impatto dell'antibioticoresistenza sulla salute umana e strategie di prevenzione"..... 65

**ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VERONA, VERONA**

Concorso Pubblico per esami per la copertura di un posto di operatore di amministrazione (Area C1). .... 71

**UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)**

Sorteaggio componenti di commissione esaminatrice di concorso pubblico. .... 72

**UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 4, THIENE (VICENZA)**

Avviso pubblico per il conferimento di posti di collaboratore professionale sanitario - personale infermieristico - (ostetrica). .... 73

**UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6, VICENZA**

Avviso pubblicazione graduatoria. .... 74

**UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 7, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)**

Bando di pubblico concorso, per titoli ed esami, per n. 2 posti di C.P.S. cat. D - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica di cui n. 1 posto riservato ai militari ai sensi del D. Leg.vo n. 66 del 15 marzo 2010 artt. 678 e 1014..... 75

**UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 14, CHIOGGIA (VENEZIA)**

Graduatorie concorsi pubblici..... 82

**UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 15, CITTADELLA (PADOVA)**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico nella disciplina di gastroenterologia..... 83

**APPALTI****Bandi e avvisi di gara****REGIONE DEL VENETO**

Genio civile di Padova. Avviso Pubblico n. 63/2012. Avviso per l'affidamento della concessione di sfalcio dei prodotti erbosi su area demaniale relativamente al Lotto 8 (ex 7) del fiume Adige, argine sinistro in Comune di Anguillara Veneta (PD), dal confine con il comune di Boara Pisani (PD) al confine con il comune di Cavarzere (VE) per complessivi Ha. 56.29.56. Prot. n. 548529 del 3/12/2012..... 89

Genio civile di Padova. Avviso Pubblico n. 64/2012. Avviso per l'affidamento della concessione di sfalcio dei prodotti erbosi su area demaniale relativamente al lotto n. 7 SX del fiume Gorzone, argine sinistro, dal Ponte dell'Autostrada al Ponte idrovora Papafava, nei Comuni di Stanghella, Pozzonovo, Anguillara Veneta nella provincia di Padova e Cavarzere (VE), per complessivi Ha. 19.59.04. Prot. n. 548669 del 3/12/2012. .... 92

**AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ESU), PADOVA**

Gara a procedura aperta ai sensi del D.lgs 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di somministrazione di pasti, in struttura degli aggiudicatari, a studenti universitari di Padova..... 95

**COMUNE DI ODERZO (TREVISO)**

Bando d'asta pubblica per alienazione immobile "ex scuole elementari di S. Vincenzo"..... 98

**COMUNE DI TREBASELEGHE (PADOVA)**

Estratto avviso di pubblico incanto per la cessione della proprietà di immobile comunale mediante permuta con beni futuri..... 99

**AVVISI****REGIONE DEL VENETO**

Avviso n. 22 del 5 dicembre 2012

Nomina di un membro effettivo nel collegio dei Revisori della Fondazione Rovigo Cultura..... 100

Genio civile di Vicenza. Prot. n. 549345 del 3/12/2012. Avviso di pubblicazione istanza della Ditta Acquajona Srl per derivare acqua dal Torrente Leogra in loc. Ponte Capre in Comune di Torrelbelvicino (VI) per uso idroelettrico. Pratica n. 526/LE (art. 7, Regio Decreto 11.12.1933, n. 1775)..... 102

**COMUNE DI ALANO DI PIAVE (BELLUNO)**

Accordo di programma tra il comune di Alano di Piave e Quero per la realizzazione di un itinerario intercomunale Quero - Campo di Alano di Piave - località "Ponte dei Osei" accordo di programma del 6.11.2012..... 103

**COMUNE DI TREGNAGO (VERONA)**

Avviso di deposito del Piano di Assetto del Territorio e della proposta di Rapporto Ambientale relativo alla V.A.S. art. 15 della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio"..... 105

**PROVINCIA DI TREVISO**

Esiti della Commissione Provinciale V.I.A..... 106

**SPORTELLO UNICO DEMANIO IDRICO, BELLUNO**

Istanza di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R. n. 238/99. Comune di San Nicolò di Comelico (BL)..... 107

**TRIBUNALE DI TREVISO**

Procedimento RG. n. **1098/2011**. Decreto di riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione speciale (art. 1159 bis cpc). ..... 108

**Agricoltura****AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA**

Decreto del dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. **103** del 3 dicembre 2012  
 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007 - 2013. Modifica del decreto n. 649 del 11 settembre 2012 di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili. Misura 214 sottomisure C1, C2 e I2. .... 110

Decreto del dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. **104** del 3 dicembre 2012  
 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007 - 2013. Modifica del decreto n. 24 del 24 ottobre 2012 di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili. Misura 216 azione 5. .... 111

Decreto del dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. **105** del 3 dicembre 2012  
 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007 - 2013. Modifica del decreto n. 76 del 22 novembre 2011 di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili. Misura 216 azione 5. .... 112

Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo di Rovigo n. **291** del 29 novembre 2012  
 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 323/A "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale" Azione 2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico", attivata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal Polesine Delta del Po n. 65 del 14/11/2011. Approvazione dell'graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate. .... 113

Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo di Rovigo n. **292** del 29 novembre 2012  
 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 323/A "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale" Azione 3 "Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale", attivata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal Polesine Delta del Po n. 66 del 14/11/2011. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate. .... 114

Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo di Rovigo n. **293** del 29 novembre 2012  
 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 323/A "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale" Azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali", attivata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal Polesine Delta del Po n. 67 del 14/11/2011. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate. .... 115

**Ambiente e beni ambientali****PROVINCIA DI ROVIGO**

Deliberazione Giunta provinciale n. **244** del 30 ottobre 2012  
 Ditta Ali S.p.a., - Via Olanda, 2 - 35100 Padova - Edilpadana S.r.l., Via Delle Industrie, 23 - 45018 Porto Tolle (RO) parere di compatibilità ambientale per un progetto di ampliamento del parco commerciale Ali di Taglio di Po - D.L.vo 152 del 3/04/2006 e ss.mm.ii; L.R. 10 del 26/03/1999; DGRV n. 1539 del 27/09/2011. .... 116

Determinazione n. **3435** del 26 ottobre 2012  
 Freguglia S.r.l. di Porto Viro (RO): domanda di verifica di Valutazione d'Impatto Ambientale per la realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti da costruzione e demolizione, terre e rocce da scavo e rifiuti di conglomerato bituminoso in Via Po Vecchio a Porto Viro (RO) - art. 20 del D.L.vo 152/2006 e ss.mm.ii.; DGRV n. 327 del 17/02/2009 e DGRV n. 1539 del 27/09/2011. .... 117

**Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù****COMUNE DI AGNA (PADOVA)**

Decreto n. **87** del 27 settembre 2012  
 Lavori di realizzazione pista ciclabile lungo la S.P. n. 5 "Amnia" - I stralcio. Pagamento indennità di espropriazione accettata, ex art. 20 comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001. .... 118

**COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)**

Estratto determinazione n. **1697** del 24 maggio 2012  
 Procedura espropriativa per gli interventi sulla viabilità a Campese: prolungamento di Via Viero. Definizione della procedura e

liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione, dell'indennità di occupazione temporanea e dell'indennità di asservimento coattivo spettanti. Ditta: Pontarollo Francesco e Costa Anna Maria. .... 119

#### **COMUNE DI RIESE PIO X (TREVISO)**

Ordinanza n. **91** del 3 dicembre 2012

Realizzazione di una rotatoria su incrocio fra s.p. 6 e via Costanza e via degli Alpini. Deposito indennità provvisoria d'esproprio. (art. 26 comma 1 e comma 4 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327)..... 120

#### **COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)**

Decreto n. **76** del 4 dicembre 2012

Sistemazione marciapiede Viale Regina Margherita. Procedimento espropriativo. Decreto di esproprio..... 121

#### **CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA**

Estratto decreto n. **29** protocollo n. **10118** del 28 novembre 2012

Lavori di ammodernamento e sistemazione della s.p. 44 e di adeguamento della rete idraulica lungo via Treviso e via Obbia Alta in comune di Trebaseleghe (Pd) - II° stralcio "[p.185/b]. Espropriazione per pubblica utilità. Determinazione urgente della indennità di espropriazione ed emanazione del decreto di esproprio (art. 22 dpr n. 327/01). .... 123

#### **CONSORZIO DI BONIFICA "BACCHIGLIONE", PADOVA**

Determinazione n. **20** del 28 novembre 2012

Provvedimento dei decreti di esproprio e di asservimento ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni per gli interventi denominati "Accordo di programma per la salvaguardia ambientale del Bacino del Lusenzo nella laguna di Venezia. ID 357 - Stralcio 1 - Potenziamento Idrovora di Brondolo e adeguamento della rete di bonifica (Chioggia)"..... 125

#### **CONSORZIO DEL COMPENSORIO OPITERGINO, ODERZO (TREVISO)**

Determinazione n. **50** del 4 dicembre 2012

Lavori di "Messa in sicurezza della S.P. 45 "del Ramoncello" con allargamento della sede stradale e realizzazione di un percorso ciclabile" - primo e secondo lotto. Art. 22-bis. pagamento acconto 80% indennità di esproprio condive e deposito di quelle non accettate presso la Cassa depositi e prestiti. .... 127

#### **VENETO STRADE SPA, VENEZIA**

Decreto n. **366** del 28 novembre 2012

Opere complementari al Passante di Mestre individuate come Intervento 35 "Collegamento S.P. 63 - S.P. 67" in Comune di Casale sul Sile, Provincia di Treviso..... 161

Decreto n. **367** del 28 novembre 2012

Opere complementari al Passante di Mestre individuate come Intervento 35 "Collegamento S.P. 63 - S.P. 67" in Comune di Casale sul Sile, Provincia di Treviso..... 162

### **Protezione civile e calamità naturali**

#### **COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010**

Decreto n. **460** del 28 novembre 2012

Ordinanza del Commissario Delegato n. 18 del 14.6.2011. Affidamento incarico per la redazione di uno studio per la valutazione delle condizioni di sicurezza nei confronti delle problematiche idrauliche e di trasporto solido del torrente Ru Gav in Comune di Forno di Zoldo. CUP: J34C12000040001. CIG: Z27075621D. .... 163

Decreto n. **465** del 29 novembre 2012

Ordinanza del Commissario Delegato n. 18 del 14.6.2011. Affidamento incarico per la redazione di una banca dati informatica relativa al corso del fiume Piave da Perarolo di Cadore a Fener e del corso del torrente Cordevole da località La Muda alla confluenza con il fiume Piave. CUP: J24C12000030001. CIG: ZE6076E5E5. .... 164

Decreto n. **424** del 20 novembre 2012

O.P.C.M. n. 3906/2010. Ordinanza Commissariale n. 5/2011, Allegato F, Intervento Indifferibile e Urgente n. B/4. Progetto n. 1102: "Chiusura delle rotte, ripristino delle difese e sovrizzo degli argini tracimati del F. Bacchiglione nei Comuni di Longare, Montegalda e Montegaldella". Importo complessivo del progetto: € 500.000,00. Approvazione di perizia suppletiva e di variante. Rimodulazione del quadro economico del progetto. .... 165

Decreto n. **435** del 22 novembre 2012

O.P.C.M. n. 3906 del 13.11.201. Interventi di somma urgenza ed indifferibili di competenza del Genio civile di Vicenza. Ordinanza n. 18/2011 - Allegato E - Intervento Indifferibile VI/5. "Ripristino delle difese idrauliche con sovrizzo degli argini tracimati e rifacimento chiaviche in sinistra idraulica del fiume Bacchiglione nei Comuni di Vicenza, Longare e Montegalda". Importo complessivo € 500.000,00. CUP J99H11000160001 CIG 3023034E8F. Approvazione perizia di variante. Rimodulazione del quadro economico del progetto. ....166

Decreto n. **436** del 22 novembre 2012

O.P.C.M. n. 3906 del 13.11.2010. Interventi di somma urgenza ed indifferibili di competenza del Genio civile di Vicenza. Ordinanza n. 5/2011 - Allegato F - A/7. "Realizzazione di repellenti in sinistra idraulica del F. Brenta area impianti sportivi e Z.I. del Comune di Cartigliano (VI)" - Importo complessivo € 250.000,00. CUP H29H10000600002 CIG 07495536B2. Approvazione della perizia di spesa e del conto finale. ....167

Decreto n. **443** del 23 novembre 2012

O.P.C.M. n. 3906 del 13.11.2010. Interventi di somma urgenza ed indifferibili di competenza del Genio civile di Vicenza. Ordinanza Commissariale n. 12/2011 - Allegato E, Intervento n. 10. "Consolidamento degli argini, realizzazione di difese spondali e risezionamento di tratte saltuarie del torrente Agno - Guà a valle del ponte dei Nori in Comune di Cornedo Vic.no". Importo complessivo € 300.000,00. CUP H29H11000100001 CIG 20041916BA. Approvazione della Perizia di Spesa e del Conto Finale. ....168

Decreto n. **444** del 23 Novembre 2012

OPCM n. 3906 del 13.11.2010. Ordinanza n. 5/2011 - Allegato F - Intervento di Somma Urgenza VI - A/9. "Ripresa di erosioni e di difese radenti deteriorate con l'ottimizzazione di alcune sezioni di deflusso in tratti saltuari del fiume Guà tra i Comuni di Montebello Vic. e Valdagno e del t. Arpega in Trissino e riparazione dei danni subiti da alcuni manufatti del bacino di laminazione delle acque del fiume Guà di Montebello Vic.no". Importo € 350.000,00.

Ordinanza n. 5/2011 - Allegato F - Intervento Indifferibile e urgente VI - B/19. "Ripresa di erosioni, sistemazione di difese spondali e riparazione manufatti idraulici del fiume Guà e del T. Arpega tra i Comuni di Montebello Vicentino e Valdagno. Completamento". Importo € 300.000,00. Importo complessivo € 650.000,00. CUP H59H10000480002. CIG 0753145AE7. Approvazione della Perizia di Spesa e del Conto Finale. ....169

Decreto n. **445** del 23 novembre 2012

O.P.C.M. n. 3906 del 13.11.2010. Interventi di somma urgenza ed indifferibili di competenza del Genio civile di Vicenza. Ordinanza Commissariale n. 5/2011 - Allegato "F" - Intervento Indifferibile n. 13. "Interdizione di fontanazzi e filtrazioni nonché di taglio e di recupero di piante dall'alveo del fiume Tesina nei Comuni di Bolzano Vicentino, Quinto Vicentino e Torri di Quartesolo". Importo € 200.000,00. CUP H99H11000160001 CIG 2467420365. Approvazione della perizia di spesa e del conto finale. ....170

Decreto n. **446** del 23 novembre 2012

OPCM n. 3906 del 13.11.2010. Interventi di somma urgenza ed indifferibili di competenza del Genio civile di Vicenza. Ordinanza n. 12/2011 - Allegato E - Int. n. 3. "Lavori di ripristino delle difese idrauliche longitudinali e trasversali e di ricalibratura dell'alveo del Torrente Chiavone nei Comuni di Breganze e Fara Vicentino". Importo € 200.000,00. CUP H89H11000060001 CIG 18017860D8. Approvazione della perizia di spesa e del conto finale. ....171

Decreto n. **459** del 28 novembre 2012

O.P.C.M. n. 3906/2010 e s.m.i. Interventi di somma urgenza ed indifferibili di competenza del Genio civile di Vicenza. Intervento Indifferibile VI/6 - Ordinanza Commissariale n. 18/2011 - Allegato E. Progetto n. 1104: "Ripristino delle difese idrauliche con sovrizzo degli argini tracimati e rifacimento chiaviche nel tratto in destra idraulica del fiume Bacchiglione nei Comuni di Vicenza, Longare e Montegalda". Importo complessivo del progetto: € 1.000.000,00. CUP J19H11000130001 CIG3022995E60. Approvazione di perizia suppletiva e di variante. ....172

Decreto n. **468** del 29 Novembre 2012

O.P.C.M. n. 3906 del 13.11.2010. Interventi di somma urgenza ed indifferibili di competenza del Genio civile di Vicenza. Ordinanza n. 5/2011 - Allegato F - Intervento di Somma urgenza n. 8. "Ripresa erosioni e franamenti di sponda su tratte saltuarie sul T. Chiampo tra i Comuni di Chiampo e Montebello Vicentino, la sistemazione di sezioni di deflusso riscontrate insufficienti e di un tratto arginale gravemente deteriorato in sinistra idraulica in Comune di Chiampo." Importo € 400.000,00.

Ordinanza n. 5/2011 - Allegato F - Intervento indifferibile e urgente n. 18. "Ripresa di erosioni e franamenti di sponda e sistemazione di sezioni di deflusso del T. Chiampo nei Comuni di Chiampo e Montebello Vicentino. Completamento". Importo € 300.000,00. Importo complessivo € 700.000,00. CUP H79H10000370002 CIG 07521337C7. Approvazione della perizia di spesa e del conto finale. ....173

**Statuti****COMUNE DI GIACCIANO CON BARUCHELLA (ROVIGO)**

Modifica allo statuto comunale, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 267/00, approvata con delibera Consiglio comunale n. 47 del 30 ottobre 2012. .... 174

**Trasporti e viabilità****PROVINCIA DI PADOVA**

Decreto n. **6** prot.**170460** del 28 novembre 2012

Classificazione e declassificazione di tratti di strada in Comune di Piazzola sul Brenta. .... 175

## PARTE SECONDA

## CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E DELIBERAZIONI

*Sezione prima*

## DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI n. 1506 del 6 dicembre 2012

**Progetto PROFILI - Cod. Prog. CB122 - Programma Italia - Slovenia 2007/2013. Indizione di procedura comparativa per titoli e colloquio di un (1) incarico di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi delle DGR n. 2919 del 18/09/2007 e n. 1983 del 2/10/2012. Assistenza nel coordinamento e nella gestione del progetto PROFILI - Cod. Prog. CB122 (Programma ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - Cofinanziamento Fondo Europeo di Sviluppo Regionale). Attività tecniche ed economico - amministrative (financial manager).**

*[Concorsi]*

## Il Dirigente

Premesso che con provvedimento n. 1983 del 2/10/2012 la Giunta Regionale ha deliberato di attivare la procedura di conferimento di due incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, uno con profilo economico gestionale e uno con profilo tecnico ed economico - amministrativo, per la realizzazione delle attività afferenti al progetto PROFILI Cod. Prog. CB122 nell'ambito del Programma Italia - Slovenia 2007-2013, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Premesso che con la medesima deliberazione n. 1983 del 2/10/2012 la Giunta Regionale ha incaricato il Segretario Regionale per l'Ambiente e il Dirigente Regionale della Direzione Lavori Pubblici, per quanto di rispettiva competenza, alla predisposizione, adozione ed espletamento di ogni atto e adempimento inerente l'attivazione di detta procedura, nonché all'espletamento delle procedure amministrative comparative previste dalla normativa nazionale in materia e disciplinate in dettaglio nella DGR n. 2919 del 18/09/2007 e nella nota prot. 576434/41.00 del 16/10/2007 del Segretario Regionale agli Affari Generali;

Visto che con note n. 444476 del 3/10/2012 e n. 452614 del 9/10/2012 il Segretario Regionale per l'Ambiente ha proceduto, secondo le modalità previste dal regolamento allegato alla DGR n. 2919 del 18/09/2007, all'accertamento dell'esistenza, tra il personale afferente alla propria struttura e alle altre Segreterie regionali, di un soggetto avente il profilo richiesto di cui alla DGR 1983 del 2/10/2012 e che detta verifica ha dato esito negativo;

Considerato che la Direzione Lavori Pubblici ha necessità di avvalersi in particolare di una figura professionale specifica per l'assistenza nella gestione e nel coordinamento del Progetto PROFILI - Cod. Prog. CB122 (Programma ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - Cofinanziamento Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) e per le attività di monitoraggio, rendicontative finanziarie, amministrative e tecniche, come descritto nell'Allegato A al presente decreto;

Considerato che i requisiti richiesti sono quelli indicati dall'Allegato A, avviso di procedura comparativa per curricula e colloqui che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che la durata della prestazione, a carattere di straordinarietà e temporaneità, sarà quantificata in un periodo massimo di 9 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che il compenso per tale collaborazione è interamente a carico dei fondi attribuiti al progetto comunitario "PRO-FILI" ed è quantificabile in un importo massimo di euro 15.400,00, di cui 14.400,00 euro quale compenso onnicomprensivo di ogni onere fiscale e previdenziale e 1.000,00 euro quale rimborso spese;

Valutata la necessità di procedere mediante esame dei curricula e successivi colloqui, necessari questi ultimi ad accertare la conoscenza e il grado di approfondimento di alcune materie;

Visto l'art. 7 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 18 settembre 2007, n. 2919 "Art. 7 D.Lgs. n. 165/2001 - Disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa";

Vista la Circolare del Segretario Regionale agli Affari Generali del 16 ottobre 2007, prot. 576434/41.00;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 6 maggio 2008 n. 1111 che subordina il conferimento di contratti di collaborazione coordinata e continuativa alla piena copertura finanziaria su specifici fondi comunitari;

Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modificazioni;

decreta

1. di indire, per i motivi esposti in premessa, una procedura comparativa per curricula e colloqui per l'individuazione di un collaboratore per l'assistenza nella gestione e nel coordinamento del Progetto PROFILI - Cod. Prog. CB122 (Programma ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - Cofinanziamento Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) in qualità di financial manager e per le attività di monitoraggio, rendicontative finanziarie di progetto, amministrative e tecniche, in conformità alle DGR n. 2919 del 18/09/2007 e n. 1983 del 2/10/2012;

2. di approvare, per le finalità di cui al punto 1, l'avviso di procedura comparativa per curricula e colloqui e relativo schema di domanda di ammissione contenuti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di demandare a successivi decreti dirigenziali l'impegno di spesa di complessivi € 15.400,00, di cui 14.400,00 euro quale compenso onnicomprensivo di ogni onere fiscale e previdenziale e 1.000,00 euro quale rimborso spese, sui capitoli di spesa n. 101779 e n. 101780, esercizio finanziario 2012 e l'approvazione delle risultanze della procedura comparativa, nonché la conseguente stipula del contratto;
4. di incaricare la Direzione Risorse Umane di pubblicare l'avviso di procedura comparativa per curricula e colloqui e relativo schema di domanda di ammissione (Allegato A), dal 7 dicembre al 27 dicembre dell'anno in corso, nel sito Internet della Giunta Regionale del Veneto;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Dirigente Vicario  
Stefano Talato

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente bollettino, *ndr*)

[Torna al sommario](#)

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI n. 1507 del 6 dicembre 2012

**Progetto PROFILI - Cod. Prog. CB122 - Programma Italia - Slovenia 2007/2013. Indizione di procedura comparativa per titoli e colloquio di un (1) incarico di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi delle DGR n. 2919 del 18/09/2007 e n. 1983 del 2/10/2012. Assistenza nel coordinamento e nella gestione del progetto PROFILI - Cod. Prog. CB122 (Programma ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - Cofinanziamento Fondo Europeo di Sviluppo Regionale). Attività di management tecnico del progetto. Comunicazione, marketing, analisi e gestione dei processi aziendali (project manager).**

[Concorsi]

#### Il Dirigente

Premesso che con provvedimento n. 1983 del 2/10/2012 la Giunta Regionale ha deliberato di attivare la procedura di conferimento di due incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, uno con profilo economico gestionale e uno con profilo tecnico economico - amministrativo, per la realizzazione delle attività afferenti al progetto PROFILI Cod. Prog. CB122 nell'ambito del Programma Italia - Slovenia 2007-2013 cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Premesso che con la medesima deliberazione n. 1983 del 2/10/2012 la Giunta Regionale ha incaricato il Segretario Regionale per l'Ambiente e il Dirigente Regionale della Direzione Lavori Pubblici, per quanto di rispettiva competenza, alla predisposizione, adozione ed espletamento di ogni atto e adempimento inerente l'attivazione di detta procedura, nonché all'espletamento delle procedure amministrative comparative previste dalla normativa nazionale in materia e disciplinate in dettaglio nella DGR n. 2919 del 18/09/2007 e nella nota prot. 576434/41.00 del 16/10/2007 del Segretario Regionale agli Affari Generali;

Visto che con note n. 444476 del 3/10/2012 e n. 452614 del 9/10/2012 il Segretario Regionale per l'Ambiente ha proceduto, secondo le modalità previste dal regolamento allegato alla DGR n. 2919 del 18/09/2007, all'accertamento dell'esistenza, tra il personale afferente alla propria struttura e alle altre Segreterie regionali, di un soggetto avente il profilo richiesto di cui alla DGR 1983 del 2/10/2012 e che detta verifica ha dato esito negativo;

Considerato che la Direzione Lavori Pubblici ha necessità di avvalersi in particolare di una figura professionale specifica per l'assistenza nella gestione e nel coordinamento del Progetto PROFILI Cod. Prog. CB122 (Programma ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - Cofinanziamento Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) e per le attività nel campo della comunicazione e delle dinamiche di marketing aziendale, dell'organizzazione e valutazione dei processi di standardizzazione dei dati aziendali mirati alla creazione di reti di impresa e allo sviluppo di partnership pubblico-private, come descritto nell'Allegato A al presente decreto;

Considerato che i requisiti richiesti sono quelli indicati dall'Allegato A, avviso di procedura comparativa per curricula e colloqui che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che la durata della prestazione, a carattere di straordinarietà e temporaneità, sarà quantificata in un periodo massimo di 9 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che il compenso per tale collaborazione è interamente a carico dei fondi attribuiti al progetto comunitario "PRO-FILI" ed è quantificabile in un importo massimo di euro 13.600,00, di cui 12.600,00 euro quale compenso onnicomprensivo di ogni onere fiscale e previdenziale e 1.000,00 euro quale rimborso spese;

Valutata la necessità di procedere mediante esame dei curricula e successivi colloqui, necessari questi ultimi ad accertare la conoscenza e il grado di approfondimento di alcune materie;

Visto l'art. 7 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 18 settembre 2007, n. 2919 "Art. 7 D.Lgs. n. 165/2001 - Disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.";

Vista la Circolare del Segretario Regionale agli Affari Generali del 16 ottobre 2007, prot. 576434/41.00;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 6 maggio 2008 n. 1111 che subordina il conferimento di contratti di collaborazione coordinata e continuativa alla piena copertura finanziaria su specifici fondi comunitari;

Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modificazioni;

decreta

1. di indire, per i motivi esposti in premessa, una procedura comparativa per curricula e colloqui per l'individuazione di un collaboratore per l'assistenza nella gestione e nel coordinamento del Progetto PROFILI - Cod. Prog. CB122 (Programma ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - Cofinanziamento Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) in qualità di project manager e per le attività nel campo della comunicazione e delle dinamiche di marketing aziendale, dell'organizzazione e valutazione dei processi di standardizzazione dei dati aziendali mirati alla creazione di reti di impresa e allo sviluppo di partnership pubblico-private, in conformità alle DGR n. 2919 del 18/09/2007 e n. 1983 del 2/10/2012;

2. di approvare, per le finalità di cui al punto 1, l'avviso di procedura comparativa per curricula e colloqui e relativo schema di domanda di ammissione contenuti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di demandare a successivi decreti dirigenziali l'impegno di spesa di complessivi € 13.600,00, di cui 12.600,00 euro quale compenso onnicomprensivo di ogni onere fiscale e previdenziale e 1.000,00 euro quale rimborso spese, sui capitoli di spesa n. 101779 e n. 101780, esercizio finanziario 2012 e l'approvazione delle risultanze della procedura comparativa, nonché la conseguente stipula del contratto;

4. di incaricare la Direzione Risorse Umane di pubblicare l'avviso di procedura comparativa per curricula e colloqui e relativo schema di domanda di ammissione (Allegato A), dal 7 dicembre al 27 dicembre dell'anno in corso, nel sito Internet della Giunta Regionale del Veneto;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Dirigente Vicario  
Stefano Talato

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente bollettino, *ndr*)

[Torna al sommario](#)

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TUTELA AMBIENTE**

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TUTELA AMBIENTE n. 238 del 11 dicembre 2012

**DGR n. 2471 del 4 dicembre 2012 “Assegnazione a giovani laureati, mediante selezione pubblica, di due borse di studio inerenti le discipline giuridico/ambientali di durata annuale non rinnovabile. Art. 47 della L.R. 21 gennaio 2000, n. 3”. Pubblicazione sul BUR dell’Avviso di selezione.**

*[Concorsi]*

Il Dirigente

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2471 del 4/12/2012 con cui è stato approvato l’avviso di selezione pubblica (Allegato A) per l’assegnazione di due borse di studio, inerenti le tematiche giuridico-ambientali, di durata annuale e non rinnovabili, finalizzate allo svolgimento, presso la Direzione Tutela Ambiente, di “un’attività studio sulle direttive e sui regolamenti dell’Unione Europea, nonché sulle sentenze della Corte di Giustizia, esaminando le possibili ricadute nei settori di competenza regionale in materia ambientale”;

Preso atto che l’art. 2 del medesimo Avviso prevede che “I soggetti interessati possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione, entro il 15° giorno feriale successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto del Dirigente della Direzione Tutela Ambiente che recherà in allegato la versione definitiva del presente Avviso di selezione”;

decreta

1. di trasmettere al Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, per l’integrale pubblicazione, il presente atto e la versione definitiva dell’avviso di selezione pubblica (Allegato A), approvato con DGR 2471 del 4/12/2012.

Alessandro Benassi

(L’allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

[Torna al sommario](#)

*Sezione seconda***DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2379 del 27 novembre 2012

**DGR n. 403 del 16.03.2012. Autorizzazione ad alcune Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Regionale ad avviare le procedure selettive per il conferimento di quindici incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

con la presente deliberazione si propone alla Giunta Regionale di autorizzare alcune Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Regionale ad avviare le procedure selettive di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i per il conferimento di quindici incarichi di direzione della struttura complessa.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 403 del 16 marzo 2012 la Giunta Regionale ha stabilito, tra l'altro, il blocco delle procedure selettive ex art.15 ter D.Lgs. n. 502/1992 finalizzate al conferimento di incarichi dirigenziali di struttura complessa del ruolo sanitario da parte delle Aziende del SSR, prevedendo tuttavia, che la stessa Giunta Regionale, su proposta del Segretario Regionale per la Sanità, possa rilasciare deroghe al predetto divieto laddove le richieste rivestano carattere di assoluta eccezionalità e siano congruamente motivate.

Con il presente provvedimento, dunque, si propone alla Giunta Regionale di autorizzare l'avvio delle procedure selettive ai sensi del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. per il conferimento dei seguenti incarichi di direzione di struttura complessa:

- Azienda Ulss 1 Belluno: direzione delle Unità Operative di "Cardiologia" e "Urologia" dell'Ospedale di Belluno e direzione dell'Unità Operativa di "Medicina Generale" dell'Ospedale di Agordo;
- Azienda Ulss 6 Vicenza: direzione delle Unità Operative di "Oncologia" e "Chirurgia Maxillo - Facciale" del Presidio Ospedaliero di Vicenza;
- Azienda Ulss 10 "Veneto Orientale": direzione dell'Unità Operativa Complessa Psichiatria (Servizio Disturbi del Comportamento Alimentare);
- Azienda Ulss 12 Veneziana: direzione delle Unità Operative di "Cardiochirurgia", "Oncologia" e "Cardiologia" del Presidio Ospedaliero di Venezia - Mestre;
- Azienda ulss 16 Padova: direzione dell'Unità Operativa "Servizio Tutela Salute Anziani" e direzione di un Distretto Socio Sanitario, da individuare tra le direzioni di distretto attualmente vacanti e di cui l'Azienda ha chiesto la copertura;
- Azienda Ulss 22 Bussolengo: direzione dell'Unità Operativa Complessa "Medicina Fisica e Riabilitazione" e direzione dell'Unità Operativa Complessa "Ortopedia e Traumatologia";
- Azienda Ospedaliera di Padova: direzione dell'Unità Operativa Complessa "Angiologia";
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona: direzione dell'Unità Operativa Complessa "Radioterapia di Ospedale".

Le autorizzazioni alle citate Aziende sono comunque condizionate al rispetto dell'articolo 4 del recente Decreto Legge n. 158/2012, convertito con Legge n. 189 del 8.11.2012.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

• Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Visto l'art. 3 sexies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- Visto l'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- Visto l'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito con Legge n. 189 del 8.11.2012.;
- Vista la D.G.R. 16.03.2012, n. 403;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'Azienda Ulss 1 Belluno ad avviare le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione delle strutture complesse "Cardiologia" e "Urologia" dell'Ospedale di Belluno, nonché la direzione della struttura complessa "Medicina Generale" dell'Ospedale di Agordo;
3. di autorizzare l'Azienda Ulss 6 Vicenza ad avviare le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione delle strutture complesse "Oncologia" e "Chirurgia Maxillo - Facciale" del Presidio Ospedaliero di Vicenza;
4. di autorizzare l'Azienda Ulss 10 "Veneto Orientale" ad avviare le procedure per il conferimento dell'incarico di direzione

dell'Unità Operativa Complessa Psichiatria (Servizio Disturbi del Comportamento Alimentare);

5. di autorizzare l'Azienda Ulss 12 Veneziana ad avviare le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione delle strutture complesse "Cardiochirurgia", "Oncologia" e "Cardiologia" del Presidio Ospedaliero di Venezia - Mestre;

6. di autorizzare l'Azienda Ulss 16 Padova ad avviare le procedure per il conferimento dell'incarico di direzione della Struttura Complessa "Servizio Tutela Salute Anziani" e di direzione di un Distretto Socio Sanitario da individuare tra le direzioni di distretto attualmente vacanti e di cui l'Azienda ha chiesto la copertura;

7. di autorizzare l'Azienda Ulss 22 Bussolengo ad avviare le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione delle strutture complesse "Medicina Fisica e Riabilitazione" e "Ortopedia e Traumatologia";

8. di autorizzare l'Azienda Ospedaliera di Padova ad avviare le procedure per il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa "Angiologia";

9. di autorizzare l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona ad avviare le procedure per il conferimento dell'incarico di direzione della Struttura Complessa "Radioterapia di Ospedale";

10. di subordinare l'efficacia delle autorizzazioni di cui al presente atto alla previa adozione dell'atto regionale recante i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa, di cui al comma 7-bis dell'art. 15, del D.Lgs. n. 502/1992, comma introdotto dell'articolo 4 del D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni in L. n. 189/2012;

11. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

12. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

[Torna al sommario](#)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2471 del 4 dicembre 2012

**Assegnazione a giovani laureati, mediante selezione pubblica, di due borse di studio inerenti le discipline giuridico/ambientali di durata annuale non rinnovabile. Art. 47 della L.R. 21 gennaio 2000, n. 3.**

*[Concorsi]*

Note per la trasparenza:

Approvazione di un Avviso Pubblico per l'assegnazione di due borse per lo svolgimento di un'attività di studio sui regolamenti dell'Unione Europea, nonché sulle sentenze della Corte di Giustizia, esaminando le possibili ricadute nei settori di competenza regionale in materia ambientale.

L'Assessore Maurizio Conte riferisce quanto segue.

Tra le iniziative ritenute meritevoli di interesse da parte dell'Amministrazione regionale nell'ambito delle competenze istituzionalmente attribuite alla Direzione Tutela Ambiente, attingendo i fondi necessari dal predetto capitolo 100051, si ritiene opportuno promuovere l'attribuzione di due borse di studio, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 21 gennaio 2000, n. 3, di durata annuale non rinnovabile a favore di due giovani laureati in giurisprudenza con specializzazione in diritto ambientale, individuati mediante avviso pubblico, per lo svolgimento di "un'attività di studio sulle direttive e sui regolamenti dell'Unione Europea, nonché sulle sentenze della Corte di Giustizia, esaminando le possibili ricadute nei settori di competenza regionale in materia ambientale".

Il tema sopra richiamato è parso degno di particolare attenzione e cura, non solo per garantire un doveroso continuo confronto con la normativa di settore a livello internazionale, ma anche per cercare di attuare un'approfondita analisi dei complessi equilibri che caratterizzano i rapporti tra i singoli Stati Membri, che cercano di salvaguardare la propria potestà territoriale tutelando a livello locale, nel caso in parola, le specifiche prerogative e/o esigenze di carattere ambientale, e l'obiettivo aspirazione comunitaria all'affermazione di una normativa comune e generalizzata a livello europeo.

A fronte di quanto sopra esposto, appare appropriato approvare l'avviso di selezione pubblica per la concessione di due borse di studio appositamente predisposto (Allegato A), che costituisce parte integrante del presente atto e assumere il conseguente impegno di spesa dell'importo di € 20.000,00 (€ 10.000,00 cadauna), onnicomprensivo anche in riferimento agli oneri fiscali e assicurativi, a valere sul cap. 100051, relativo a "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)" del Bilancio di previsione 2012 che presenta sufficiente disponibilità. Si ritiene inoltre necessario incaricare il Dirigente della Direzione Tutela Ambiente di pubblicare, nell'apposita sezione del sito della Giunta regionale, il predetto avviso pubblico e di predisporre un'adeguata commissione esaminatrice atta a valutare le istanze presentate e, tramite un colloquio individuale, provvedere alla selezione dei candidati ritenuti più idonei a cui assegnare la borsa di studio in parola. Appare inoltre opportuno sottolineare che il procedimento in parola, per quanto non espressamente previsto dal suddetto avviso pubblico, farà riferimento alla vigente normativa regionale e statale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 53, quarto comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Visto l'art. 47 della L.R. 21 gennaio 2000, n. 3;

delibera

1) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'avviso di selezione pubblica (Allegato A) per l'assegnazione di due borse di studio, inerenti le tematiche giuridico-ambientali, di durata annuale e non rinnovabili, finalizzate allo svolgimento, presso la Direzione Tutela Ambiente, di "un'attività studio sulle direttive e sui regolamenti dell'Unione Europea, nonché sulle sentenze della Corte di Giustizia, esaminando le possibili ricadute nei settori di competenza regionale in materia ambientale";

2) di assumere il necessario impegno di spesa dell'importo di € 20.000,00 (€ 10.000,00 per ciascuna borsa di studio), onnicomprensivo anche in riferimento agli oneri fiscali e assicurativi, a valere sul cap. 100051, relativo a "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)" del Bilancio di previsione 2012 che presenta sufficiente disponibilità;

3) di incaricare il Dirigente della Direzione Tutela Ambiente di pubblicare il predetto avviso pubblico nell'apposita sezione del sito della Giunta regionale, di predisporre un'adeguata commissione esaminatrice atta a valutare le istanze presentate e, tramite un colloquio individuale, provvedere alla selezione dei candidati ritenuti più idonei a cui assegnare la borsa di studio in parola;

4) di dare atto che il procedimento in parola, per quanto non espressamente previsto dall'avviso pubblico di cui al punto 1), farà riferimento alla vigente normativa regionale e statale;

- 5) di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
- 6) Di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Per l'Allegato avviso vedasi Decreto del Dirigente della Direzione tutela ambiente n. 238 del 11 dicembre 2012, pubblicato in parte seconda, sezione prima, del presente Bollettino, *ndr*)

[Torna al sommario](#)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2472 del 4 dicembre 2012

**DGR 1188/2012 a oggetto: “L.R. 33/85 art. 58 bis “ regime del bollino blu”. Atto di indirizzo per l’attuazione dell’art. 11 c. 8 del decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con legge 4 aprile 2012 n. 35 concernente il controllo obbligatorio dei dispositivi di combustione e scarico degli autoveicoli e dei motoveicoli”. Ulteriori precisazioni in ordine alla documentazione attestante i controlli dei gas di scarico.**

*[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:

Con questo provvedimento la Regione del Veneto intende definire la documentazione attestante l’avvenuta verifica delle emissioni nel rispetto delle scadenze di legge.

L’Assessore Maurizio Conte riferisce quanto segue.

Il legislatore statale con Decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con legge 4 aprile 2012 n. 35, nell’ambito “della semplificazione per i cittadini”, all’art. 11 ha stabilito che “ a decorrere dall’anno 2012 il controllo obbligatorio delle emissioni dei gas di scarico degli autoveicoli è effettuato esclusivamente al momento della revisione obbligatoria periodica del mezzo”.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1188 del 25 giugno 2012, ha stabilito nelle more della modifica della L.R. 33/85, l’immediata applicabilità di quanto disposto dall’art. 11 comma 8 della L. 35/2012, prolungando la validità del “bollino blu” il cui rinnovo è contestuale alla revisione obbligatoria periodica del mezzo.

Nel merito del “bollino blu” il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici - con circolare prot. n. 4233/DIV7 del 16.02.2012 ha chiarito che a seguito del citato art. 11 del D.L. 5/2012 convertito con L. 35/2012 “il controllo obbligatorio dei dispositivi di combustione e scarico degli autoveicoli e dei motoveicoli deve essere effettuato esclusivamente al momento della revisione obbligatoria del mezzo. Conseguentemente sono aboliti i controlli per il rilascio del cosiddetto bollino blu”.

Pertanto, come ribadito dal Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti - Dipartimento per i trasporti la navigazione ed i sistemi informativi e statistici con circolare prot. n. 15241 del 30.05.2012, ogni disposizione di diversa fonte, o matrice rispetto, all’art. 80 del nuovo codice della strada, approvato con D.Lgs 30.04.1992 n. 285, inerente il controllo periodico dei gas di scarico dei veicoli a motore, come quella relativa al rilascio del cosiddetto bollino blu, deve intendersi tacitamente abrogata.

Giova infatti ricordare che l’art. 80 del nuovo codice della strada e l’art. 237 del regolamento di attuazione del nuovo codice, approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495, dispongono che tra i controlli che devono essere effettuati durante la revisione dei veicoli vi è anche la verifica del rispetto dei limiti di emissioni prescritti il cui mancato rispetto comporta il non superamento della revisione.

Peraltro, appare opportuno dar conto del fatto che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Territoriale del Nord -Est (Veneto-Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia -Emilia Romagna) con circolare prot. n. 3916 -DGT Nord Est del 5 luglio 2012 indirizzata ai Direttori degli uffici della Motorizzazione Civile relativamente al suindicato controllo obbligatorio disciplinato dall’art. 11 del Decreto legge n. 5/2012 convertito il 4 aprile 2012 con Legge n. 35 ha chiaramente indicato che “gli Uffici provinciali non dovranno rilasciare alcun bollino blu essendo sufficiente l’esito della revisione periodica per attestare la regolarità o meno del veicolo in tema di inquinamento ambientale”.

In definitiva, l’esito positivo delle verifiche di tutti i requisiti di sicurezza previsti ed oggetto di revisione periodica, tra cui anche le emissioni, viene attestato sulla carta di circolazione con l’applicazione, da parte degli Uffici della Motorizzazione Civile o delle officine autorizzate dal Ministero dei Trasporti, di una etichetta autoadesiva.

In ragione di quanto esposto, si ritiene che non sia più necessaria l’esposizione del bollino blu sul parabrezza del veicolo dal momento che l’esito del controllo obbligatorio dei dispositivi di combustione e scarico dei veicoli, da effettuarsi esclusivamente al momento della revisione obbligatoria del mezzo, ufficialmente è accertabile, da parte delle autorità preposte al controllo, con l’esibizione della carta di circolazione attestante il rispetto ai limiti prescritti per l’emanazione di inquinanti nonché le condizioni di sicurezza per la circolazione de veicoli medesimi.

Tutto ciò premesso, il relatore sottopone all’approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione, ai sensi dell’art.53, quarto comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine anche con la compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Visto il decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con legge 4 aprile 2012 n. 35;

Visto il Nuovo codice della strada approvato con D.Lgs 30.04.1992 n. 285, in particolare l’art. 80;

Visto il Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495, in particolare l’art. 237;

Vista la L.R. n. 33 del 16 aprile 1985;

Vista la Circolare del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti - Dipartimento per i trasporti la navigazione ed i sistemi informativi e statistici- prot. n. 4233/DIV7 del 16.02.2012;

Vista la Circolare del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti - Dipartimento per i trasporti la navigazione ed i sistemi informativi e statistici - prot. n. 15241 del 30.05.2012;

Vista la Circolare del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti - Direzione generale territoriale del Nord-Est - prot. n. 3916 -DGT del 5.07.2012;

Vista la Dgr n. 1188 del 25.06.2012.

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di stabilire, per quanto espresso nelle premesse che non si rende necessaria l'applicazione del bollino blu sul parabrezza del veicolo in quanto ufficialmente l'esito della revisione periodica che attesta la regolarità o meno del veicolo in tema di inquinamento ambientale è riscontrabile sulla carta di circolazione, da parte delle autorità preposte;
4. di confermare quanto già disposto con DGR n. 1188 del 25 giugno 2012 concernente il controllo obbligatorio dei dispositivi di combustione e scarico degli autoveicoli e dei motoveicoli da effettuarsi, a decorrere dal 2012, esclusivamente al momento della revisione obbligatoria periodica del mezzo, in conformità a quanto previsto dalla disciplina nazionale di settore;
5. di incaricare la Direzione Tutela Ambiente - Unità Complessa Tutela Atmosfera dell'esecuzione presente atto, provvedendo alla completa diffusione dell'informazione per il tramite delle Province;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

[Torna al sommario](#)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2492 del 4 dicembre 2012

**Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per la misura 216 Investimenti non produttivi az. 5 Impianto delle nuove formazioni di fasce tampone, siepi e boschetti. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone l'apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per la misura 216 Investimenti non produttivi az. 5 Impianto delle nuove formazioni di fasce tampone, siepi e boschetti del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, confermando il cofinanziamento comunitario del Programma e l'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

Con Deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 la Giunta regionale ha pertanto confermato il testo vigente del PSR 2007 - 2013 che definisce la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n. 1698/2005. Il Programma è stato poi oggetto di successive modifiche, da ultimo con Deliberazione della Giunta regionale del 7 agosto 2012 n. 1699, in relazione alle mutate condizioni economiche e produttive rispetto allo scenario iniziale in base al quale è stato elaborato il Programma.

Dal punto di vista attuativo, facendo seguito alle previste consultazioni della Quarta Commissione consiliare e del Comitato di Sorveglianza sullo sviluppo rurale, e di un ulteriore ampio confronto con il partenariato, la Giunta regionale, con proprie deliberazioni ha approvato bandi generali e specifici su un gran numero di misure ed azioni, secondo modalità e procedure sia singole che integrate dettagliate negli stessi bandi a valere sugli assi del PSR 2007-2013.

In particolare, con DGR n. 2470/2011 la Giunta regionale ha disposto l'apertura dei termini per la presentazione delle domande per alcune misure dell'Asse 1, 2 e 3 del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013, definendo le procedure e le condizioni di accesso ai benefici, gli importi a bando ed i criteri di priorità.

Per quanto riguarda la misura 216 Investimenti non produttivi az. 5 Impianto delle nuove formazioni di fasce tampone, siepi e boschetti, in considerazione della richiesta pervenuta con nota n. 203 del 25/10/2012 da parte di Coldiretti Veneto, stante la disponibilità finanziaria ancora presente nella misura anche a seguito della conclusione dell'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'ultimo bando, si reputa opportuno aprire i termini del bando con le medesime regole fissate dall'allegato C alla DGR n. 2470/2011, al fine di consentire alle ulteriori aziende interessate la presentazione della domanda di aiuto. Peraltro, i nuovi impianti di fasce tampone, siepi e boschetti dovranno essere realizzati entro la primavera 2013, al fine di poter accedere agli aiuti previsti dalla misura 214/a dedicati al mantenimento degli impianti stessi.

In considerazione di tale scadenza, si reputa opportuno ridurre a 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR il termine per la presentazione delle domande di aiuto, riducendo contestualmente a 60 giorni il termine per la conclusione dell'istruttoria delle domande da parte di Avepa.

Si precisa inoltre che in base a quanto disposto dall'art. 149 del regolamento CE n. 73/2009, a partire dal 1° gennaio 2012 è entrato in vigore lo standard 5.2 delle Buone Condizioni Agronomiche Ambientali (BCAA) della condizionalità che dispone l'introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 27417 del 22 dicembre 2011 e disciplinato a livello regionale dalla DGR n. 2462 del 29 dicembre 2011 e relativi provvedimenti applicativi.

Di conseguenza, per tener conto di ciò, con DGR/CR n. 99 del 25 settembre 2012 è stata adottata una modifica del PSR 2007-2013 che prevede, in taluni casi, una parziale riduzione del livello dei premi e degli aiuti previsti dalle misure 216 e 214/a.

Per le procedure generali di applicazione per la presentazione, l'istruttoria e la selezione delle domande, la realizzazione degli interventi, l'ammissibilità delle spese, la sorveglianza e la pubblicità degli interventi si riconfermano in linea generale le disposizioni di cui all'allegato A alla DGR n. 1499/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le condizioni di accesso e di ammissibilità ed i criteri di valutazione dei progetti sono definiti nel bando stesso, di cui all'Allegato A al presente provvedimento. A livello operativo, gli indirizzi procedurali specifici potranno essere compiutamente dettagliati da parte dell'Organismo Pagatore Regionale AVEPA, con proprio specifico provvedimento.

Per quanto riguarda l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, in conformità a quanto previsto all'articolo 71 del regolamento (CE) n. 1698/2005, si rinvia alle disposizioni regionali di attuazione del Decreto ministeriale n. 1205/08 e s.m.i., di cui alla DGR del 24/06/2008, n. 1659 e s.m.i.

L'importo complessivo a bando con il presente provvedimento risulta pari 1.000.000,00 euro a valere sulle risorse del FEASR e nazionali attribuite alla specifica misura del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013.

Si ritiene infine di non trasmettere il presente provvedimento alla competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 37 della Legge regionale n. 1/91 e s.m.i., per l'espressione del parere previsto nel citato articolo, in quanto non vengono modificati i criteri e le disposizioni già approvate dalla Commissione per l'analogo bando di cui alla DGR n. 2470/2011.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Vista la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";
- Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e le modifiche successivamente apportate, in particolare con il regolamento (CE) n. 74/2009;
- Visto il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;
- Visto il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune rurale e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n. 73/2009 ;
- Vista la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013) e la successiva Decisione 2009/61/CE;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n. 363/2009;
- Visto il Regolamento (UE) n. 65/2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1320 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Vista la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 e s.m.i. con la quale la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale del 7 agosto 2012 n. 1699, che approva l'ultima versione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013, l'approccio strategico previsto, la ripartizione finanziaria approvata e le disposizioni tecnico-amministrative di attuazione, comprensive anche della conseguente gestione finanziaria;
- Vista richiesta di riapertura dei termini del bando di cui alla DGR n. 2470/2011 per quanto riguarda la misura 216 az. 5 Impianto delle nuove formazioni di fasce tampone, siepi e boschetti, pervenuta con nota n. 203 del 25/10/2012 da parte di Coldiretti Veneto;
- Ravvisata l'opportunità di aprire i termini per la presentazione delle domande di contributo per le misure 216 Investimenti non produttivi az. 5 Impianto delle nuove formazioni di fasce tampone, siepi e boschetti, alle condizioni previste dalla DGR n. 2470/2011;
- Visto l'articolo 37, comma 2, legge regionale 1/1991;
- Ritenuto non necessario trasmettere il presente provvedimento alla competente Quarta Commissione consiliare permanente così come previsto dall'articolo 37 della Legge regionale 8 gennaio 1991 n. 1 e s.m.i, in quanto non vengono modificati i criteri e le disposizioni già approvate dalla Commissione per l'analogo bando di cui alla DGR n. 2470/2011;
- Ravvisata l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di approvare l'Allegato A che stabilisce le disposizioni e le condizioni per l'accesso ai benefici previsti per la misura 216 Investimenti non produttivi az. 5 Impianto delle nuove formazioni di fasce tampone, siepi e boschetti;
2. di disporre, **dalla data di pubblicazione sul BUR e per i successivi 30 giorni**, l'apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo relative alla misura 216 Investimenti non produttivi az. 5 Impianto delle nuove formazioni di fasce tampone, siepi e boschetti, per un importo a bando di euro 1.000.000,00;
3. di stabilire che gli indirizzi procedurali generali di applicazione per la presentazione, l'istruttoria e la selezione delle domande, la realizzazione degli interventi, l'ammissibilità delle spese, la sorveglianza e la pubblicità degli interventi restano valide in linea generale le disposizioni di cui all'allegato A alla DGR n. 1499/2011 e s.m.i.;
4. di rinviare alle disposizioni regionali di attuazione del Decreto ministeriale n. 1205/08 e s.m.i., di cui alla DGR del 24/06/2008, n. 1659 e s.m.i. in materia di riduzioni ed esclusioni;
5. di precisare che gli indirizzi procedurali generali e specifici saranno compiutamente dettagliati, a livello operativo, da parte dell'Organismo Pagatore Regionale AVEPA, con proprio specifico provvedimento;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione regionale Piani e Programmi Settore Primario, Autorità di Gestione del programma di sviluppo rurale;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



## **ALLEGATO A alla Dgr n. 2492 del 04 dicembre 2012** pag. 1/10

### **MISURA/SOTTOMISURA : 216 INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI**

#### **AZIONE 5 : Impianto delle nuove formazioni di fasce tampone, siepi e boschetti.**

### **1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE**

#### **1.1- Descrizione generale**

Gli interventi previsti nella presente azione contribuiscono a migliorare il rapporto tra l'azienda agricola, l'ambiente e le risorse naturali del territorio, esplicitando in maggior misura il ruolo dell'agricoltura nella produzione di benefici ambientali.

Va infatti ricordato come le "infrastrutture ecologiche" rappresentate dalle siepi e dai boschetti in pianura e collina forniscano fondamentali aree rifugio, adeguate al mantenimento delle popolazioni di fauna selvatica soprattutto in ambienti interessati da un'attività agricola di tipo intensivo. All'incremento del valore degli agroecosistemi si aggiunge la determinante funzione esercitata dalle fasce tampone nel controllo dei composti contaminanti di origine agricola nei confronti della risorsa idrica.

#### **1.2 - Obiettivi**

Si possono di seguito elencare gli obiettivi operativi dell'azione con il seguente ordine di priorità:

- a. Creazione di ambienti idonei al rifugio e riproduzione della fauna selvatica.
- b. Miglioramento della qualità delle acque.
- c. Incremento della presenza di corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti nel territorio regionale di collina e pianura.

#### **1.3 - Ambito territoriale**

Comuni di pianura e collina della Regione del Veneto (definizione ISTAT).

### **2. SOGGETTI RICHIEDENTI**

#### **2.1 – Soggetti richiedenti**

Agricoltori, così come definiti dal regolamento (CE) n. 73/2009: persone fisiche o giuridiche o associazioni di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica, la cui azienda (UTE) si trova nel territorio della Regione del Veneto e che esercitano un'attività agricola, così come definita alla lettera c) dell'articolo 2 del regolamento (CE) n. 73/2009, ossia la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, comprese la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli, nonché il mantenimento della terra in buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi dell'articolo 6 del medesimo regolamento (CE) n. 73/2009.

Per quanto attiene le ditte caratterizzate da superfici in conduzione localizzate anche al di fuori del territorio regionale, verranno considerate elegibili ad aiuto esclusivamente le superfici localizzate all'interno della Regione del Veneto.

#### **2.2 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ**

I beneficiari dovranno disporre degli idonei titoli di possesso o conduzione sulla superficie oggetto di intervento per almeno 7 anni, senza soluzione di continuità. Tale requisito dovrà essere dichiarato dal richiedente al più tardi alla data di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto.

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2492 del 04 dicembre 2012** pag. 2/10

Le **fasce tampone**, definite ai fini dell'applicazione della presente misura, sono costituite da fasce arboree e/o arbustive esclusivamente monofilari, caratterizzate inoltre da una fascia erbacea inerbita di rispetto, interposte tra l'area destinata ad utilizzo agricolo e la rete idraulica aziendale e/o interaziendale costituita da corsi d'acqua, fossi o scoline.

Le **siepi**, definite ai fini dell'applicazione della presente misura, sono rappresentate da strutture lineari arboree e/o arbustive esclusivamente monofilari, caratterizzate inoltre da una fascia erbacea inerbita di rispetto, collegate o inserite nel contesto delle superfici destinate ad utilizzo agricolo da parte dell'azienda beneficiaria.

Si considerano **boschetti** superfici di dimensioni comprese tra un minimo di 500 mq ed un massimo di 2.000 mq, non contigue con altri appezzamenti a bosco, coperte da vegetazione forestale appartenente alla flora indigena locale, arborea o arbustiva, di origine naturale o artificiale in qualsiasi stadio di sviluppo, in cui il grado di copertura del soprassuolo a maturità sia colmo e la presenza delle specie arboree superi il 30 % del numero totale di individui.

Il requisito della non contiguità sussiste quando la distanza, riferita al piano orizzontale, tra le aree di insidenza delle chiome delle piante perimetrali delle formazioni boscate non è inferiore a 20 m.

Si ricorda che, nel caso di superfici a boschetto che superano contestualmente 20 m lineari di larghezza e 2.000 mq di superficie, deve essere assicurato il rispetto del vincolo forestale ai sensi del D.lgs n. 227/2001.

**NON SONO AMMESSI INTERVENTI DI INTRODUZIONE DI FASCE TAMPONE, SIEPI E BOSCHETTI** su superfici già interessate da precedenti impianti di fasce tampone, siepi, boschetti (finanziati ai sensi del PSR 2000-2006-Misura 6, azioni 4 e 13 o con la LR 42/1997 e con il reg. 2078/1992) nonché di fasce tampone (finanziate ai sensi dell'azione C5.1.3b del Piano Direttore 2000) presenti alla data del 1/1/2007, che siano stati estirpati, anche parzialmente, al termine dello specifico periodo di impegno, fatte salve le cause di forza maggiore.

Inoltre, non sono ammessi interventi:

- finalizzati alla produzione di biomassa con specie arboree o arbustive a rapido accrescimento, ivi compresa la short rotation forestry;
- contigui a superfici investite a colture finalizzate alla produzione di biomassa con specie arboree o arbustive a rapido accrescimento, ivi compresa la short rotation forestry. Il requisito della non contiguità sussiste quando la distanza, riferita al piano orizzontale, tra le aree di insidenza delle chiome delle piante perimetrali delle formazioni boscate non è inferiore a 20 m;
- su superfici investite ad impianti di abeti natalizi;
- su prati permanenti o pascoli;
- caratterizzati da potenziali conseguenze negative sulle zone facenti parte della rete Natura 2000 (ZPS - Direttiva 74/409 CEE Uccelli selvatici- e SIC - Direttiva 93/42 CEE Habitat) come desumibile dai pareri degli Organismi competenti sul territorio, necessariamente allegati alla rendicontazione finale qualora l'investimento sia ubicato, anche solo in parte, in tali ambiti;
- in Aziende faunistico-venatorie laddove interventi simili sono resi obbligatori dai programmi di conservazione e ripristino ambientale, ai sensi dell'articolo 33 della Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2007 (Piano faunistico-venatorio regionale 2007-2012);
- interventi di introduzione di fasce tampone, siepi e boschetti già messe a dimora antecedentemente alla presentazione della domanda;
- al fine di garantire l'efficacia naturalistica e di filtro ambientale delle formazioni lineari di fascia tampone e siepe e delle formazioni a boschetto, la superficie oggetto di impegno dovrà risultare contigua agli appezzamenti coltivati;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 149 del regolamento CE n. 73/2009, a partire dal 1 gennaio 2012, sul territorio italiano è entrato in vigore lo standard 5.2 delle Buone Condizioni Agronomiche Ambientali (BCAA) della condizionalità che dispone l'introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 27417 del 22 dicembre

## ALLEGATO A alla Dgr n. 2492 del 04 dicembre 2012 pag. 3/10

2011. Pertanto non si ammettono a pagamento gli impianti di fasce tampone, realizzati sulle superfici soggette all'obbligo di condizionalità di nuova introduzione come individuate dalla DGR n. 2462 del 29 dicembre 2011 e relativi provvedimenti applicativi regionali.

L'Azione "introduzione di nuove formazioni di corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti" presenta correlazioni significative, in particolare, con la Misura 214/a – "Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti". Infatti, tale misura garantirà il mantenimento degli impegni di manutenzione degli impianti introdotto attraverso il presente bando.

### 3. IMPEGNI PREVISTI

#### 3.1 – Tipo di interventi

##### 3.1.1 – INTERVENTI

- a) **Preparazione del terreno :**
- i. Rottura della suola di lavorazione mediante ripuntatura profonda (80-100 cm) con ripuntatore o tiller. L'operazione deve essere eseguita con terreno asciutto e nello stato di "tempera".
  - ii. Concimazione di fondo preferibilmente mediante letame matura in quantità pari a circa 8 kg/mq;
  - iii. Incorporazione del letame tramite aratura superficiale (25-30 cm);
  - iv. Erpicatura o fresatura (non attuabile nei terreni pesanti o soggetti alla formazione di crosta superficiale); in alternativa può essere praticato uno sminuzzamento più grossolano del terreno.
- b) **Impianto :**
- i. Stesura di film pacciamante plastico di etilvinilacetato (EVA) o biodegradabile, di larghezza pari a 120 cm. Tale film viene fissato al suolo sotterrando entrambi i lati per una fascia pari a 10 cm per lato.
  - ii. Messa a dimora delle piante praticando tagli a croce della lunghezza di 25 cm lungo la mezzera, sollevando i 4 lembi e creando una fessura nel terreno nella quale si inserisce la piantina con pane di terra.

### FASCE TAMPONE E SIEPI

#### Prescrizioni tecniche per l'impianto

La formazione lineare deve essere costituita da :

- i. Una fascia arborea/arbustiva monofilare considerata per convenzione di larghezza pari a m 1;
- ii. Una fascia erbacea di rispetto costantemente inerbita, di larghezza complessiva pari a m 5. Sono in ogni caso escluse le superfici comunque non coltivabili;

Sulla superficie oggetto d'impegno dovrà essere comunque assicurata un'ampiezza dell'area complessiva di rispetto, comprensiva delle fasce inerbita e fasce arboree/arbustive, pari a 6 mq/ml.

La superficie oggetto di impegno dovrà risultare contigua ad appezzamento coltivato.

Per quanto riguarda le **distanze d'impianto** dovranno essere rispettati i seguenti vincoli, nonché assicurata sul filare la presenza di almeno due delle tipologie sotto descritte (i-iii):

- i. distanza tra due soggetti arbustivi successivi sulla fila compresa tra 0,5 e 2 metri;
- ii. distanza tra due soggetti a ceppaia, sulla fila, non inferiore a 2 metri e non superiore a 4 metri;
- iii. distanza tra due soggetti arborei, sulla fila, compresa tra 4 e 8 metri;

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2492 del 04 dicembre 2012** pag. 4/10**Impegni da attuare nei cinque anni di impegno successivi all'anno di impianto**

- Dovranno essere effettuate, nel corso del periodo d'impegno, adeguate cure colturali, secondo un piano di gestione, quali:
  - i. Ripulitura dalle infestanti erbacee e lianose;
  - ii. Decespugliamento di specie arbustive invadenti;
  - iii. Riceppatura di ceppaie invecchiate;
  - iv. Rinfoltimento di tratti lacunosi ed integrazione di siepi rade tramite impianto di giovani soggetti arborei e/o arbustivi, al fine di portare la densità ai livelli minimi previsti;
  - v. Trinciatura o sfalcio della fascia erbacea solo una volta l'anno, in tempi compatibili con la riproduzione della fauna selvatica (divieto dal 1/11 al 15/6<sup>1</sup> di ogni anno). Tenuto conto della competizione che si sviluppa fra fascia erbacea e piantine arboree di neo-impianto, relativamente agli interventi derivanti esclusivamente da impegni di cui alla misura 216-azione 5, la trinciatura o sfalcio della fascia erbacea inerbata dovrà essere effettuata solo una volta all'anno a partire dal 6° anno successivo all'impianto.
  - vi. Obbligo sostituzione di eventuali fallanze, successivamente all'impianto, mediante soggetti appartenenti a specie inserite nell'allegato K alla deliberazione n. 199/2008 reperibile alle pagine web del sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)
- Nel caso di necessario infoltimento, nel corso del periodo di impegno, devono essere rispettate le tipologie di specie arboree e arbustive indicate nell'allegato K alla deliberazione n. 199/2008 reperibile alle pagine web del sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it);

**BOSCHETTI****Prescrizioni tecniche per l'impianto**

- L'intervento dovrà interessare un'area continua ed omogenea
- Gli impianti dovranno essere misti, e la mescolanza delle specie arboree principali dovrà realizzarsi preferibilmente per gruppi di ampiezza variabile tra 10 e 1000 mq;
- Dovranno essere poste a dimora un numero non inferiore a 1.000 piante/ha e non superiore a 1.900 piante/ha, di cui almeno 300 di specie arboree;
- I sestri d'impianto saranno irregolari o secondo linee curve.
- Non è consentita la disposizione di impianto "a scacchiera";
- I boschetti dovranno essere salvaguardati mediante una fascia di rispetto circostante non coltivata e mantenuta a regime sodivo permanente corrispondente almeno alla metà della distanza delle piante sull'interfila.

**Impegni da attuare nei cinque anni di impegno successivi all'anno di impianto**

- Dovranno essere effettuate, nel corso del periodo d'impegno, adeguate cure colturali, secondo un piano di gestione, quali:
  - i. sfalcio delle erbe infestanti che inibiscono l'accrescimento delle piante messe a dimora.
  - ii. riceppatura di ceppaie invecchiate;

<sup>1</sup> Le date richiamano il rispetto ai Criteri di Obbligatoria e alle Norme e Standard di Condizionalità (vedi Atto A1, A5, Standard 4.1 e 4.2)

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2492 del 04 dicembre 2012** pag. 5/10

- iii. rinfoltimento di aree rade tramite introduzione di soggetti arborei e/o arbustivi, al fine di portare la densità ai livelli minimi previsti;
- iv. sostituzione di eventuali fallanze;
- v. abbattimento di soggetti arborei morti in piedi o deperienti; il 10% delle suddette piante dovrà essere rilasciato per fini naturalistici.

**3.1.2 Spese ammissibili**

Le tabelle n. 1 e n. 2, riportate al punto 4.2. individuano il massimale di spesa ammessa, distinta per singole voci di costo.

Non sono ammesse le spese di espianto di impianti preesistenti.

**3.2 - Limiti e condizioni****SUPERFICIE OGGETTO DI INTERVENTO**

- attuazione obbligatoria della Misura 214-a con la prima apertura di termini utile a partire dall'avvenuto impianto;
- la superficie oggetto d'intervento minima interessata all'aiuto è pari a:
  - i. 0,125 ha, nel caso dell'introduzione di fasce tampone;
  - ii. 0,125 ha, nel caso dell'introduzione di siepi;
  - iii. 0,1 ha, nel caso dell'introduzione di boschetti, con superficie di ogni singolo corpo non inferiore a 0,05 ha e non superiore a 0,2 ha;
- La superficie oggetto d'intervento massima è pari a:
  - i. 20% della SAT, nel caso di introduzione esclusivamente di fasce tampone;
  - ii. 20% della SAT, nel caso di introduzione esclusivamente di siepi;
  - iii. 10% della SAT, nel caso di introduzione esclusivamente di boschetti;
  - iv. 20% della SAT, nel caso della combinazione di impegni di introduzione, nell'ambito della medesima domanda, di fasce tampone e/o siepi e/o boschetti. In tale fattispecie, comunque, la superficie oggetto di intervento per quanto riguarda la conservazione di boschetti non potrà superare il 10% della SAT

L'entità della superficie oggetto di intervento e le percentuali sopra esposte risultano comprensive altresì delle superfici oggetto di impegno inserite nella misura Misura 214/a "Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti", qualora tale misura venga attivata contestualmente da parte della medesima ditta richiedente.
- La superficie oggetto d'impegno, per quanto concerne le fasce tampone e le siepi, viene calcolata attraverso il prodotto della lunghezza delle formazioni medesime per una larghezza pari a m 6 (larghezza fascia arborea/arbustiva + larghezza fascia erbacea inerbita);

***SOGGETTI ARBOREI ED ARBUSTIVI IMPIEGATI NELL'INTRODUZIONE DI FASCE TAMPONE, SIEPI E BOSCHETTI***

- Le specie impiegate negli interventi di introduzione di fasce tampone, siepi e boschetti dovranno appartenere all'allegato K alla deliberazione n. 199/2008 reperibile alle pagine web del sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it). In riferimento all'allegato K alla deliberazione n. 199/2008 è concessa una deroga relativamente all'impiego di *Tamarix gallica* L. in ambienti litoranei e/o lagune salmastre interessati da venti carichi di salsedine o ambienti caratterizzati da suoli fortemente salini, esclusivamente su siti "non Natura 2000" o "non in prossimità Natura 2000". L'insistenza di soggetti non appartenenti alle specie indicate è tollerata nella misura massima del 5% del numero di individui arborei e arbustivi complessivamente presenti nel filare considerato;

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2492 del 04 dicembre 2012** pag. 6/10

- Devono essere utilizzate piantine giovani, di età compresa tra 1 e 3 anni;
- L'altezza minima delle piante introdotte con l'impianto è la seguente:
  - i. Per i soggetti arbustivi: 30 cm;
  - ii. Per i soggetti governati a ceppaia o destinati a governo ad alto fusto: 40 cm;
- I soggetti introdotti nell'impianto dovranno essere dotati di :
  - i. Cartellino del produttore, qualora le specie utilizzate per la piantagione siano soggette all'applicazione del D.Lgs. 10 novembre 2003, n. 38624. Qualora il materiale utilizzato sia stato prodotto nell'ambito della Regione del Veneto, si dovrà fare riferimento alla DGR 15 ottobre 2004, n. 3263;
  - ii. Documento di Commercializzazione ("passaporto delle piante"), qualora le specie utilizzate per l'impianto siano soggette all'applicazione del Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste 31 gennaio 1996. Qualora il materiale di propagazione sia fornito tramite un intermediario, il produttore vivaista dovrà apporre il Documento di Commercializzazione sull'unità commerciale (cassa, plateau, contenitore, mazzo o singola talea o pianta) che raggiungerà l'utilizzatore finale.

Le certificazioni di cui al punto precedente dovranno essere conservate presso la sede aziendale per almeno la durata di un anno, successivamente alla comunicazione individuale di ammissibilità;

- I soggetti utilizzati devono essere esenti da patologie potenzialmente compromettenti per la vitalità dell'impianto, in particolare:
  - i. La parte medio bassa del fusto dovrà essere priva di ingrossamenti e ferite;
  - ii. La chioma dovrà essere esente da eventuali anomalie (ad esempio, patina biancastra nel caso di presenza di oidio o ingiallimenti precoci nel caso di cilindrosporiosi nel ciliegio selvatico);
  - iii. Il pane di terra dovrà essere compatto, privo di fori o gallerie, al fine di evitare la presenza di larve che compromettono lo sviluppo dell'apparato radicale.

**DIVIETI**

- La fascia erbacea non deve essere sottoposta a lavorazioni né superficiali né profonde; inoltre deve essere caratterizzata da inerbimento permanente, anche naturale;
- La fascia erbacea di rispetto non deve essere oggetto di transito ordinario di mezzi agricoli.
- Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, compresi i diserbanti non residuali e fertilizzanti di sintesi chimica e organici sulla superficie oggetto di impegno;
- Divieto di impiego di fanghi di depurazione e di altri fanghi e residui non tossici e nocivi di cui sia comprovata l'utilità ai fini agronomici (DGR 9 agosto 2005, n. 2241, e successive modifiche e integrazioni) sulla superficie oggetto di impegno;
- Divieto di taglio a raso delle formazioni arboreo/arbustive e regolamentazione delle potature in riferimento alle diverse specie che compongono le formazioni lineari al fine di assicurarne adeguata continuità territoriale sulla superficie oggetto di impegno;
- Divieto di impianto di formazioni arboreo/arbustive e boschetti monospecifici;
- Divieto di coltivazione della superficie oggetto di intervento.

**OPERAZIONI OBBLIGATORIE DI MANUTENZIONE**

- La frangizollatura (operazione necessaria nel caso in cui la semina non abbia prodotto risultati soddisfacenti), o lo sfalcio tra le file, deve essere eseguito almeno due volte l'anno e fino al terzo anno compreso.
- La potatura sulle piante deve essere eseguita almeno due volte entro i primi 3 anni, e almeno una volta nei successivi due anni secondo le indicazioni del progetto approvato.

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2492 del 04 dicembre 2012** pag. 7/10

- Lo smaltimento della pacciamatura plastica, secondo le modalità previste dalla vigente normativa e corredato dalla relativa documentazione, deve avvenire entro il 3° anno.
- Eventuali trattamenti fitoiatrici devono essere preventivamente autorizzati dai competenti Servizi Fitosanitari.

**3.3 – Durata degli impegni / Vincoli**

Trattandosi di investimenti strutturali, il riconoscimento del contributo ai nuovi impianti di fasce tampone e siepi e boschetti, di cui al presente bando, è vincolato al mantenimento delle medesime per un periodo di 7 anni a decorrere dalla data di concessione dell'aiuto in argomento.

La richiesta di mantenimento delle formazioni di nuovo impianto dovrà essere effettuata, pena la restituzione degli importi finanziati mediante la presente azione, attraverso l'accesso agli aiuti previsti dalla prossima apertura dei termini della suddetta misura 214-a.

**4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA****4.1 - Importo messo a bando**

L'importo del presente bando è pari a € 1.000.000,00.

**4.2 - Livello ed entità dell'aiuto**

Nella fase di rendicontazione, le spese ammissibili concorreranno a definire un aiuto riferito a metro lineare (fasce tampone, siepi) o ad ettaro (boschetti), per un'entità massima pari a quanto riportato nelle rispettive colonne "AIUTO" della tabella di seguito riportata.

Tabella n.1: calcolo aiuto ai fini dell'introduzione di formazioni lineari (fasce tampone/siepi)

Operazioni necessarie alla realizzazione dei nuovi impianti	AIUTO SIEPI E FASCE TAMPONE euro/m <sup>(1)</sup>	AIUTO BOSCHETTI euro/ha
Predisposizione progetto siepe	1,2	2000
Ripuntatura	0,23	383,33
Letamazione (trasporto, distribuzione e materiale)	0,325	541,67
Aratura superficiale	0,16	266,67
Fresatura	0,08	133,33
Pacciamatura	0,345	575
Film pacciamante 1,2 micron	0,36	600
Acquisto piantine	1,65	2750
Trasporto materiale vivaistico	1,38	2300
Messa a dimora delle piantine	1,5	2500
Costi di transazione	0,34	566
<b>Totale</b>	<b>7,57</b>	<b>12.616</b>

<sup>(1)</sup> Le operazioni, per quanto concerne le siepi e le fasce tampone, si riferiscono ad una formazione monofilare, di lunghezza pari a 100 ml/ha, con incidenza pari a 600 mq/ha.

A maggior precisazione e con riferimento al dettaglio dei costi e dei mancati redditi che individuano il riconoscimento delle spese di impianto per le siepi monofilari di cui alla presente azione, l'importo riconoscibile a contributo nel caso di nuovi impianti di boschetti è pari a 12.616 € per ettaro di superficie soggetta a nuovo impianto. Tale importo comprende tutte le medesime voci riportate in tabella n. 1, e dovrà essere parimenti soggetto a rendicontazione puntuale, così come definito al punto 6-Disposizioni e prescrizioni operative specifiche.

**4.4 – Termini e scadenze per l'esecuzione**

Gli interventi di introduzione di fasce tampone, siepi e boschetti, ammessi a finanziamento, si dovranno concludere entro il 15 maggio 2013.

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2492 del 04 dicembre 2012** pag. 8/10**5. CRITERI DI SELEZIONE****5.1 - Priorità e punteggi**

ELEMENTO DI PRIORITA'	INDICATORE	PUNTI
Fasce tampone e siepi, realizzati nell'ambito territoriale delle Aree della Rete Natura 2000, parchi e altre aree naturali protette (13 oasi naturali e le 6 riserve regionali).	La priorità sussiste nel momento in cui almeno il 50 % della Superficie oggetto di intervento sia costituita da particelle catastali che, almeno in parte, ricadono in un area appartenente alla Rete Natura 2000, parco e area naturale protetta.	10
Fasce tampone, siepi e boschetti realizzati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante in Laguna di Venezia.	Area individuata dal Piano Direttore 2000, la cui delimitazione è stata approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 23 del 7 maggio 2003;	10
Fasce tampone, siepi e boschetti realizzati nell'ambito territoriale delle rimanenti Zone designate Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'area dichiarata a rischio di crisi ambientale di cui all'art. 6 della L. 28 agosto 1989, n.305, costituita dalla Provincia di Rovigo e dal territorio del Comune di Cavarzere (ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006);</li> <li>• le zone di alta pianura-zona di ricarica degli acquiferi individuate con deliberazione del Consiglio regionale n. 62 del 17 maggio 2006;</li> <li>• l'intero territorio dei Comuni della Lessinia e dei rilievi in destra Adige (ai sensi della Dgr. n. 2267/2007, e successive modifiche ed integrazioni);</li> <li>• Il territorio dei Comuni della Provincia di Verona afferenti al bacino del Po (ai sensi della Dgr. n. 2267/2007, e successive modifiche ed integrazioni);</li> </ul>	8

I punteggi indicati nella precedente tabella non sono sommabili.

Nel caso in cui le superfici oggetto d'impegno della ditta beneficiaria rientrassero in più di una delle aree prioritarie indicate, alla domanda effettuata per la presente misura verrà attribuito il punteggio in base alla area prioritaria in cui ricade la maggior superficie oggetto di impegno.

Nel caso in cui le superfici oggetto d'impegno ricadenti nelle aree prioritarie risultassero uguali, verrà considerato il punteggio superiore.

Nel caso di co-presenza di interventi classificati come Fasce tampone, siepi e boschetti, verrà attribuito il punteggio degli interventi di conservazione delle fasce tampone.

L'accesso al punteggio dovrà essere espressamente indicato da parte del richiedente, il quale dovrà univocamente segnare una sola classe di punteggio, pena la nullità dei punti richiesti.

Gli uffici istruttori effettueranno l'attribuzione solo ed esclusivamente per i punteggi richiesti e convalidati dalla documentazione e dalle verifiche delle condizioni obbligatorie.

**5.2 - Condizioni ed elementi di preferenza**

In presenza di condizioni di parità di punteggio complessivo sarà attribuita la seguente preferenza:

ELEMENTO DI PREFERENZA	INDICATORE	ORDINE
Dimensioni della SAT aziendale:	SAT aziendale	crescente

**6. DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI OPERATIVE SPECIFICHE****6.1 Documentazione da allegare alla domanda**

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2492 del 04 dicembre 2012** pag. 9/10

La realizzazione ed il finanziamento degli interventi previsti dalla presente Azione è caratterizzata da tre fasi distinte e successive:

1. domanda di aiuto iniziale;
2. accertamento dell'ammissibilità;
3. progetto esecutivo e rendicontazione finale;

Unitamente alla domanda di aiuto iniziale, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

1. Copia del documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
2. Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda);
3. Progetto preliminare, redatto da tecnico qualificato ai sensi del documento Indirizzi Procedurali di cui all'allegato A alla DGR n. 1499/2011, che illustri gli interventi che si intendono realizzare, dove vengono definiti, sulla base delle caratteristiche strutturali e dimensionali dell'intervento, l'entità dell'aiuto richiesto, calcolato sulla base dei valori indicati in tabella 1;
4. Elaborati grafici: corografia su CTR in scala 1:5000 riportante l'individuazione dell'azienda, ed estratti di mappa in scala 1:2000 riportanti localizzazione, l'estensione e la tipologia degli interventi proposti;
5. Autorizzazione del concedente o parere ispettoriale ai sensi dell'articolo 16 della Legge n. 203/82 nel caso di interventi da realizzare in aziende in affitto;
6. Documentazione attestante l'avvio delle eventuali procedure autorizzative necessarie. In fase di presentazione della domanda devono essere avviate le procedure per l'acquisizione delle autorizzazioni e permessi di legge e deve essere data evidenza dell'avvio dei relativi iter amministrativi di acquisizione. Le autorizzazioni dovranno comunque pervenire agli uffici Avepa competenti su territorio almeno 20 giorni prima della scadenza del termine istruttorio previsto per la presente sottomisura;
7. I progetti che ricadono anche parzialmente nei siti di Natura 2000 o interferenti con essi dovranno essere corredati dalla V.Inc.A (Valutazione di Incidenza Ambientale) secondo quanto previsto dalla DGR 10 ottobre 2006, n. 3173. Tali valutazioni dovranno essere approvate dagli organi competenti prima della presentazione della rendicontazione finale da parte della ditta richiedente.

Tutti documenti indicati nel presente paragrafo vengono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

Entro 60 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande, sulla base della documentazione inizialmente presentata dal beneficiario, Avepa accerterà l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda.

Ai fini della rendicontazione degli interventi eseguiti, il beneficiario dovrà presentare:

- Dichiarazione di avvenuto impianto agli uffici di Avepa;
- relazione tecnica illustrativa finale, che contenga la descrizione delle fasi dell'intervento, la modalità di esecuzione, e motivazioni degli eventuali scostamenti dal progetto approvato;
- progetto esecutivo, redatto da tecnico qualificato ai sensi delle prescrizioni generali del Bando, completo di analisi dei prezzi, computo metrico estimativo, disegni e documentazione fotografica e di tutte le autorizzazioni previste dalla legislazione in vigore;
- contabilità finale dei lavori eseguiti e prospetto di raffronto, che evidenzii le eventuali variazioni dell'intervento eseguito rispetto al progetto approvato, con fatture, corredate da documentazione attestante l'effettivo pagamento;
- corografia su CTR e planimetria catastale, indicanti le superfici delle particelle effettivamente interessate dall'intervento, sottoscritte dal direttore dei lavori.

Gli uffici di Avepa provvederanno alla verifica in loco di tutte le formazioni di cui al presente bando classificando tali formazioni lineari in siepi o fasce tampone, in sede di collaudo.

**6.2 – Inadempienze tecniche**

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2492 del 04 dicembre 2012** pag. 10/10

La mancata attuazione degli impegni di cui al punto 3.1 nei termini e nei modi previsti ed il mancato rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al punto 3.2 comporterà l'applicazione delle riduzioni o delle esclusioni previste dal titolo II del Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione, recepite con DM 10346/2011 e DGR n. 1659/2008 e s.m.i.

## PARTE TERZA

## SENTENZE E ORDINANZE

**Ricorso n. 164 del 22 ottobre 2012 del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'art. 2 della legge regionale del Veneto 10 agosto 2012, n. 31 "Norme regionali in materia di benessere dei giovani cani", pubblicata nel BUR n. 67 del 17 agosto 2012.**

Publicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 20 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale

Ricorso n. 164  
Depositato il 22 ottobre 2012

il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (C.F. 80188230587), rappresentato e difeso in virtù di legge dall'Avvocatura Generale dello Stato (FAX 06/96514000 PEC [ags\\_m2@mailcert.avvocaturastato.it](mailto:ags_m2@mailcert.avvocaturastato.it)), presso i cui uffici è legalmente domiciliato in Roma, alla via dei Portoghesi n. 12

contro

la REGIONE VENETO, in persona del suo Presidente *pro tempore*

PER LA DECLARATORIA DI ILLEGITTIMITA' COSTITUZIONALE

dell'art. 2 della Legge regionale del Veneto n. 31 del 10 agosto 2012, pubblicata nel B.U. Veneto 17 agosto 2012 n. 67 per contrasto con gli artt. 117, secondo comma, lett. s, e 117, primo e terzo comma, della Costituzione (delibera del Consiglio dei Ministri del 9 ottobre 2012)

FATTO

Sul bollettino della Regione Veneto n. 67 del 17 agosto 2012 è stata pubblicata la L. R. n. 31 del 10 agosto 2012, intitolata "*Norme regionali in materia di benessere dei giovani cani*", che disciplina le attività di movimento di cani giovani e gli insegnamenti comportamentali da impartire ad essi al fine di favorirne il benessere.

In particolare, l'art. 2 di detta legge, rubricato "*Disciplina della attività di movimento dei giovani cani*", stabilisce:

1. La Giunta regionale, sentito l'Ente nazionale per la cinofilia italiana (ENCI), stabilisce il limite di età entro cui i cani di ogni razza sono definiti giovani cani ai fini dell'applicazione della presente legge.
2. Le attività di movimento possono riguardare solo giovani cani iscritti alla anagrafe canina ed identificati ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 1993, n. 60 "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo" e non può svolgersi contemporaneamente nei confronti di più di due soggetti.
3. Le attività di movimento di giovani cani, ivi compresi quelli da destinare all'esercizio di attività venatoria, sono consentite, con insegnamenti comportamentali secondo lo stile di razza, dall'alba al tramonto su tutto il territorio regionale, ad esclusione:
  - a) delle zone di protezione della fauna previste dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" e dalla normativa regionale attuativa;
  - b) delle zone di protezione della fauna previste dalla legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e dalla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" e dalla legge regionale 5 gennaio 2007, n. 1 "Piano faunistico-venatorio regionale (2007-2012)" e successive modificazioni, ivi comprese le aziende faunistico-venatorie.
4. Ai fini dell'esercizio delle attività di movimento di cui al comma 2, il conduttore di giovani cani è tenuto:
  - a) ad acquisire il consenso scritto del proprietario o del possessore o titolare di altro diritto reale sul fondo in cui esercita l'attività di movimento;
  - b) a stipulare polizza di assicurazione di responsabilità civile per i danni causati a terzi.
5. La Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, detta disposizioni esecutive e di attuazione di cui al presente articolo volte a definire ulteriori modalità e limiti all'esercizio delle attività di movimento di giovani cani, secondo le specificità delle razze e le peculiarità agronomiche, faunistiche e orografiche del territorio".

Detta norma presenta i seguenti profili di illegittimità costituzionale.

DIRITTO

1. L'art. 2, comma 2 e comma 3, lett. a) e b), prevedono che le attività di movimento dei giovani cani, ivi compresi quelli da destinare all'esercizio dell'attività venatoria, possono svolgersi solo nei confronti di due soggetti contemporaneamente (comma 2), e "*sono consentite con insegnamenti comportamentali secondo lo stile di razza, dall'alba al tramonto su tutto il territorio re-*

gionale, ad esclusione: a) delle zone di protezione della fauna previste dalla legge 11 dicembre 1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette” e della normativa regionale attuativa; b) delle zone di protezione della fauna previste dalla legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il periodo venatorio” e dalla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio” e dalla legge regionale 5 gennaio 2007, n. 1 “Piano faunistico-venatorio regionale (2007/2012)” e successive modificazioni, ivi comprese le aziende faunistiche venatorie” (comma 3). L’art. 3 prevede inoltre che ulteriori limitazioni ai luoghi, agli orari e al periodo di esercizio delle attività di movimento dei giovani cani possono essere disposti dalla Provincia, in relazione alla specificità dei rispettivi territori o per motivi connessi alla tutela della fauna selvatica, allo stato di emergenza sanitaria e a calamità naturali.

Tali disposizioni, che consentono che due cani di qualsiasi razza, ivi compresi quelli da addestrare all’attività venatoria, possano contemporaneamente vagare liberi, privi di guinzaglio, ed essere addestrati “secondo lo stile di razza” su tutto il territorio regionale limitatamente alle zone nelle quali non è vietata la caccia, senza tuttavia porre alcun limite temporale a tale libero movimento e addestramento, eccedono dalle competenze regionali e violano la competenza esclusiva dello Stato in materia di tutela dell’ambiente, di cui all’articolo 117, secondo comma, lettera s, della Costituzione.

Le disposizioni regionali in esame, infatti, consentono il libero movimento e l’addestramento dei cani, ivi compresi quelli da addestrare all’attività venatoria, anche nel delicato periodo di nidificazione e dipendenza della fauna selvatica, con la possibilità che siano arrecati danni o che siano effettuate catture accidentali di fauna nidificante o ancora dipendente dai genitori e che si possano creare altre situazioni di disturbo. Infatti i cani, e in particolare i cani da addestrare all’attività venatoria, anche indipendentemente dal loro addestramento (peraltro previsto dalle disposizioni in esame), sono per natura portati a “caricare” e, in alcuni casi, a prevalere la fauna selvatica durante le fasi dell’allenamento o movimento. Così disponendo pertanto le citate norme regionali contrastano con l’art. 117 citato.

Inoltre, si deve rilevare un contrasto con l’art. 10, comma 8, lettera e), della legge n. 157 del 1992, che, ai fini della regolamentazione del prelievo venatorio, stabilisce che l’addestramento dei cani può essere consentito senza limiti di tempo solo nelle zone di addestramento all’uopo istituite dalle Amministrazioni. Tale norma statale infatti prevede che le regioni predispongono i piani faunistico-venatori, finalizzati a garantire la conservazione delle specie mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio, e dispone che gli stessi indichino “le zone e i periodi per l’addestramento, l’allenamento e le gare di cani anche su fauna selvatica naturale...”, proprio per evitare che detta fauna selvatica sia disturbata durante i periodi nei quali l’esercizio venatorio è vietato.

La riconducibilità dell’attività di addestramento dei cani all’attività venatoria è stata affermata dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 350 del 1991, secondo la quale “nessun dubbio può sussistere in ordine al fatto che <addestramento dei cani>, in quanto attività strumentale all’esercizio venatorio, debba ricondursi alla materia della <caccia>...”.

Al riguardo l’ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) – organismo che, ai sensi dell’art. 7 della legge quadro nazionale sulla caccia n. 157/1992 ha il compito di censire il patrimonio ambientale costituito dalla fauna selvatica, di studiarne lo stato, l’evoluzione ed i rapporti con le altre componenti ambientali, nonché di controllare e valutare gli interventi faunistici operati dalle regioni e dalle province autonome, formulando i pareri tecnico-scientifici richiesti dallo Stato, dalle regioni e dalle province autonome – ha avuto modo di esprimersi, affermando che consentire l’addestramento e l’allenamento dei cani durante il periodo riproduttivo degli uccelli e dei mammiferi selvatici determina un evidente ed indesiderabile fattore di disturbo, in grado di comportare in maniera diretta od indiretta una mortalità aggiuntiva per le popolazioni faunistiche interessate, precisando inoltre che queste attività dovrebbe essere consentita solo nel periodo che precede l’apertura della caccia in forma vagante, in ogni caso mai prima dei primi di settembre ed escludendo quindi i mesi che vanno da febbraio ad agosto.

Nel medesimo parere, l’ISPRA dichiara di avere espresso tali indicazioni nei propri pareri indirizzati alle regioni in merito alle proposte di calendario venatorio.

Pertanto le disposizioni in esame che consentono il movimento e l’addestramento dei cani, ivi compresi i cani da addestrare all’attività venatoria, sull’intero territorio regionale ove non è vietata la caccia, senza limiti di tempo, anche durante i periodi in cui l’esercizio venatorio è vietato, senza circoscrivere detta attività alle zone di addestramento all’uopo istituite dalle Amministrazioni ai sensi del citato art. 10, comma 8, lettera e), della legge n. 157 del 1992, e senza rispettare il calendario venatorio, si pongono in netto contrasto con la citata disposizione statale, che, dettando norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio, stabilisce standard minimi e uniformi di tutela della fauna in tutto il territorio nazionale. Si evidenzia pertanto la violazione della competenza esclusiva dello Stato in materia di tutela dell’ambiente, di cui all’articolo 117, secondo comma lettera s della Costituzione.

2) L’articolo 2, comma 2, è inoltre censurabile sotto un altro aspetto.

Tale disposizione infatti, precisando che “le attività di movimento possono riguardare solo giovani cani iscritti alla anagrafe canina ed identificati ai sensi dell’articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 1993, n. 60”, fa riferimento ad un tipo di identificazione, effettuata (ai sensi del richiamato art. 4) mediante tatuaggio, che contrasta sia con la normativa comunitaria, in violazione dell’art. 117, primo comma, Cost., sia con i principi fondamentali della legislazione statale in materia di tutela della salute, riguardanti le metodologie per l’identificazione dei cani, in violazione dell’art. 117, terzo comma, Cost.

L’art. 4, primo comma, del Regolamento (CE) n. 998/2003 (Regolamento del parlamento europeo e del consiglio del 26 maggio 2003, relativo alle condizioni di polizia sanitaria applicabili ai movimenti a carattere non commerciale di animali da compagnia e che modifica la direttiva 92/65/CEE del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 13 giugno 2003, n. L 146, e entrato in vigore il 3 luglio 2003), prevede infatti che, dopo un periodo transitorio (di otto anni) nel corso del quale sono consentiti quali mezzi di identificazione dei cani sia il tatuaggio sia il sistema elettronico di identificazione (c.d. trasponditore), a decorrere dal 3 luglio 2012 i cani si considerano identificati solo se dotati del sistema elettronico di identificazione (trasponditore). Per espresso disposto della normativa comunitaria, pertanto, dopo il periodo transitorio l’unico mezzo di identificazione ammissibile è costituito dal sistema elettronico di identificazione, cioè dal microchip.

La disposizione regionale in esame contrasta inoltre con l'ordinanza ministeriale del 6 agosto 2008 (*“Ordinanza con tingibile ed urgente concernente misure per l'identificazione e la registrazione della popolazione canina”*) – la cui efficacia è stata da ultimo prorogata (con ordinanza ministeriale dal 19 luglio 2012) fino al febbraio 2013 – che, dopo aver stabilito, all'art. 1, primo comma, l'obbligo di provvedere all'identificazione ed alla registrazione dei cani, in conformità alle disposizioni adottate dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano, dispone, all'art. 1, secondo comma, che il proprietario o il detentore di un cane deve provvedere a far identificare e registrare l'animale, nel secondo mese di vita, mediante l'applicazione del microchip.

La normativa statale citata prevede pertanto che l'identificazione e la registrazione dei cani debba avvenire mediante applicazione di apposito microchip, ribadendo, peraltro, quanto già stabilito dall'Accordo 6 febbraio 2012 stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano (Accordo tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in materia di benessere degli animali da compagnia e *pet-therapy*), che sancisce, all'articolo 4, primo comma, l'impegno ad introdurre misure dirette a ridurre il fenomeno del randagismo, in particolare mediante *“l'introduzione del microchip, come unico sistema ufficiale di identificazione dei cani, a decorrere dal 1° gennaio 2005”*. La disposizione regionale in esame, pertanto, contrasta sia con l'articolo 117, primo comma, della Costituzione, in quanto difforme dal citato regolamento comunitario, sia con l'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, in quanto difforme dai principi fondamentali, di cui alla legislazione statale richiamata, in materia di tutela della salute. Come precisato dall'ordinanza citata, infatti, le disposizioni ivi dettate si giustificano in considerazione dei *“rilevanti problemi di salute pubblica derivanti dal predetto randagismo dei cani, quali il possibile diffondersi di malattie infettive, l'incremento degli incidenti stradali, i casi di aggressione dei cani rinselvaticiti e l'incremento dello stesso randagismo”*. Ciò determina, infatti, la necessità di *“far effettuare in materia contestuale l'identificazione e la registrazione di tutta la popolazione canina presente sul territorio nazionale, utilizzando strumenti e modalità uniformi per tutte le regioni e province autonome, allo scopo di anagrafare il maggior numero possibile degli animali in questione e consentire un controllo ed una gestione adeguati”*.

Pertanto la disposizione in esame risulta illegittima per contrasto con l'art. 117, secondo comma, lett. s, e 117, primo e terzo comma della Costituzione.

Tutto ciò premesso e considerato, Il Presidente del Consiglio dei Ministri chiede che la Corte Costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittimo, e conseguentemente annullare, l'art. 2 della Legge regionale della Regione Veneto n. 31 del 10 agosto 2012, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 67 del 17 agosto 2012 – come da delibera del Consiglio dei Ministri del 9 ottobre 2012 - per contrasto con l'art. 117, secondo comma, lett. s, e 117, primo e terzo comma della Costituzione.

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno:

1. estratto della delibera del Consiglio dei Ministri 9 ottobre 2012;
2. copia della Legge regionale impugnata;
3. rapporto del Dipartimento degli Affari Regionali.

Roma, 15 ottobre 2012

Gesualdo d'Elia  
Avvocato della Stato

[Torna al sommario](#)

## CONCORSI

### REGIONE DEL VENETO

**Direzione Tutela Ambiente. Avviso di selezione pubblica per l'assegnazione di due borse di studio ai sensi dell'art. 47 della L.R. 21 gennaio 2000, n. 3, di durata annuale non rinnovabile a favore di due giovani laureati in giurisprudenza con specializzazione in diritto ambientale, per lo svolgimento di "un'attività di studio sulle direttive e sui regolamenti dell'Unione Europea, nonché sulle sentenze della Corte di Giustizia, esaminando le possibili ricadute nei settori di competenza regionale in materia ambientale".**

La Giunta regionale con DGR n. 2471 del 4 dicembre 2012, ha previsto, per l'anno 2012, l'assegnazione di due borse di studio ai sensi dell'art. 47 della L.R. 21 gennaio 2000, n. 3, di durata annuale non rinnovabile a favore di due giovani laureati in giurisprudenza con specializzazione in diritto ambientale, individuati mediante Avviso pubblico, per lo svolgimento di un'attività di studio sulle direttive e sui regolamenti dell'Unione Europea, nonché sulle sentenze della Corte di Giustizia esaminando le possibili ricadute nei settori di competenza regionale in materia ambientale.

L'Amministrazione regionale garantisce pari opportunità tra uomini e donne e comunica che, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati per le finalità di gestione della selezione saranno raccolti presso la Direzione Regionale Tutela Ambiente, struttura presso cui sarà svolta l'attività interessata dalle borse di studio in parola. Il conferimento delle borse di studio non instaura alcun rapporto di tipo lavorativo con l'Amministrazione regionale. Le borse di studio sono indivisibili e non cumulabili con altre borse di studio né con assegni o sovvenzioni di analoga natura, né con stipendi o retribuzioni di altra natura derivanti da rapporti d'impiego pubblico o privato. La prevista attività di studio sarà svolta nell'ambito della Direzione Tutela Ambiente e con il coordinamento operativo di un funzionario responsabile del progetto. Al termine dell'attività di studio sarà predisposta dai borsisti una dettagliata relazione descrittiva degli esiti conseguiti.

#### Art. 1 - Requisiti di ammissione alla prova selettiva

Per essere ammessi alla selezione i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile stabilito per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana (per le equiparazioni valgono le norme di legge in materia);
  - b) godimento dei diritti civili e politici;
  - c) non aver riportato condanne penali e non essere sottoposto a procedimenti penali;
  - d) età non superiore ai 32 anni;
- e dei seguenti requisiti specifici:
- a) Laurea Magistrale in Giurisprudenza;
  - b) conoscenza della lingua inglese;
  - c) conoscenza dei più comuni applicativi informatici.

#### Art. 2 - Modalità di consegna e predisposizione della domanda

I soggetti interessati possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione, **entro il 15° giorno feriali successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto del Dirigente della Direzione Tutela Ambiente che recherà in allegato la versione definitiva del presente Avviso di selezione**. Essa dovrà essere inviata alla Regione Veneto - Ufficio Protocollo Generale e Accesso agli Atti, Dorsoduro 3494/a - 30123 Venezia, con raccomandata con avviso di ricevimento, riportando nella busta la dicitura "contiene domanda per borsa di Studio - Avviso pubblico DGR n. 2471 del 4 dicembre 2012", oppure consegnata a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,30 alle ore 16,00, il venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00, sabato e festivi esclusi), oppure tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it) avendo cura di indicare, all'inizio del messaggio di posta elettronica, la Direzione Tutela Ambiente quale struttura destinataria competente per materia. In quest'ultimo caso la domanda, il curriculum e tutte le dichiarazioni dovranno essere sotto forma di scansione di originali in formato PDF; all'invio dovrà essere inoltre allegata la scansione di un documento di identità in corso di validità. Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione del candidato dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificato sopra indicato.

È obbligatorio firmare la domanda, pena l'esclusione dalla selezione. La firma non deve essere autenticata. Il candidato deve allegare fotocopia di un documento valido di riconoscimento.

Si potranno considerare prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo posta entro il termine sopra indicato e che perverranno al Protocollo entro sette giorni successivi alla data di scadenza dell'avviso. A tal fine farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale accettante.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per casi di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito da parte dei candidati o di mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa della stessa.

In caso di rinuncia da parte di un candidato vincitore, ovvero di esclusione dalla graduatoria per irregolarità documentale, subentrerà un candidato in possesso dei requisiti richiesti, secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di successiva rinuncia o di decadenza, la borsa di studio può essere assegnata, su richiesta del Dirigente regionale, per il periodo residuo, al successivo candidato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Regionale Tutela Ambiente al telefono 041 2792143-2186 o all'indirizzo di posta elettronica [dir.ambiente@regione.veneto.it](mailto:dir.ambiente@regione.veneto.it).

Nelle domande di ammissione, redatte in carta semplice, secondo lo schema riportato di seguito al presente schema, i candidati dovranno obbligatoriamente dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.:

- a) la data, il luogo di nascita e di residenza nonché il recapito eletto ai fini delle necessarie comunicazioni;
- b) il possesso della cittadinanza italiana (per le equiparazioni valgono le norme di legge in materia);
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiararne l'assenza;
- e) la laurea specialistica con indicazione specifica della classe di appartenenza, dell'indirizzo degli esami sostenuti, la relativa votazione, nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'università straniera, nonché gli estremi del provvedimento di dichiarazione di equipotenza;
- f) di non svolgere attività retribuite presso altri Enti pubblici o privati ovvero impegnarsi a non svolgere attività retribuite presso altri Enti pubblici o privati o a favore di privati per tutto il periodo di borsa;
- g) di impegnarsi a stipulare un contratto di assicurazione a proprio favore per la copertura del rischio di infortuni e responsabilità civile;
- h) di essere consapevole che il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale;
- i) di autorizzare l'Amministrazione regionale al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedure concorsuale (vedi informativa allegata);

Alla domanda devono essere acclusi:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali precedenti attività espletate ed eventuali altri titoli conseguiti;
- b) curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto;
- c) ogni altro documento che i candidati riterranno opportuno sottoporre alla valutazione;
- d) elenco dei documenti e dei titoli allegati.

#### Art. 3 - Durata e orario

Le borse di studio avranno la durata di 12 mesi dalla data di decorrenza e non potranno essere rinnovate. L'impegno orario è stabilito in circa 36 ore settimanali da ripartirsi giornalmente in base al programma di borsa e comunque tenuto conto delle esigenze del Dirigente della Direzione Tutela Ambiente al fine di meglio attuare i contenuti individuati.

#### Art. 4 - Condizioni economiche

L'importo annuale delle borse di studio di cui al presente avviso è stabilito pari ad € 10.000,00 cadauna al lordo delle ritenute di legge, con esclusione di ogni altro trattamento accessorio. L'importo verrà corrisposto ad ogni borsista in rate mensili posticipate a far tempo dalla data di decorrenza della borsa stessa, previa presentazione di dichiarazione di costante e regolare attività rilasciata dal Funzionario responsabile del progetto.

#### Art. 5 - Obblighi del borsista

Gli assegnatari delle borse hanno l'obbligo:

- a) di iniziare puntualmente alla data di decorrenza, presso la Direzione Tutela Ambiente, le attività in programma, pena la decadenza della nomina, salvo che provi l'esistenza di legittimo impedimento;
- b) di consegnare agli uffici amministrativi della medesima struttura regionale, presso cui la borsa di svolge, una autocertificazione con cui si impegna ad attenersi a tutte le disposizioni di sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- c) di continuare l'attività regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo di durata della borsa. Possono essere ammessi ritardi ed interruzioni della borsa, non retribuiti, per gravi impedimenti o malattie debitamente giustificati, oppure un'assenza di fino ad un massimo di 15 gg. lavorativi annui, concordati con il Dirigente della struttura. Se tali impedimenti o malattia si protraggono per più di un mese, la borsa è soggetta a sospensione fino alla data di ripresa dell'attività che deve comunque avvenire entro due mesi dall'interruzione, pena la decadenza;
- d) di recuperare ogni interruzione dell'attività, oltre la scadenza prevista della borsa di studio, con prolungamento delle coperture assicurative a carico del borsista per tutto il periodo necessario;
- e) di presentare, a conclusione dell'attività di studio, una dettagliata relazione finale descrittiva degli esiti conseguiti;
- f) di osservare tutte le norme interne e le direttive impartite dal Dirigente e le disposizioni del Funzionario responsabile del progetto o suo delegato;
- g) di mantenere segreta, secondo quanto stabilisce il codice penale in materia di garanzie a tutela del contenuto di documenti segreti o di segreto professionale, ogni informazione o notizia che gli verrà comunicata o che avrà appreso durante la collaborazione, salvo che non sia o diventi di dominio pubblico per responsabilità non imputabili al medesimo.

#### Art. 6 - Coperture assicurative

Gli assegnatari delle borse di studio dovranno stipulare un contratto di assicurazione a loro favore per la copertura del rischio di infortuni e responsabilità civile verso terzi con validità pari alla durata della borsa più eventuali recuperi, e dovranno consegnarne copia alla Direzione Regionale Tutela ambiente, prima dell'inizio delle attività. L'assicurazione attivata, dovrà coprire anche le eventuali attività fuori sede.

## Art. 7 - Procedura di selezione

L'assegnazione delle borse di studio saranno disposte previa formalizzazione, con decreto del Dirigente della Direzione Tutela ambiente, della graduatoria degli idonei, rispettando i seguenti criteri e le seguenti modalità di selezione:

- valutazione dei titoli
- valutazione di un colloquio.

Le valutazioni saranno effettuate operativamente da un'apposita Commissione individuata con Decreto del Dirigente della Direzione e composta da un Dirigente e da altre figure professionali operanti presso la medesima struttura regionale.

La prova selettiva consiste in un colloquio finalizzato a valutare la preparazione generale dei candidati nell'ambito delle discipline attinenti lo specifico corso di laurea frequentato oltre alle conoscenze in ordine a temi istituzionali, con particolare riferimento all'ordinamento regionale, alla riforma della pubblica amministrazione e alle vigente normativa comunitaria in materia ambientale.

I colloqui potranno iniziare dopo la scadenza del presente avviso di selezione.

La convocazione al colloquio avviene mediante raccomandata A/R o telegramma.

I candidati convocati devono presentarsi muniti di documento di identità valido, unitamente al codice fiscale.

I criteri di selezione vengono stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima di procedere alla valutazione delle domande.

La borsa di studio che resta disponibile, per rinuncia o decadenza del vincitore, potrà essere assegnata al candidato risultato idoneo nell'ordine della graduatoria approvata.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati con lettera raccomandata A/R a comunicare la propria accettazione o rinuncia della borsa di studio nel termine di dieci giorni dalla data del relativo invito, ed in caso di accettazione a presentare entro detto termine i seguenti documenti:

1. dichiarazione di accettazione senza riserve della borsa medesima alle condizioni comunicate; con detta dichiarazione l'assegnatario dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità, che non usufruirà durante tutto il periodo della borsa, di altre borse di studio, né di altri assegni e sovvenzioni e che non percepisce stipendi e retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato; fatta comunque salva la possibilità di valutazione di eventuali richieste, avanzate dal borsista in pendenza dell'incarico assegnatogli, da parte del Dirigente di struttura.
2. dichiarazione certificante il codice fiscale;
3. copia del contratto di assicurazione per la copertura del rischio di infortuni e di responsabilità civile verso terzi.

## Art. 8 - Attività fuori sede

I borsisti potranno svolgere attività fuori sede solo se preventivamente autorizzati per iscritto dal Dirigente responsabile qualora il programma di borsa lo preveda. In tale caso l'assicurazione attivata, dovrà coprire anche le attività fuori sede.

I borsisti dovranno sollevare espressamente e per iscritto l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità per eventuali sinistri che possano loro occorrere o che possano causare a terzi durante l'attività fuori sede. Per lo svolgimento dell'eventuale attività fuori sede i borsisti dovranno utilizzare a proprie spese mezzi di trasporto pubblici ovvero mezzi propri. L'importo delle borse conferite è da ritenersi comprensivo anche delle spese che i borsisti dovranno sostenere per le eventuali attività fuori sede.

(Avviso costituente parte integrante del Decreto del dirigente della Direzione tutela ambiente n. 238 del 11 dicembre 2012, pubblicato in parte seconda, sezione seconda del presente Bollettino, ndr)

fac-simile di domanda da trascrivere su carta libera.

Alla Regione Veneto  
Ufficio Protocollo Generale  
e accesso agli Atti  
Dorsoduro, 3494/a  
30123 Venezia

Il/La sottoscritt\_ (Cognome) \_\_\_\_\_ (Nome) \_\_\_\_\_,  
nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_), residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_),  
indirizzo \_\_\_\_\_ recapiti telefonici \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

chiede

di essere ammess\_ al concorso pubblico per l'assegnazione della borsa di studio, della durata di un anno, non rinnovabile, per lo svolgimento di "un'attività di studio sulle direttive e sui regolamenti dell'Unione Europea, nonché sulle sentenze della Corte di Giustizia, esaminando le possibili ricadute nei settori di competenza regionale in materia ambientale".

A tale fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- a) di essere cittadino italiano oppure cittadino del seguente Stato dell'U.E: \_\_\_\_\_;
- b) di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_, oppure di non essere iscritto per il seguente motivo \_\_\_\_\_;
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso oppure di aver subito le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_ e di avere i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_;
- d) di essere in possesso della Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_, con la seguente votazione: \_\_\_\_\_ (se il titolo è stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza \_\_\_\_\_); Titolo della tesi di laurea \_\_\_\_\_;
- e) di essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti specifici di ammissione (art. 1 del bando): \_\_\_\_\_;
- f) di non svolgere attività retribuite presso altri Enti Pubblici o privati ovvero di impegnarsi a non svolgere attività retribuite presso altri Enti pubblici o a favore di privati per tutto il periodo di borsa;
- g) di impegnarsi a stipulare un contratto di assicurazione a proprio favore per la copertura del rischio di infortuni e responsabilità civile;
- h) di essere consapevole che il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di lavoro con l'Amministrazione della Regione Veneto;
- i) di autorizzare l'Amministrazione regionale al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale (vedi allegata informativa);
- j) che tutti i documenti allegati in copia non autenticata sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- k) di essere consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva è per legge considerata come resa ad un pubblico ufficiale (anche se non è stata resa alla presenza del dipendente addetto a riceverla). Conseguentemente, ove essa risultasse in tutto o in parte non veritiera, il dichiarante incorrerebbe nel reato di cui all'art. 483 del codice penale, reato punito con la pena della reclusione sino a due anni;
- l) che il recapito a cui deve essere inviata ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:  
(indicare Cognome, nome, indirizzo, cap., città, provincia e numero telefonico);

Si allega:

- copia fotostatica di un proprio documento d'identità in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali precedenti attività espletate ed eventuali altri titoli conseguiti;
- curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto;
- elenco dei documenti e dei titoli allegati;
- \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto, nell'accettare le condizioni contenute nell'Avviso di selezione, si impegna a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Informativa sul trattamento dei dati personali  
(ai sensi dell'art. 13 del Testo Unico sulla Privacy - D. Lgs. 196 del 30/06/2003)

La Regione del Veneto informa che:

- I dati personali portati a conoscenza dell'amministrazione sono utilizzati, dalla Direzione Regionale Tutela Ambiente, per ogni adempimento relativo al procedimento amministrativo per cui i dati stessi sono specificati;
- I dati personali sono trattati con strumenti cartacei e/o informatici;
- Le attività che comportano il trattamento dei dati personali sono conseguenti alle finalità istituzionali della Regione del Veneto in materia di assegnazione di borse di studio;
- L'ambito di diffusione dei dati personali può avvenire soltanto nelle ipotesi ammesse a norma di legge o di regolamento;
- I dati personali costituiscono informazioni essenziali ai fini del procedimento amministrativo, quindi il loro conferimento ha natura obbligatoria;
- La mancanza anche di uno dei dati personali necessari, o il rifiuto a rispondere, possono comportare la non prosecuzione del relativo procedimento;
- Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione del Veneto, con sede a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia;
- Il responsabile del trattamento dei dati, nonché il responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/90, è il Dirigente della Direzione Regionale Tutela Ambiente, Dott. Alessandro Benassi, con sede a Cannaregio - Calle Priuli, 99 - 30121 Venezia;

- Ai sensi dell'art. 7 del Testo Unico sulla privacy, d. lgs. N. 196 del 30/06/2003, l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentato designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Direzione Regionale Tutela Ambiente

[Torna al sommario](#)

## REGIONE DEL VENETO

**Avviso di procedura per l'individuazione di n. 1 collaboratore presso la Direzione Lavori pubblici della Regione del Veneto afferente alla Segreteria regionale per l'Ambiente. Assistenza nel coordinamento e nella gestione del progetto profili - cod. Prog. Cb122 (Programma per la cooperazione transfrontaliera Interreg Italia - Slovenia 2007-2013 - Cofinanziamento Fondo Europeo di sviluppo regionale). Attività tecniche ed economico - amministrative (Financial manager).**

Il Dirigente Regionale della Direzione Lavori Pubblici

- Premesso che la Giunta regionale con DGR n. 1983 del 2/10/2012 ha deliberato di attivare la procedura per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi della Deliberazione di Giunta n. 2919 del 18/09/2007;
- Considerato che la Direzione Lavori Pubblici ha la necessità di avvalersi di una figura professionale specifica per l'assistenza nel coordinamento e nella gestione tecnica ed economico - amministrativa del Progetto Profili - Cod. Prog. CB122 (Programma Italia - Slovenia 2007-2013 - Cofinanziamento Fondo Europeo di Sviluppo Regionale);
- Considerata la straordinarietà e temporaneità delle prestazioni;
- Considerato che la prestazione è altamente qualificata e il compenso lordo è proporzionato all'utilità che ne consegue al Progetto;
- Considerato che il costo di tale collaborazione è a totale carico dei fondi relativi ai capitoli 101779 e 101780 del bilancio regionale;
- Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 7 e successive modificazioni;
- Viste le Dgr 2919 del 18/09/2007 e n. 1983 del 2/10/2012;
- Viste le note del Segretario Regionale per l'Ambiente n. 444476 del 3/10/2012 e n. 452614 del 9/10/2012, mediante le quali è stata richiesta, senza riscontri positivi, la disponibilità di personale regionale a rivestire l'incarico;

## Indice

una procedura comparativa di Curriculum e colloquio volta ad acquisire una professionalità avente le competenze necessarie allo svolgimento, nell'ambito degli istituti contrattuali previsti per il comparto Regioni ed Autonomie Locali, delle attività di assistenza nella gestione e nel coordinamento del Progetto PROFILI - Cod. Prog. CB122 (Programma ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - Cofinanziamento Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) in qualità di financial manager e relative, in particolare, agli aspetti di monitoraggio, rendicontativi finanziari, amministrativi e tecnici. Risulta infatti essenziale, al fine della gestione del progetto, ricorrere alla collaborazione di una figura adeguatamente formata ed esperta sotto il profilo tecnico, ma anche nella gestione finanziaria dei fondi strutturali, nelle attività di rendicontazione tecnico contabile e di monitoraggio dei programmi di finanziamento comunitari.

L'incarico, da svolgersi prevalentemente presso la Direzione Lavori Pubblici, che ricopre il ruolo di Lead Partner del Progetto PROFILI, avrà la durata massima di 9 mesi dalla data di affidamento dello stesso.

Di seguito sono riportati i requisiti, le modalità e i termini di presentazione della domanda e di svolgimento della procedura comparativa.

Presentazione della domanda. Termini e modalità.

La domanda di ammissione alla procedura comparativa, corredata dal Curriculum Vitae debitamente compilato, firmato e documentato, da redigere su carta semplice seguendo lo schema allegato (Allegato 1) al presente bando, e debitamente firmata, dovrà pervenire alla Direzione Lavori Pubblici (Palazzo Linetti, Calle Priuli Cannaregio, 99 - 30121 Venezia), **entro e non oltre il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 13.00 del 27/12/2012** con le seguenti modalità: a) a mezzo raccomandata A/R, b) a mezzo corriere, c) a mezzo fax al numero 041/2792256, d) presentata a mano direttamente alla Segreteria della Direzione Lavori Pubblici nel seguente orario: 09.00 -13.00, entro e non oltre le ore 13.00 del 27/12/2012.

Stante l'urgenza di acquisire il collaboratore menzionato, non saranno ammessi i candidati le cui domande pervengano alla Direzione Lavori Pubblici, per qualsiasi motivo, anche se indipendente dalla volontà del soggetto o legato a cause di forza maggiore, successivamente al suddetto termine.

Sul retro della busta il concorrente appone il proprio nome, cognome ed indirizzo e l'indicazione della selezione alla quale intende partecipare.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## Commissione

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Dirigente Regionale responsabile della Direzione Lavori Pubblici e sarà composta necessariamente dallo stesso (o da un suo delegato) e da almeno altri due dipendenti regionali aventi un inquadramento giuridico almeno nella categoria "D".

Ad uno di questi tre soggetti spetteranno anche le funzioni di Segretario.

La Commissione procederà mediante valutazione comparativa dei Curricula presentati e colloqui.

### Requisiti per l'ammissione

I candidati dovranno essere in possesso alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa dei seguenti requisiti:

- uno dei seguenti titoli di studio: laurea specialistica in architettura e ingegneria edile appartenente alla classe 4/S, laurea specialistica in scienze dell'economia appartenente alla classe 64/S, laurea specialistica in scienze economico - aziendali appartenente alla classe 84/S, oppure laurea magistrale appartenente alle classi LM 4, LM 56 o LM 77, oppure diplomi di laurea equiparati (vecchio ordinamento);
- esperienza almeno quinquennale in attività di gestione, rendicontazione e attuazione dei progetti UE, preferibilmente con riferimento ai progetti finanziati dal fondo FESR, all'interno dei programmi di cooperazione territoriale/Interreg,
- conoscenza dei regolamenti contabili comunitari attinenti ai progetti finanziati con fondi UE ed in particolare del programma Italia Slovenia;
- conoscenza dei più diffusi software informatici;
- ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Saranno criteri di preferenza l'aver già maturato esperienze nell'ambito di attività di comunicazione e nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, nonché la disponibilità agli spostamenti.

I candidati se cittadini stranieri, dovranno inoltre dimostrare la buona conoscenza della lingua italiana.

I candidati non dovranno avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

I candidati, nella domanda di ammissione alla procedura comparativa, redatta in carta libera secondo lo schema di cui all'Allegato 1, e debitamente firmata, dovranno dichiarare, altresì, sotto la propria responsabilità il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, l'eventuale recapito telefonico, l'insussistenza di situazioni comportanti incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, la puntuale dichiarazione del possesso dei requisiti sopra elencati e l'esatto recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni.

### Motivi di esclusione

Sono cause di esclusione

- la mancanza di una delle condizioni di ammissione sopra indicate;
- mancata sottoscrizione della domanda, del curriculum e della dichiarazione dell'atto notorio;
- errata o incompleta compilazione di tutti i campi obbligatori del modulo di candidatura;
- la presentazione/ricezione della domanda successivamente al termine di scadenza sopra indicato.

### Curriculum Vitae

La valutazione del curriculum, redatto in carta libera e su formato europeo esclusivamente secondo lo schema allegato (Allegato 2) al presente bando, sarà effettuata sulla base di quanto dichiarato nella domanda e nel Curriculum Vitae prodotto dai candidati che pertanto dovrà essere adeguatamente documentato. A tal fine, al curriculum vitae dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in cui si attesti la veridicità delle dichiarazioni in esso contenute.

Tutte le dichiarazioni nei Curricula devono essere rese in modo esplicito, la dichiarazione generica non è ritenuta valida.

La firma posta in calce al Curriculum Vitae equivale all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente avviso.

Non verranno valutati i Curricula non sottoscritti.

### Criteri di valutazione dei titoli

Ai fini dell'individuazione dei soggetti cui conferire l'incarico, vengono fissati i seguenti criteri analitici di valutazione dei titoli richiesti dal presente bando, cui verranno assegnati punteggi fino ad arrivare ad un punteggio massimo complessivo pari a 70:

A) TITOLO DI STUDIO richiesto massimo: 10 punti

- 4 punti per voto di laurea inferiore a 100;
- 6 punti per voto di laurea pari o superiore a 100 e inferiore a 110;
- 10 punti per voto di laurea pari a 110;

B) ESPERIENZE FORMATIVE E PROFESSIONALI per un massimo di punti 60:

- corsi di formazione attinenti al settore: punti 0.5 per ogni corso con un massimo di punti 1,
- master post-universitario con prova finale attinenti al settore: punti 1 per ogni master con un massimo di punti 2,
- corsi di specializzazione post universitari con prova finale attinenti al settore: punti 1.5 per ogni corso con massimo punti 3,
- dottorato di ricerca attinenti al settore: punti 4,
- esperienza pluriennale superiore ai 5 anni in attività di gestione, rendicontazione e attuazione dei progetti UE, preferibilmente con riferimento ai progetti finanziati dal fondo FESR, all'interno dei programmi di cooperazione territoriale/Interreg: 1 punto per ogni mese superiore ai 5 anni, massimo punti 40,
- attività professionali documentabili e non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto al profilo professionale richiesto, ivi comprese le pubblicazioni:
  - 1 punto per ogni mese di attività lavorativa superiore ai sei mesi, massimo punti 7.
  - 1 punto per ogni pubblicazione con un massimo di punti 3.

### Colloquio selettivo

La Commissione sottoporrà i primi 5 candidati (più eventuali ex aequo), individuati sulla base dei punteggi conseguiti in sede di valutazione dei titoli, ad un colloquio a cui sarà attribuito un massimo di 70 punti, da aggiungere al punteggio di cui alle lettere A) e B), e verterà su:

- conoscenza dei regolamenti contabili comunitari attinenti ai progetti finanziati con fondi UE ed in particolare del programma Italia Slovenia, massimo punti 40;
  - conoscenza dei più diffusi software informatici; massimo punti 10;
  - ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata massimo punti 20.
- Il colloquio con il candidato servirà inoltre a valutare l'effettiva conoscenza della lingua italiana nel caso di candidati stranieri. In sede di colloquio verrà verificata la sussistenza dei requisiti richiesti e valutata l'idoneità del candidato, nonché la disponibilità di recarsi all'estero.

#### Data e luogo del Colloquio

Il giorno 11 gennaio 2013 sarà pubblicata nel sito internet della Regione del Veneto, <http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Concorsi>, la calendarizzazione del colloquio per i 5 candidati ammessi, che potrà essere programmato fin dal primo giorno utile lavorativo.

I candidati ammessi o non ammessi non riceveranno alcuna altra comunicazione in merito.

I colloqui in questione si terranno presso la sede della Segreteria Regionale per l'Ambiente, 1° Piano di Palazzo Linetti, Cananaregio 99, Venezia, Sala Biblioteca.

La mancata presentazione del candidato al colloquio costituirà motivo di esclusione dalla selezione comparativa.

#### Esito della valutazione

La valutazione non dà luogo a giudizi d'idoneità e non costituisce in nessun caso graduatoria di merito.

Al termine della procedura comparativa tra soggetti esterni, la Commissione redige una relazione motivata indicando il risultato della valutazione e individuando il soggetto esterno prescelto, cui eventualmente affidare l'incarico.

La Regione del Veneto si riserva la facoltà di conferire l'incarico di collaborazione anche in presenza di una sola candidatura.

Dell'esito sarà data pubblicazione nel sito Internet della Regione del Veneto, <http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Concorsi>.

#### Forma di contratto e compenso previsto

Al termine della procedura con il collaboratore prescelto sarà stipulato un contratto di collaborazione coordinata e continuativa della durata massima di 9 mesi, per un corrispettivo massimo complessivo per la prestazione, al lordo delle ritenute a carico del percipiente, determinato in euro 15.400,00, di cui 14.400,00 euro quale compenso onnicomprensivo di ogni onere fiscale e previdenziale e 1.000,00 euro quale rimborso spese.

Il compenso dovuto sarà liquidato in rate mensili posticipate, sulla scorta della verifica del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal contratto, basata su apposite relazioni.

Qualora i collaboratori individuati siano dipendenti di altra amministrazione pubblica soggetti al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. dovranno presentare l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità di concretizzare i risultati della procedura comparativa, la Regione del Veneto si riserva la possibilità di non procedere al conferimento degli incarichi.

Il Dirigente competente verificherà periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico con particolare riferimento alla realizzazione di determinate fasi di sviluppo, mediante la verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Qualora i risultati forniti dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il dirigente competente potrà richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro il termine stabilito ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza.

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di domanda di ammissione, saranno utilizzati dall'Amministrazione esclusivamente ai fini della partecipazione alla selezione, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e/o manuali, ai sensi del D.L.vo 30.06.2003, n. 196.

Per ulteriori informazioni contattare la Segreteria della Direzione Lavori Pubblici al seguente numero tel. 041/2792290, e-mail [llpp@regione.veneto.it](mailto:llpp@regione.veneto.it).

Venezia, 6 dicembre 2012

p. Il Dirigente Regionale della Direzione Lavori Pubblici  
arch. Andrea Cisco

Il Dirigente Vicario  
ing. Stefano Talato

(Il presente Allegato costituisce parte integrante del Decreto n. 1506 del 6 dicembre 2012 del Dirigente Vicario della Direzione Lavori Pubblici, pubblicato in parte seconda - sezione prima del presente Bollettino, ndr)

[Torna al sommario](#)

(Allegato A1)  
Regione del Veneto  
Direzione Lavori Pubblici

**DOMANDA DI AMMISSIONE**

Il/la sottoscritto/a.....  
nato/a a ..... prov. .... il.....  
residente a.....prov. ....c.a.p.....  
in Via..... n....., chiede di essere  
ammesso/a alla procedura comparativa di *curriculum* e colloquio ai fini dell'individuazione di un  
soggetto esterno per l'attività di assistenza nella gestione e nel coordinamento del Progetto  
PROFILI - Cod. Prog. CB122 (Programma ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - Cofinanziamento  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) e per gli aspetti di monitoraggio, rendicontativi finanziari,  
amministrativi e tecnici (financial manager).

Dichiara sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,  
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000, per le ipotesi di falsità in  
atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere cittadino/a .....
- 2) Codice fiscale .....
- 3) di essere in possesso della laurea in .....  
conseguita presso ..... in data .....  
con votazione ..... classe di laurea (solo per lauree nuovo ordinamento) .....
- 4) di essere/non essere dipendente di una pubblica amministrazione (se sì, specificare quale:  
.....);
- 5) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (precisare periodo e  
mansioni). In caso di risoluzione diversa dalla scadenza naturale del contratto indicare i motivi  
della cessazione .....
- 6) di non avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria

l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

7) che quanto dichiarato nel *curriculum* corrisponde al vero.

E' a conoscenza che, ai sensi del D.L.vo 30.6.2003, n. 196, i dati forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della procedura.

Preciso recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni: .....

Telefono n ..... Indirizzo .....

e-mail .....

Allega:

- . • *Curriculum Vitae* datato e firmato;
- . • Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- . • Dichiarazione sostitutiva (allegata in fac simile allo schema di domanda) dell'atto notorio (necessaria per attestare la veridicità di tutte le dichiarazioni contenute nel *Curriculum Vitae*, in particolare la conoscenza della lingua inglese parlata e scritta e dei regolamenti comunitari attinenti ai Progetti finanziati con fondi UE).

data .....

firma.....

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(ART.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

.I...sottoscritt... \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, sotto la propria  
responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del  
28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

**dichiara**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del T.U. sulla privacy, D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo.....

**Il dichiarante**

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione e' sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'Ufficio competente insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati nonché ogni altro stato, qualità personale o fatto che il candidato ritenga utile ai fini dell'ammissione al concorso e/o della valutazione dei titoli posseduti.

(Allegato A2)  
 Regione del Veneto  
 Direzione Lavori Pubblici

**CURRICULUM VITAE**



**Curriculum Vitae  
 Europass**

Inserire una fotografia (facoltativo)

**Informazioni personali**

**(obbligatorio)**

Nome(i) / Cognome(i)

**Nome(i) Cognome(i)**

Indirizzo(i)

Numero civico, via, codice postale, città, nazione

Telefono(i)

Cellulare:

Fax

E-mail

Cittadinanza

Data di nascita

Sesso

**Occupazione  
 desiderata/Settore  
 professionale**

**Esperienza professionale**

**(obbligatorio)**

**Esperienza pluriennale, superiore, ai 5 anni, in attività di gestione, rendicontazione e attuazione dei progetti UE, preferibilmente con riferimento ai progetti finanziati dal fondo FESR, all'interno dei programmi di cooperazione territoriale/Interreg (obbligatorio)**

Date

Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.

Da: \_\_/\_\_/\_\_ Al: \_\_/\_\_/\_\_

Lavoro o posizione ricoperti

Principali attività e responsabilità

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Tipo di attività o settore

**Altre attività professionali**

Date Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.  
Da: \_\_/\_\_/\_\_\_\_ Al: \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Lavoro o posizione ricoperti  
Principali attività e responsabilità  
Nome e indirizzo del datore di lavoro  
Tipo di attività o settore

**Istruzione e formazione****Titolo di studio richiesto per ammissibilità alla selezione (obbligatorio)**

Date Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso frequentato con successo.

Titolo della qualifica rilasciata  
Principali tematiche/competenze professionali acquisite  
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione  
Livello nella classificazione nazionale o internazionale

Votazione (dato obbligatorio)

**Corso di formazione legalmente riconosciuto**

Date Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso frequentato con successo.

Titolo della qualifica rilasciata  
Principali tematiche/competenze professionali acquisite  
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione  
Livello nella classificazione nazionale o internazionale

Votazione (facoltativo)

**Master post universitari**

Date Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso frequentato con successo.

Titolo della qualifica rilasciata  
Principali tematiche/competenze professionali acquisite  
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione  
Livello nella classificazione nazionale o internazionale

Votazione (facoltativo)

**Corsi di specializzazione post universitari**

Date Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso frequentato con successo.

Titolo della qualifica rilasciata  
 Principali tematiche/competenze professionali acquisite  
 Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione  
 Livello nella classificazione nazionale o internazionale

Votazione (facoltativo)

**Dottorato di ricerca**

Date Inziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso frequentato con successo.

Titolo della qualifica rilasciata  
 Principali tematiche/competenze professionali acquisite  
 Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione  
 Livello nella classificazione nazionale o internazionale

Votazione (facoltativo)

**Capacità e competenze personali**

Madrelingua(e)

**Precisare madrelingua(e) (obbligatorio)**

Altra(e) lingua(e)

**(obbligatorio)**

Autovalutazione

Livello europeo (\*)

**Lingua inglese (obbligatorio)**

**Lingua**

Comprensione		Parlato		Scritto	
Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale		

(\*) [Quadro comune europeo di riferimento per le lingue](http://europass.cedefop.europa.eu/img/dynamic/c1345/type.FileContent.file/CVInstructions_it_IT.pdf). Le istruzioni per la compilazione sono consultabili all'indirizzo internet

[http://europass.cedefop.europa.eu/img/dynamic/c1345/type.FileContent.file/CVInstructions\\_it\\_IT.pdf](http://europass.cedefop.europa.eu/img/dynamic/c1345/type.FileContent.file/CVInstructions_it_IT.pdf)

Capacità e competenze sociali

Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo)

Capacità e competenze organizzative

Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo)

Capacità e competenze tecniche

Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.

**Conoscenza dei regolamenti contabili comunitari attinenti ai progetti finanziati con fondi UE ed in particolare del programma Italia - Slovenia: (obbligatorio)**

- .....  
 - .....

Capacità e competenze informatiche	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. <b>Conoscenza dei più diffusi software informatici: (obbligatorio)</b> - ..... - .....
Capacità e competenze artistiche	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo)
Altre capacità e competenze	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo)
Patente	Indicare la(e) patente(i) di cui siete titolari precisandone la categoria. <b>(obbligatorio)</b>
<b>Ulteriori informazioni</b>	Inserire qui ogni altra informazione utile, ad esempio persone di riferimento, referenze, ecc. <b>Pubblicazioni inerenti al profilo professionale richiesto: (obbligatorio)</b>
<b>Allegati</b>	Enumerare gli allegati al CV.

Data, \_\_\_\_\_

Firma, \_\_\_\_\_

## REGIONE DEL VENETO

**Avviso di procedura per l'individuazione di n. 1 collaboratore presso la Direzione Lavori pubblici della Regione del Veneto afferente alla Segreteria regionale per l'Ambiente. Assistenza nel coordinamento e nella gestione del progetto profili - cod. Prog. Cb122 (Programma per la Cooperazione transfrontaliera Interreg Italia - Slovenia 2007-2013 - Cofinanziamento fondo europeo di sviluppo regionale). Attività di management tecnico del progetto. Comunicazione, marketing, analisi e gestione dei processi aziendali (Project manager).**

## Il Dirigente Regionale della Direzione Lavori Pubblici

- Premesso che la Giunta regionale con DGR n. 1983 del 2/10/2012 ha deliberato di attivare la procedura per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi della Deliberazione di Giunta n. 2919 del 18/09/2007;

- Considerato che la Direzione Lavori Pubblici ha la necessità di avvalersi di una figura professionale specifica per l'assistenza nel coordinamento e nella gestione del Progetto PROFILI - Cod. Prog. CB122 (Programma Italia - Slovenia 2007-2013 - Cofinanziamento Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) e per le attività nel campo della comunicazione e delle dinamiche di marketing aziendale, dell'organizzazione e valutazione dei processi di standardizzazione dei dati aziendali mirati alla creazione di reti di impresa e allo sviluppo di partnership pubblico-private;

- Considerata la straordinarietà e temporaneità delle prestazioni;

- Considerato che la prestazione è altamente qualificata e il compenso lordo è proporzionato all'utilità che ne consegue al Progetto;

- Considerato che il costo di tale collaborazione è a totale carico dei fondi relativi ai capitoli 101779 e 101780 del bilancio regionale;

- Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 7 e successive modificazioni;

- Viste le DGR 2919 del 18/09/2007 e n. 1983 del 2/10/2012;

- Viste le note del Segretario Regionale per l'Ambiente n. 444476 del 3/10/2012 e n. 452614 del 9/10/2012, mediante le quali è stata richiesta, senza riscontri positivi, la disponibilità di personale regionale a rivestire l'incarico;

## Indice

una procedura comparativa di Curriculum e colloquio volta ad acquisire una professionalità avente le competenze necessarie allo svolgimento, nell'ambito degli istituti contrattuali previsti per il comparto Regioni ed Autonomie Locali, delle attività di assistenza nella gestione e nel coordinamento del Progetto Profili - Cod. Prog. CB122 (Programma Italia - Slovenia 2007-2013 - Cofinanziamento Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) in qualità di project manager, con riferimento alle attività nel campo della comunicazione e delle dinamiche di marketing aziendale, dell'organizzazione e valutazione dei processi di standardizzazione dei dati aziendali mirati alla creazione di reti di impresa e allo sviluppo di partnership pubblico-private. Risulta infatti essenziale, al fine della gestione del progetto, ricorrere alla collaborazione di una figura adeguatamente formata ed esperta sotto il profilo della comunicazione, con particolare riferimento alle strategie della ricerca qualitativa, delle dinamiche del marketing aziendale, dell'organizzazione e valutazione dei processi di standardizzazione dei dati aziendali mirati alla creazione di reti di impresa e dello sviluppo delle forme di cooperazione tra soggetti pubblici ed operatori economici.

L'incarico, da svolgersi prevalentemente presso la Direzione Lavori Pubblici, che ricopre il ruolo di Lead Partner del Progetto Profili, avrà la durata massima di 9 mesi, dalla data di affidamento dello stesso.

Di seguito sono riportati i requisiti, le modalità e i termini di presentazione della domanda e di svolgimento della procedura comparativa.

## Presentazione della domanda. Termini e modalità.

La domanda di ammissione alla procedura comparativa, corredata dal Curriculum Vitae debitamente compilato, firmato e documentato, da redigere su carta semplice seguendo lo schema allegato (Allegato 1) al presente bando, e debitamente firmata, dovrà pervenire alla Direzione Lavori Pubblici (Palazzo Linetti, Calle Priuli Cannaregio, 99 - 30121 Venezia), **entro e non oltre il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 13.00 del 27/12/2012** con le seguenti modalità: a) a mezzo raccomandata A/R, b) a mezzo corriere, c) a mezzo fax al numero 041/2792256, d) presentata a mano direttamente alla Segreteria della Direzione Lavori Pubblici nel seguente orario: 09.00 -13.00, entro e non oltre le ore 13.00 del 27/12/2012.

Stante l'urgenza di acquisire il collaboratore menzionato, non saranno ammessi i candidati le cui domande pervengano alla Direzione Lavori Pubblici, per qualsiasi motivo, anche se indipendente dalla volontà del soggetto o legato a cause di forza maggiore, successivamente al suddetto termine.

Sul retro della busta il concorrente appone il proprio nome, cognome ed indirizzo e l'indicazione della selezione alla quale intende partecipare.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## Commissione

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Dirigente Regionale responsabile della Direzione Lavori Pubblici e sarà composta necessariamente dallo stesso (o da un suo delegato) e da almeno altri due dipendenti regionali aventi un inquadramento giuridico almeno nella categoria "D".

Ad uno di questi tre soggetti spetteranno anche le funzioni di Segretario.

La Commissione procederà mediante valutazione comparativa dei Curricula presentati e colloqui.

### Requisiti per l'ammissione

I candidati dovranno essere in possesso alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa dei seguenti requisiti:

- uno dei seguenti titoli di studio: laurea specialistica in scienze dell'economia appartenente alla classe 64/S, laurea specialistica in scienze economico-aziendali appartenente alla classe 84/S, laurea specialistica in statistica economica, finanziaria ed attuariale appartenente alla classe 91/S, oppure laurea magistrale appartenente alle classi LM 16, LM 56, LM 77, LM 82 o LM 83, oppure diplomi di laurea equiparati (vecchio ordinamento);
- esperienza almeno quinquennale in attività di progettazione e gestione di progetti di cooperazione UE e nel campo della comunicazione e delle dinamiche del marketing aziendale, dell'organizzazione e valutazione dei processi di standardizzazione dei dati aziendali mirati alla creazione di reti di impresa e dello sviluppo di partnership pubblico - private;
- specializzazione/dottorato in comunicazione e marketing di impresa;
- conoscenza degli strumenti gestionali del Programma Italia - Slovenia;
- conoscenza dei più diffusi software informatici;
- ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Saranno criteri di preferenza l'aver già maturato esperienze nell'ambito di attività di comunicazione e nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, nonché la disponibilità agli spostamenti.

I candidati se cittadini stranieri, dovranno inoltre dimostrare la buona conoscenza della lingua italiana.

I candidati non dovranno avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

I candidati, nella domanda di ammissione alla procedura comparativa, redatta in carta libera secondo lo schema di cui all'Allegato 1, e debitamente firmata, dovranno dichiarare, altresì, sotto la propria responsabilità il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, l'eventuale recapito telefonico, l'insussistenza di situazioni comportanti incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, la puntuale dichiarazione del possesso dei requisiti sopra elencati e l'esatto recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni.

### Motivi di esclusione

Sono cause di esclusione

- la mancanza di una delle condizioni di ammissione sopra indicate;
- mancata sottoscrizione della domanda, del curriculum e della dichiarazione dell'atto notorio;
- errata o incompleta compilazione di tutti i campi obbligatori del modulo di candidatura;
- la presentazione/ricozione della domanda successivamente al termine di scadenza sopra indicato.

### Curriculum Vitae

La valutazione del curriculum, redatto in carta libera e su formato europeo esclusivamente secondo lo schema allegato (Allegato 2) al presente bando, sarà effettuata sulla base di quanto dichiarato nella domanda e nel Curriculum Vitae prodotto dai candidati che pertanto dovrà essere adeguatamente documentato. A tal fine, al curriculum vitae dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in cui si attesti la veridicità delle dichiarazioni in esso contenute.

Tutte le dichiarazioni nei Curricula devono essere rese in modo esplicito, la dichiarazione generica non è ritenuta valida.

La firma posta in calce al Curriculum Vitae equivale all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente avviso.

Non verranno valutati i Curricula non sottoscritti.

### Criteri di valutazione dei titoli

Ai fini dell'individuazione dei soggetti cui conferire l'incarico, vengono fissati i seguenti criteri analitici di valutazione dei titoli richiesti dal presente bando, cui verranno assegnati punteggi fino ad arrivare ad un punteggio massimo complessivo pari a 70:

A) TITOLO DI STUDIO richiesto massimo: 10 punti

- 4 punti per voto di laurea inferiore a 100;
- 6 punti per voto di laurea pari o superiore a 100 e inferiore a 110;
- 10 punti per voto di laurea pari a 110;

B) ESPERIENZE FORMATIVE E PROFESSIONALI per un massimo di punti 60:

- corsi di formazione attinenti al settore: punti 0.5 per ogni corso con un massimo di punti 1,
- master postuniversitario con prova finale attinenti al settore: punti 1 per ogni master con un massimo di punti 2,
- corsi di specializzazione post universitari con prova finale attinenti al settore: punti 1.5 per ogni corso con massimo punti 3,
- dottorato di ricerca attinenti al settore: punti 4,
- esperienza pluriennale superiore ai 5 anni in attività di progettazione e gestione di progetti di cooperazione UE, preferibilmente con riferimento ai progetti finanziati dal fondo FESR, all'interno dei programmi di cooperazione territoriale/Interreg, e nel campo della comunicazione e delle dinamiche del marketing aziendale, dell'organizzazione e valutazione dei processi di standardizzazione dei dati aziendali mirati alla creazione di reti di impresa e dello sviluppo di partnership pubblico - private: 1 punto per ogni mese superiore ai 5 anni, massimo punti 40,
- attività professionali documentabili e non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto al profilo professionale richiesto, ivi comprese le pubblicazioni:
  - 1 punto per ogni mese di attività lavorativa superiore ai sei mesi, massimo punti 7.
  - 1 punto per ogni pubblicazione con un massimo di punti 3.

### Colloquio selettivo

La Commissione sottoporrà i primi 5 candidati (più eventuali ex aequo), individuati sulla base dei punteggi conseguiti in sede

di valutazione dei titoli, ad un colloquio a cui sarà attribuito un massimo di 70 punti, da aggiungere al punteggio di cui alle lettere A) e B), che verterà su:

- conoscenza degli strumenti di programmazione comunitaria, con particolare riferimento al Programma Italia - Slovenia, nonché nel campo della comunicazione e delle tecniche di marketing e dell'analisi e gestione dei processi aziendali, dell'organizzazione e valutazione dei processi di standardizzazione dei dati aziendali mirati alla creazione di reti di impresa e dello sviluppo di partnership pubblico-private, massimo punti 40;
- conoscenza dei più diffusi software informatici; massimo punti 10;
- ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata massimo punti 20.

Il colloquio con il candidato servirà inoltre a valutare l'effettiva conoscenza della lingua italiana nel caso di candidati stranieri.

In sede di colloquio verrà verificata la sussistenza dei requisiti richiesti e valutata l'idoneità del candidato, nonché la disponibilità di recarsi all'estero.

#### Data e luogo del Colloquio

Il giorno 11 gennaio 2013 sarà pubblicata nel sito internet della Regione del Veneto, <http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Concorsi>, la calendarizzazione del colloquio per i 5 candidati ammessi, che potrà essere programmato fin dal primo giorno utile lavorativo.

I candidati ammessi o non ammessi non riceveranno alcuna altra comunicazione in merito.

I colloqui in questione si terranno presso la sede della Segreteria Regionale per l'Ambiente, 1° Piano di Palazzo Linetti, Canaregio 99, Venezia, Sala Biblioteca.

La mancata presentazione del candidato al colloquio costituirà motivo di esclusione dalla selezione comparativa.

#### Esito della valutazione

La valutazione non dà luogo a giudizi d'idoneità e non costituisce in nessun caso graduatoria di merito.

Al termine della procedura comparativa tra soggetti esterni, la Commissione redige una relazione motivata indicando il risultato della valutazione e individuando il soggetto esterno prescelto, cui eventualmente affidare l'incarico.

La Regione del Veneto si riserva la facoltà di conferire l'incarico di collaborazione anche in presenza di una sola candidatura.

Dell'esito sarà data pubblicazione nel sito Internet della Regione del Veneto, <http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Concorsi>.

#### Forma di contratto e compenso previsto

Al termine della procedura, con il collaboratore prescelto sarà stipulato un contratto di collaborazione coordinata e continuativa della durata massima di 9 mesi, per un corrispettivo massimo complessivo per la prestazione, al lordo delle ritenute a carico del percipiente, determinato in euro 13.600,00, di cui 12.600,00 euro quale compenso onnicomprensivo di ogni onere fiscale e previdenziale e 1.000,00 euro quale rimborso spese.

Il compenso dovuto sarà liquidato in rate mensili posticipate, sulla scorta della verifica del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal contratto, basata su apposite relazioni.

Qualora i collaboratori individuati siano dipendenti di altra amministrazione pubblica soggetti al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. dovranno presentare l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità di concretizzare i risultati della procedura comparativa, la Regione del Veneto si riserva la possibilità di non procedere al conferimento degli incarichi.

Il Dirigente competente verificherà periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico con particolare riferimento alla realizzazione di determinate fasi di sviluppo, mediante la verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Qualora i risultati forniti dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il dirigente competente potrà richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro il termine stabilito ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza.

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di domanda di ammissione, saranno utilizzati dall'Amministrazione esclusivamente ai fini della partecipazione alla selezione, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e/o manuali, ai sensi del D.L.vo 30.06.2003, n. 196.

Per ulteriori informazioni contattare la Segreteria della Direzione Lavori Pubblici al seguente numero tel. 041/2792290, e-mail [llpp@regione.veneto.it](mailto:llpp@regione.veneto.it).

Venezia, 6 dicembre 2012

p. Il Dirigente Regionale della Direzione Lavori Pubblici  
arch. Andrea Cisco

Il Dirigente Vicario  
ing. Stefano Talato

(Il presente Allegato costituisce parte integrante del Decreto n. 1507 del 6 dicembre 2012 del Dirigente Vicario della Direzione Lavori Pubblici, pubblicato in parte seconda - sezione prima del presente Bollettino, ndr)

[Torna al sommario](#)

(Allegato A1)  
Regione del Veneto  
Direzione Lavori Pubblici

**DOMANDA DI AMMISSIONE**

Il/la sottoscritto/a.....  
nato/a a ..... prov. .... il.....  
residente a.....prov. ....c.a.p.....  
in Via..... n....., chiede di essere  
ammesso/a alla procedura comparativa di *curriculum* e colloquio ai fini dell'individuazione di un  
soggetto esterno per l'attività di assistenza nella gestione e nel coordinamento del Progetto  
PROFILI - Cod. Prog. CB122 (Programma ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - Cofinanziamento  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) in qualità di project manager, e per gli aspetti relativi alla  
comunicazione e alle dinamiche di marketing aziendale, all'organizzazione e valutazione dei  
processi di standardizzazione dei dati aziendali mirati alla creazione di reti di impresa e allo  
sviluppo di partnership pubblico-private.

Dichiara sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,  
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000, per le ipotesi di falsità in  
atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere cittadino/a .....
- 2) Codice fiscale .....
- 3) di essere in possesso della laurea in .....  
conseguita presso ..... in data .....  
con votazione ..... classe di laurea (solo per lauree nuovo ordinamento) .....
- 4) di essere/non essere dipendente di una pubblica amministrazione (se sì, specificare quale:  
.....);
- 5) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (precisare periodo e  
mansioni). In caso di risoluzione diversa dalla scadenza naturale del contratto indicare i motivi  
della cessazione .....

6) di non avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

7) che quanto dichiarato nel *curriculum* corrisponde al vero.

E' a conoscenza che, ai sensi del D.L.vo 30.6.2003, n. 196, i dati forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della procedura.

Preciso recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni: .....

Telefono n ..... Indirizzo .....

e-mail .....

Allega:

- . • *Curriculum Vitae* datato e firmato;
- . • Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- . • Dichiarazione sostitutiva (allegata in fac simile allo schema di domanda) dell'atto notorio (necessaria per attestare la veridicità di tutte le dichiarazioni contenute nel *Curriculum Vitae*, in particolare la conoscenza della lingua inglese parlata e scritta e dei regolamenti comunitari attinenti ai Progetti finanziati con fondi UE).

data .....

firma.....

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(ART.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

.I...sottoscritt... nato/a a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, sotto la propria  
responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del  
28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

**dichiara**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del T.U. sulla privacy, D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo.....

**Il dichiarante**

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione e' sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'Ufficio competente insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati nonché ogni altro stato, qualità personale o fatto che il candidato ritenga utile ai fini dell'ammissione al concorso e/o della valutazione dei titoli posseduti.

(Allegato A2)  
 Regione del Veneto  
 Direzione Lavori Pubblici

**CURRICULUM VITAE**



**Curriculum Vitae  
 Europass**

Inserire una fotografia (facoltativo)

**Informazioni personali**

**(obbligatorio)**

Nome(i) / Cognome(i)

**Nome(i) Cognome(i)**

Indirizzo(i)

Numero civico, via, codice postale, città, nazione

Telefono(i)

Cellulare:

Fax

E-mail

Cittadinanza

Data di nascita

Sesso

**Occupazione  
 desiderata/Settore  
 professionale**

**Esperienza professionale**

**(obbligatorio)**

**Esperienza pluriennale, superiore ai 5 anni, in attività di progettazione e gestione di progetti di cooperazione UE e nel campo della comunicazione e delle dinamiche del marketing aziendale, dell'organizzazione e valutazione dei processi di standardizzazione dei dati aziendali mirati alla creazione di reti di impresa e dello sviluppo di partnership pubblico-private (obbligatorio)**

Date

Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.

Da: \_\_/\_\_/\_\_\_\_ Al: \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Lavoro o posizione ricoperti

Principali attività e responsabilità

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Tipo di attività o settore

**Altre attività professionali**

Date Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.  
Da: \_\_/\_\_/\_\_\_\_ Al: \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Lavoro o posizione ricoperti  
Principali attività e responsabilità  
Nome e indirizzo del datore di lavoro  
Tipo di attività o settore

**Istruzione e formazione****Titolo di studio richiesto per ammissibilità alla selezione (obbligatorio)**

Date Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso frequentato con successo.

Titolo della qualifica rilasciata  
Principali tematiche/competenze professionali acquisite  
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione  
Livello nella classificazione nazionale o internazionale

Votazione (dato obbligatorio)

**Corso di formazione legalmente riconosciuto**

Date Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso frequentato con successo.

Titolo della qualifica rilasciata  
Principali tematiche/competenze professionali acquisite  
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione  
Livello nella classificazione nazionale o internazionale

Votazione (facoltativo)

**Master post universitari**

Date Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso frequentato con successo.

Titolo della qualifica rilasciata  
Principali tematiche/competenze professionali acquisite  
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione  
Livello nella classificazione nazionale o internazionale

Votazione (facoltativo)

**Corsi di specializzazione post universitari**

Date Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso frequentato con successo.

Titolo della qualifica rilasciata																									
Principali tematiche/competenze professionali acquisite																									
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione																									
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	Votazione (facoltativo)																								
	<b>Dottorato di ricerca</b>																								
Date	Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso frequentato con successo.																								
Titolo della qualifica rilasciata																									
Principali tematiche/competenze professionali acquisite																									
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione																									
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	Votazione (facoltativo)																								
<b>Capacità e competenze personali</b>																									
Madrelingua(e)	<b>Precisare madrelingua(e) (obbligatorio)</b>																								
Altra(e) lingua(e)	<b>(obbligatorio)</b>																								
Autovalutazione																									
Livello europeo (*)																									
<b>Lingua inglese (obbligatorio)</b>																									
<b>Lingua</b>																									
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Comprensione</th> <th colspan="2">Parlato</th> <th colspan="2">Scritto</th> </tr> <tr> <th>Ascolto</th> <th>Lettura</th> <th>Interazione orale</th> <th>Produzione orale</th> <th></th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Comprensione		Parlato		Scritto		Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale														
Comprensione		Parlato		Scritto																					
Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale																						
	<p>(*) <a href="http://europass.cedefop.europa.eu/img/dynamic/c1345/type.FileContent.file/CVInstructions_it_IT.pdf">Quadro comune europeo di riferimento per le lingue</a>. Le istruzioni per la compilazione sono consultabili all'indirizzo internet <a href="http://europass.cedefop.europa.eu/img/dynamic/c1345/type.FileContent.file/CVInstructions_it_IT.pdf">http://europass.cedefop.europa.eu/img/dynamic/c1345/type.FileContent.file/CVInstructions_it_IT.pdf</a></p>																								
Capacità e competenze sociali	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo)																								
Capacità e competenze organizzative	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo)																								
Capacità e competenze tecniche	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.																								
	<b>Conoscenza degli strumenti di programmazione comunitaria con particolare riferimento al Programma Italia – Slovenia, nonché nel campo della comunicazione e delle tecniche di marketing e dell'analisi e gestione dei processi aziendali, dell'organizzazione e valutazione dei processi di standardizzazione dei dati aziendali mirati alla creazione di reti di impresa e dello sviluppo di partnership pubblico-private: (obbligatorio)</b>																								
	- .....																								
	- .....																								

Capacità e competenze informatiche	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.
	<b>Conoscenza dei più diffusi software informatici: (obbligatorio)</b>
	- .....
	- .....
Capacità e competenze artistiche	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo)
Altre capacità e competenze	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo)
Patente	Indicare la(e) patente(i) di cui siete titolari precisandone la categoria. <b>(obbligatorio)</b>
<b>Ulteriori informazioni</b>	Inserire qui ogni altra informazione utile, ad esempio persone di riferimento, referenze, ecc.
	<b>Pubblicazioni inerenti al profilo professionale richiesto: (obbligatorio)</b>
<b>Allegati</b>	Enumerare gli allegati al CV.

Data, \_\_\_\_\_

Firma, \_\_\_\_\_

## COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI (VENEZIA)

**Avviso di mobilità esterna per n. 1 posto di istruttore direttivo assistente sociale - Cat. D.**

Il Comune di Cavallino Treporti intende valutare la disponibilità di personale intenzionato al trasferimento mediante mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, per la copertura di un Istruttore Direttivo Assistente Sociale, cat. D.

Possono presentare domanda coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, sono in servizio a tempo pieno e indeterminato presso Enti pubblici con il profilo sopra descritto.

Il bando e la domanda di partecipazione sono disponibili sul sito internet istituzionale all'indirizzo: [www.comune.cavallino-treporti.ve.it](http://www.comune.cavallino-treporti.ve.it)

Scadenza alle **ore 13:00 del 7 gennaio 2013**.

Il Segretario comunale  
Dott. Fabio Olivi

[Torna al sommario](#)

## COMUNE DI TERRASSA PADOVANA (PADOVA)

**Avviso di mobilità volontaria esterna, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 istruttore amministrativo contabile Cat. C.**

È indetto avviso di mobilità volontaria esterna ex art. 30, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

- n. 1 istruttore amministrativo contabile cat. C addetto ai servizi finanziario-tributi.

La scadenza è fissata alle **ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data della pubblicazione del presente estratto nel BUR Veneto**. Qualora detto giorno sia festivo o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

L'avviso integrale ed il modello della domanda di partecipazione sono inseriti nel sito comunale: [www.comune.terrasa.pd.it](http://www.comune.terrasa.pd.it).

Per ogni ulteriore informazione, rivolgersi all'ufficio personale: tel. 0499500464.

Il Sindaco  
Ezio Betto

[Torna al sommario](#)

## COMUNE DI TRISSINO (VICENZA)

**Estratto di avviso di mobilità esterna per n. 1 posto in organico di istruttore direttivo amministrativo-contabile, Cat. giur. D.1 a tempo parziale 30/36 ore settimanali (pos. ec. massima D2).**

Il Comune di Trissino intende valutare la possibilità di procedere - attraverso l'istituto della mobilità esterna, disciplinato dall'art. 30 del d.lgs. nr. 165/2001 - alla copertura di nr. 1 (uno) posto in organico di Istruttore direttivo amministrativo-contabile, cat. giur. "D.1" a tempo parziale 30/36 ore settimanali (pos. ec. massima D2).

Gli interessati, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire al Comune di Trissino (piazza XXV Aprile, 36070 - Trissino) apposita istanza, con il curriculum professionale. Il termine per l'invio dell'istanza è fissato al **28.12.2012**.

Il presente avviso (che ha solo valore meramente esplorativo) non vincola in modo alcuno il Comune all'assunzione. Il Comune potrà per qualsiasi motivo (ed in qualunque tempo) sospendere, interrompere, revocare o annullare la presente procedura senza che (per questo) chiunque possa vantare diritto o pretesa alcuna.

I dati di cui il Comune verrà in possesso saranno trattati ai sensi del d.lgs. 196/2003. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 7 e segg. del d.lgs. 196/2003.

L'Avviso integrale è pubblicato all'Albo on-line del Comune di Trissino e nel sito [www.comune.trissino.vi.it](http://www.comune.trissino.vi.it).

Segretario Dir. Generale  
dott.ssa Di Cindio

[Torna al sommario](#)

COMUNE DI RUBANO (PADOVA)

**Avviso di mobilità esterna per n. 1 posto di istruttore amministrativo, categoria giuridica C.**

Requisiti di partecipazione alla selezione:

Titolo di studio: Diploma di Maturità

Patente di guida "B"

Termini di presentazione della domanda: **31 dicembre 2012.**

Le informazioni possono essere richieste al Settore Risorse Umane: Tel 049 8739255

Il testo integrale dell'avviso è pubblicato nel sito internet dell'ente: [www.rubano.it](http://www.rubano.it), sezione Comune - Concorsi e selezioni.

Il Dirigente Servizi Amministrativi  
dr Francesco Babetto

[Torna al sommario](#)

**ISTITUZIONE COMUNALE "VILLA MIARI", SANTORSO (VICENZA)**

**Selezione pubblica per l'assegnazione di n. 3 borse di studio annuali e/o biennali di Euro 12.950,00 (importo annuo) ciascuna (2 borse di studio in fisioterapia e 1 borsa di studio in logopedia) per il centro di neuroriabilitazione cognitiva "Villa Miari".**

Requisiti di ammissione: diploma/laurea universitaria in fisioterapia e in logopedia (o titolo equipollente ai sensi del Decreto 27.07.2000 del Ministero della Sanità di concerto con il Ministero della Ricerca Scientifica e Tecnologica).

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 21 gennaio 2013.**

La prova scritta si svolgerà il giorno 4 febbraio 2013, con inizio alle ore 9,30; il colloquio si svolgerà il giorno 5 febbraio 2013, con inizio alle ore 15,00. Entrambe le prove si terranno presso l'Istituzione Comunale Villa Miari in Via Lesina di Sopra n. 111 - 36014 Santorso (VI).

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Amministrativo dell'Ente (tel. 0445/599711). Il bando è visibile ai siti internet [www.comune.santorso.vi.it](http://www.comune.santorso.vi.it) oppure [www.villamiari.it](http://www.villamiari.it) oppure [www.riabilitazioneneurocognitiva.it](http://www.riabilitazioneneurocognitiva.it)

Il Direttore  
dott. Michele Pasqualetto

[Torna al sommario](#)

## ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

**Selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15 octies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. di n. 1 dirigente biologo da assegnarsi alla SC8 - Struttura Complessa di Analisi del rischio e sistemi di sorveglianza in sanità pubblica della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie nell'ambito del progetto finalizzato "Rischi nutrizionali e sicurezza alimentare: impatto dell'antibioticoresistenza sulla salute umana e strategie di prevenzione".**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 526 del 9/11/2012 è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15 octies del D. Lgs. n. 502 del 1992, come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 229 del 1999, di n. 1 dirigente biologo da assegnarsi alla SC8 - Struttura Complessa di analisi del rischio e sistemi di sorveglianza in sanità pubblica della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie nell'ambito del progetto finalizzato "Rischi nutrizionali e sicurezza alimentare: impatto dell'antibioticoresistenza sulla salute umana e strategie di prevenzione".

Durata del contratto: 12 mesi

La presente selezione è disciplinata dal Regolamento interno ex art. 15 octies D.Lgs. 502/1992, dal D.P.R. 483/1997, dal D.P.R. 487/1994 e dal D.Lgs. 165/2001.

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.Lgs.165/2001).

### 1. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per la partecipazione alla presente selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

#### REQUISITI GENERALI:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità fisica all'impiego, senza alcuna prescrizione limitativa per lo svolgimento della funzione richiesta dal posto messo a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, prima dell'immissione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Legge n. 127/1997, la partecipazione alla presente selezione non è soggetta a limiti di età.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare in domanda, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

#### REQUISITI SPECIFICI

- Diploma di laurea (vecchio ordinamento universitario) o laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento universitario) in Biologia;
- Diploma di specializzazione, equipollente o affine ai sensi del DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998, in Igiene degli Alimenti e della Nutrizione nell'ambito dell'Area di sanità Pubblica;
- Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Biologi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero presso università ed istituti di istruzione universitaria sono considerati validi per l'ammissione alla selezione se sono stati dichiarati equivalenti, secondo la normativa vigente, ai corrispondenti titoli universitari italiani. Il candidato dovrà allegare il provvedimento che dichiara l'equivalenza.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

### 2. PUBBLICITÀ

Il presente avviso di selezione viene pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV<sup>a</sup> serie Speciale "Concorsi ed esami", ed, integralmente, nel BUR della Regione Veneto. L'avviso viene affisso all'Albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto nonché pubblicato, integralmente, nel sito dell'Istituto [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it).

### 3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione alla selezione devono essere indirizzate all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Servizio Gestione Risorse Umane - Viale dell'Università n. 10 - Legnaro (PD) e pervenire **entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al successivo non festivo.

Sono ammesse solamente le seguenti modalità:

- presentazione della domanda al Protocollo della sede Centrale che rilascia apposita ricevuta. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente:
  - dal lunedì al venerdì mattina 9,00-13,00
  - giovedì pomeriggio 15,00-16,30
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.
- invio della domanda e dei relativi allegati, tramite l'utilizzo di una propria casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo (PEC): [izsvenezie@legalmail.it](mailto:izsvenezie@legalmail.it). Per quanto riguarda gli allegati, sono ammessi formati portabili statici non modificabili ed, in particolare:
  - formato PDF (consigliato in quanto di maggiore diffusione e leggibilità);
  - formati .txt, .tiff, .xml, .odt

Gli allegati trasmessi in altri formati (es. .doc, .xls, ec..) saranno rifiutati.

Per ulteriori informazioni si rinvia alle "Linee Guida" disponibili nel sito internet aziendale [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it).

Sulla busta (o nella e-mail) il candidato deve indicare, oltre al mittente, la seguente dicitura: "Selezione pubblica ex art. 15 octies per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Biologo da assegnarsi alla SC8".

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e l'eventuale riserva di invio documenti è priva di qualsiasi effetto.

L'Istituto declina ogni responsabilità per la dispersione delle domande dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### 4. CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema disponibile nel sito internet [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it), i candidati devono dichiarare ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevoli delle sanzioni previste per le ipotesi di falsità in atti dagli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- A) il cognome ed il nome;
- B) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- C) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea si rinvia all'art. 1 del presente bando);
- D) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- E) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- F) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, grazia o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti presso qualunque autorità giudiziaria. In caso contrario dichiararne espressamente l'assenza;
- G) di aver prestato servizio o di non aver prestato servizio dipendente presso pubbliche amministrazioni;
- H) di non essere stato dispensato, destituito, licenziato o dichiarato decaduto dal servizio presso pubbliche amministrazioni;
- I) il titolo di studio e di specializzazione posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Università o delle Università presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti e l'iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale;
- J) la dichiarazione di conformità all'originale delle copie presentate;
- K) i titoli che danno diritto ad usufruire di eventuali preferenze a parità di punteggio;
- L) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera B). Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verificano fino all'esaurimento delle procedure selettive. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso, nè per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere le prove previste in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la firma in calce alla domanda di ammissione non deve essere autenticata e va apposta dal candidato per esteso ed in forma leggibile.

#### 5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (Nuovo Codice in materia di trattamento dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati sono trattati presso la Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale dell'Istituto per le finalità di gestione della procedura selettiva e presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale assunzione, per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento all'Istituto di tali dati da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione.

Le medesime informazioni possono essere comunicate dall'Istituto esclusivamente alle Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati. Gli interessati godono dei diritti di cui al citato D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano ed il diritto di opporsi al trattamento degli stessi per fini illegittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, titolare del relativo trattamento.

## 6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 e della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 14/2011, nei rapporti con gli organi della Pubblica amministrazione i certificati sono sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà.

I candidati devono allegare alla domanda i seguenti documenti:

- 1) autocertificazioni comprovanti il possesso del titolo di studio richiesto, della specializzazione e dell'iscrizione all'ordine; a tal fine il candidato può utilizzare il "modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell'atto di notorietà" (disponibile nel sito internet [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it) alla voce "Concorsi e selezioni-modulistica) nel quale deve indicare tutti gli elementi utili all'identificazione del titolo (denominazione completa, Università/Ordine, data di rilascio, voto finale, n. e data di iscrizione,...);
- 2) curriculum vitae formativo e professionale autocertificato, datato e firmato, nel quale indicare tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (titoli di studio, servizi relativi a periodi di lavoro a tempo determinati/indeterminato, a borse di studio, co.co.co., incarichi libero professionali, attività di docenza, pubblicazioni, partecipazioni a convegni, corsi di formazione, ecc...); a tal fine il candidato può utilizzare il modello di curriculum vitae autocertificato (disponibile nel sito internet [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it) alla voce "Concorsi e selezioni-modulistica) composto da diverse schede che ripropongono i vari titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice;
- 3) autocertificazioni comprovanti l'eventuale diritto di preferenza (a titolo esemplificativo: accertamento da parte della competente commissione dello stato di invalidità ed il grado della stessa, la circostanza di essere orfano di caduto per servizio nel settore pubblico o privato, il lodevole servizio, carico familiare determinato con le modalità previste per l'assegno per il nucleo familiare...); a tal fine il candidato può utilizzare il "modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell'atto di notorietà" (disponibile nel sito internet [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it) alla voce "Concorsi e selezioni-modulistica) nel quale deve indicare tutti gli elementi utili all'identificazione del titolo (ente, data di rilascio,...);
- 4) elenco in carta semplice, datato e sottoscritto, di tutti i titoli e documenti presentati;
- 5) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Le pubblicazioni presentate dal candidato devono essere edite a stampa. Con riferimento alle sole pubblicazioni si precisa che la valutazione delle stesse avverrà solo se documentate mediante la produzione di copie conformi all'originale.

Si precisa che non saranno oggetto di valutazione i titoli dichiarati e non documentati con le modalità sopra riportate o documentati con dichiarazioni carenti, in tutto o in parte, o presentate in modo irregolare. Non sarà, altresì, oggetto di valutazione il curriculum vitae non redatto sotto forma di autocertificazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

## 7. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI

I candidati potranno provvedere, a loro spese, al recupero dei documenti e dei titoli presentati a decorrere dal 60° giorno successivo all'affissione della graduatoria finale all'albo dell'Istituto.

## 8. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati.

Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria finale.

## 9. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento, ai fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronée o incomplete.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso di selezione;
- la presentazione della domanda fuori tempo utile;
- la mancanza della firma in calce alla domanda di partecipazione o la mancanza della sottoscrizione in originale;
- la mancata allegazione della copia fotostatica di un documento di identità.

Ai candidati esclusi è data comunicazione con raccomandata A.R. o telegramma.

## 10. COMMISSIONE ESAMINATRICE, PUNTEGGI E VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice della presente selezione è nominata in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

- 10 punti per la valutazione dei titoli;
- 40 punti per la prova colloquio.

Valutazione dei titoli: oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice è il curriculum vitae del candidato considerato nella sua complessità.

La Commissione procede, in via preventiva, a stabilire i criteri per la valutazione complessiva del curriculum vitae ed i criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio.

### 11. SVOLGIMENTO DELLA PROVA COLLOQUIO

L'avviso per la presentazione alla prova colloquio deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 (venti) giorni prima della data in cui devono sostenerla.

I candidati che non si presentano a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dalla selezione stessa, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

All'eventuale colloquio i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 27/40.

prova colloquio si svolge nelle seguenti materie:

- Generalità sulla valutazione del rischio e sui modelli rischio/beneficio;
- Metodi di valutazione dello stato nutrizionale;
- Principi di epidemiologia nutrizionale;
- Antibioticoresistenza: epidemiologia, impatto sulla salute pubblica e strategie di riduzione;
- Meccanismi molecolari della resistenza ai farmaci;
- Ecologia del microbiota intestinale umano;
- accertamento della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- lettura e traduzione in italiano di un brano tratto da pubblicazioni scientifiche a di lingua inglese.

Si precisa, altresì, che il Servizio Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale, oltre a quanto sopra detto, non è in grado di fornire ulteriori indicazioni circa le modalità di espletamento della selezione e le materie d'esame, essendo questi ambiti di competenza esclusiva della Commissione Esaminatrice.

### 12. GRADUATORIA

Al termine della prova colloquio, la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito formata dai soli candidati che hanno conseguito l'idoneità.

La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nella prova colloquio. A parità di punteggio trovano applicazione le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.

La graduatoria finale è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale è affissa all'albo della sede centrale dell'Istituto e pubblicata nel sito internet dell'Istituto [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it). I termini per l'eventuale impugnazione della graduatoria decorrono dalla data di affissione della stessa all'Albo dell'Istituto.

La graduatoria finale ha una validità di 36 mesi a decorrere dalla data di affissione della stessa e può essere utilizzata per la copertura di posti che si rendano disponibili per rinuncia o dimissioni degli assegnatari o per ulteriori esigenze delle Strutture nell'ambito del medesimo progetto finalizzato o di progetti equivalenti o affini.

La graduatoria si considera esaurita a seguito di completo scorrimento. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciari.

### 13. STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

L'Istituto procede all'assunzione del concorrente vincitore.

L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore è invitato dall'Istituto a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i seguenti documenti:

- 1) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
- 2) altri titoli che danno diritto ad usufruire di eventuali preferenze nella nomina

Tali documenti devono essere presentati in carta legale o autocertificati nel rispetto della normativa vigente (D.P.R. 445/2000).

Il contratto di lavoro contiene gli obiettivi specifici assegnati al dirigente nell'ambito del progetto da realizzare, la durata e l'oggetto dell'attività.

Il rapporto di lavoro è esclusivo ed a tempo determinato, ad esso si applicano le disposizioni normative e contrattuali vigenti.

La spesa sostenuta per l'assunzione, in quanto finalizzata ad attività extraistituzionale, pur garantendo le stesse condizioni contrattuali applicate al personale assunto a tempo indeterminato, è interamente a carico del finanziamento del progetto posto a base dell'assunzione (indennità contrattuali, contributi, ferie, tredicesima, TFR ed ogni altro onere sostenuto).

L'eventuale proroga del contratto di lavoro è limitata all'arco temporale del progetto e alla disponibilità economica di risorse; ai sensi del decreto legislativo 368/2001 e s.m.i. la durata complessiva del contratto non potrà superare i 5 anni.

### 14. CESSAZIONE DEL RAPPORTO

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

L'Istituto si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto individuale di lavoro a tempo determinato nell'ipotesi in cui non sia assicurata la continuità del finanziamento del progetto finalizzato e, quindi, la copertura dei costi derivanti dalla stipula del contratto stesso.

## 15. NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa richiamata in premessa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso di selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

La partecipazione alla presente selezione comporta da parte dei candidati il consenso al trattamento ed alla diffusione dei dati personali forniti per le finalità inerenti l'espletamento della procedura stessa (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.) e l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Per informazioni e chiarimenti contattare il Servizio Gestione Risorse Umane - Viale dell'Università n. 10 - Legnaro (PD) al numero di telefono 049/8084246 (dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00) oppure all'indirizzo di posta elettronica concorsi\_selezioni@izsvenezie.it.

Il Direttore Generale  
Prof. Igino Andrighetto

All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie  
struttura gestione risorse umane e benessere del personale  
Viale dell'Università, 10  
35020 Legnaro (PD)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nat a \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_)  
il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_) Cap \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
tel \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

## CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica per l'assunzione (barrare con una crocetta la casella relativa alla selezione cui si vuole partecipare):

- A TEMPO DETERMINATO  
 A TEMPO DETERMINATO EX ART. 15 OCTIES D.Lgs 502/1992  
 A TEMPO INDETERMINATO

di N. \_\_\_ nel profilo professionale di \_\_\_\_\_ (vedasi il profilo indicato nell'avviso di selezione) da assegnarsi \_\_\_\_\_  
SOLO PER LE SELEZIONI A TEMPO DETERMINATO EX ART. 15 OCTIES D. LGS 502/1992 INDICARE IL TITOLO DEL PROGETTO \_\_\_\_\_

A tal fine, consapevole delle sanzioni per le ipotesi di falsità in atti previste dagli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000,

## DICHIARA

ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 D.P.R. 445/2000, quanto segue:  
(BARRARE SOLO LE CASELLE DI INTERESSE)

- a)  di essere in possesso della cittadinanza italiana;  
 (solo per i cittadini dell'Unione Europea) di essere cittadino/a dello Stato \_\_\_\_\_ e di essere in possesso degli altri requisiti previsti dall'art.1 dell'avviso di selezione \_\_\_\_\_
- b) di trovarsi nella seguente posizione per quanto riguarda gli obblighi militari \_\_\_\_\_;
- c)  di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;  
 di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo \_\_\_\_\_;
- d)  di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti presso qualunque autorità giudiziaria;  
 di aver riportato le seguenti condanne penali (dichiarazione da rendere anche in caso di amnistia, condono, indulto, grazia o perdono giudiziale) e/o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti \_\_\_\_\_
- e)  di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;  
 di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- f)  di non essere stato dispensato, destituito, licenziato o dichiarato decaduto dal servizio presso Pubbliche Amministrazioni;  
 di essere stato dispensato, destituito, licenziato o dichiarato decaduto dal servizio per i seguenti motivi \_\_\_\_\_;
- g)  di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto dall'avviso di selezione  diploma di laurea /  laurea specialistica/magistrale in \_\_\_\_\_ classe (solo per le lauree Nuovo Ordinamento) \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_\_ presso l'Università \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;

- di essere in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca riferito al diploma di Laurea - patentino di livello A conseguito in data \_\_\_\_\_ (solo per i concorsi/selezioni diretti all'assunzione di personale presso la sezione di Bolzano);

g)

di essere, inoltre, in possesso dei seguenti requisiti specifici previsti dall'avviso di selezione:

- per la dirigenza del ruolo sanitario (Medico Veterinario, Biologo, Chimico):

q diploma di specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con voti \_\_\_\_\_;

iscrizione all'albo dell'ordine dei \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;

- per la dirigenza Amministrativa:

q cinque anni di servizio effettivo nella professionalità di \_\_\_\_\_ prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo o nono livello di altre pubbliche amministrazioni (indicare gg/mm/aaaa di inizio-fine; ente/istituto, qualifica funzionale ricoperta, livello/categoria) \_\_\_\_\_;

- per la dirigenza Professionale (Avvocato, Ingegnere, Architetto):

q abilitazione all'esercizio della professione di \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_;

q iscrizione all'albo dell'ordine dei \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;

q cinque anni di servizio effettivo nella professionalità di \_\_\_\_\_ prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo o nono livello di altre pubbliche amministrazioni (indicare gg/mm/aaaa di inizio-fine; ente/istituto, qualifica funzionale ricoperta, livello/categoria) \_\_\_\_\_;

ovvero

- esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni (indicare gg/mm/aaaa di inizio-fine; ente/istituto/azienda, tipologia del contratto, mansioni svolte) \_\_\_\_\_

ovvero

- attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo messo a selezione (indicare gg/mm/aaaa di inizio e fine, studio/società/istituto, tipologia del contratto, mansioni ed attività svolta) \_\_\_\_\_

- per la dirigenza Tecnica (Statistico e Sociologo):

cinque anni di servizio effettivo nella professionalità di \_\_\_\_\_ prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo o nono livello di altre pubbliche amministrazioni (indicare gg/mm/aaaa di inizio-fine; ente/istituto, qualifica funzionale ricoperta, livello/categoria) \_\_\_\_\_;

ovvero

- esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni (indicare gg/mm/aaaa di inizio-fine; ente/istituto, tipologia del contratto, mansioni svolte) \_\_\_\_\_

ovvero

- attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo messo a selezione (indicare gg/mm/aaaa di inizio e fine, studio/società/istituto, tipologia del contratto, mansioni ed attività svolta) \_\_\_\_\_;

h)

- la conformità all'originale delle seguenti copie presentate: \_\_\_\_\_

i)

- di aver n. \_\_\_\_\_ figli a carico o di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di eventuali riserve, precedenza o preferenze previste da disposizioni di legge (art. 5 DPR 487/1994): \_\_\_\_\_;

j)

- di aver diritto al seguente ausilio in relazione al proprio handicap \_\_\_\_\_ o di aver bisogno di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame \_\_\_\_\_;

k)

- che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda deve essere fatta al seguente indirizzo (impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni): \_\_\_\_\_

Cognome/Nome \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

tel \_\_\_\_\_ cell \_\_\_\_\_ e mail \_\_\_\_\_

Allego alla domanda copia fotostatica di un documento di identità.

Data \_\_\_\_\_

Firma (per esteso e leggibile) \_\_\_\_\_

Il Direttore Generale  
Prof. Igino Andrighetto

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VERONA, VERONA

**Concorso Pubblico per esami per la copertura di un posto di operatore di amministrazione (Area C1).**

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Verona nella seduta del 19 novembre 2012 ha indetto un concorso pubblico per esami per il conferimento di un posto di Funzionario Amministrativo C1 con trattamento economico previsto dal C.C.N.L. comparto enti pubblici non economici come integrato dal Fondo Unico per i trattamenti accessori (art. 31).

L'assunzione è a part-time (25 ore settimanali) e a tempo indeterminato.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate al Consiglio Ordine Avvocati di Verona o inviate allo stesso con lettera raccomandata con avviso di ricevimento in 37121 Verona Piazza dei Signori 13 spedita **entro il giorno 20 dicembre 2012**

Il bando (artt. da 1 a 5) può essere consultato per esteso su [www.ordineavvocati.vr.it](http://www.ordineavvocati.vr.it)

Verona 28 novembre 2012

Il Presidente  
avv. Bruno Piazzola

[Torna al sommario](#)

## UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)

**Sorteggio componenti di commissione esaminatrice di concorso pubblico.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 D.P.R. 483/1997, si comunica che le operazioni di sorteggio del componente la commissione del concorso pubblico per:

- n. 1 Dirigente medico - disciplina di urologia avranno luogo alle ore 8.30 del 31° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. della Regione Veneto, presso la sede di questa U.L.S.S., Via Bagnols sur Cèze, 3 - FELTRE (BL).

Qualora detto giorno sia festivo il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

Si informa che in caso di accertato impedimento di uno o più dei componenti sorteggiati, le operazioni di sorteggio, limitatamente all'estrazione del componente indisponibile verranno ripetute nello stesso luogo e alla stessa ora del 15° giorno successivo (non festivo) alla data del precedente sorteggio.

Il Direttore generale  
dott. Bortolo Simoni

[Torna al sommario](#)

## UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 4, THIENE (VICENZA)

**Avviso pubblico per il conferimento di posti di collaboratore professionale sanitario - personale infermieristico - (ostetrica).**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 827 di reg. del 20.11.2012 è indetto Avviso pubblico per la copertura mediante incarico temporaneo a tempo determinato, in via di supplenza, di posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Personale Infermieristico - (OSTETRICA) - categoria "D" (AVVISO n. 16/2012).

I candidati saranno sottoposti a prova d'esame che, in relazione al numero di Candidati, potrà essere svolta in forma orale (colloquio) e/o scritta. La prova d'esame consisterà sulla trattazione orale e/o scritta di un argomento scelto dalla Commissione o a soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti alla materia oggetto del presente avviso.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Personale dell'Azienda U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" - Via Rasa n. 9 - 36016 THIENE (VI) (tel. 0445-389224/389350); copia del bando è reperibile nel sito [www.ulss4.veneto.it](http://www.ulss4.veneto.it).

Il Direttore Generale  
Ing. Ermanno Angonese

[Torna al sommario](#)

## UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6, VICENZA

**Avviso pubblicazione graduatoria.**

Si rende noto che a seguito della deliberazione del DG n. 891 del 5/12/2012 è stata approvata la graduatoria per trasferimenti relativa agli ambiti carenti di Assistenza primaria 1° semestre 2012.

I medici interessati possono consultare la predetta graduatoria all'indirizzo internet: [www.ulssvicenza.it](http://www.ulssvicenza.it) seguendo il percorso: Bachecca > Medicina Convenzionata > Graduatorie Zone carenti 1° semestre 2012. È fissato in **giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Veneto** il termine ultimo entro il quale i medici potranno presentare eventuali osservazioni da inviare a mezzo raccomandata A.R. all'Ulss Vicenza Servizio Convenzioni Viale Rodolfi 37- 36100 Vicenza.

Responsabile Servizio Convenzioni  
Dr. Gianluigi Mozzato

[Torna al sommario](#)

## UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 7, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

**Bando di pubblico concorso, per titoli ed esami, per n. 2 posti di C.P.S. cat. D - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica di cui n. 1 posto riservato ai militari ai sensi del D. Leg.vo n. 66 del 15 marzo 2010 artt. 678 e 1014.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 14 novembre 2012, n. 1458, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario cat. D - tecnico sanitario di radiologia medica di cui n. 1 posto riservato ai militari ai sensi del D. Leg.vo n. 66 del 15 marzo 2010 artt. 678 e 1014.

Al predetto profilo è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai CC.CC.NN.LL. del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale in vigore.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D. Leg.vo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, dal D. Leg.vo 30 marzo 2001 n. 165 e dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario nazionale" nonché da quanto previsto dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 7, c. 2, del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

## 1) Requisiti per l'ammissione

Premesso che sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Leg.vo 30 marzo 2001, n. 165), per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei requisiti richiesti dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220:

requisiti generali

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

b) idoneità all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto. Prima dell'immissione in servizio l'Unità Locale Socio-Sanitaria procederà a sottoporre a visita medica il vincitore del concorso, per l'accertamento dell'idoneità;

requisiti specifici

c) diploma di laurea di 1° livello (L) in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (Classe L/SNT3 - Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche) ovvero diploma universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (D.M. n. 746 del 14.09.1994) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000;

d) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La titolarità di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato non esime dal possesso dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

## 2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 di Pieve di Soligo, devono pervenire **entro il perentorio termine del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, e possono essere:

- presentate all'Ufficio Concorsi o all'Ufficio Protocollo via Lubin, 16 - 31053 Pieve di Soligo (TV) dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00;

ovvero

- inoltrate con raccomandata con avviso di ricevimento; per le domande pervenute oltre il termine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;

ovvero

- inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollo@cert.ulss7.it (in tal caso la sottoscrizione avverrà con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato);

ovvero

- inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollo@cert.ulss7.it (in tal caso la sottoscrizione avverrà con firma autografa del candidato con scansione del documento di identità).

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale ovvero da PEC non personale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati dichiarano sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
3. il possesso dell'idoneità all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;
4. il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione;
5. l'aver o il non aver riportato condanne penali;
6. l'aver o il non aver procedimenti penali in corso;
7. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
8. l'iscrizione all'Albo professionale;
9. la lingua straniera scelta: francese, inglese o tedesco, la cui conoscenza, almeno a livello iniziale, sarà oggetto di verifica;
10. i titoli che danno diritto di preferenza o precedenza nella nomina o a riserva di posto;
11. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
12. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
13. il numero di codice fiscale;
14. il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame (L. n. 104/1992);
15. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
16. il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1;
17. la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, della documentazione unita a corredo della domanda (con allegata la fotocopia di un documento di identità valido).

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39, del D.P.R. n. 445/2000, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente concorso.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda U.L.S.S.

Data la natura dei compiti previsti per il posto a concorso, agli effetti della Legge 28 marzo 1991, n. 120, la circostanza di essere privo di vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego.

### 3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) tutte le certificazioni o autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, specializzazioni, etc.); ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati, è necessario che dette certificazioni o autocertificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata;
- b) un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato;
- c) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione al concorso, non rimborsabile, di 10,33 Euro, da versare sul conto corrente postale n. 14922314 - intestato a: U.L.S.S. n. 7 - Servizio Tesoreria - Via Lubin, 16 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) - precisando la causale del versamento;
- d) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina o a riserva di posto;
- e) un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

Non saranno presi in considerazione riferimenti a documenti o titoli che gli aspiranti hanno allegato a pratiche di altri avvisi e concorsi o altre diverse giacenti presso gli Uffici di questa U.L.S.S.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

### 4) Modalità di presentazione

I titoli possono essere presentati mediante:

- a) fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale già inserita nella domanda (ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000), unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido;  
oppure
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da allegati di seguito riportati:
  1. ALLEGATO A (vedasi domanda di partecipazione) per stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.;

2. ALLEGATO B per tutti gli stati, fatti e qualità personali (ad es. servizi prestati presso una Pubblica Amministrazione, borse di studio, attività di docenza ecc.). Ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo (gg/mm/anno), eventuali periodi di aspettativa (gg/mm/anno) o di part-time (gg/mm/anno), esatta posizione funzionale ricoperta ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;
3. ALLEGATO C per la partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, seminari ecc.. Il candidato dovrà presentare i relativi attestati qualora l'Amministrazione, ai fini del controllo sulla veridicità di quanto dichiarato, ne richiedesse la presentazione. I MODELLI A TAL FINE UTILIZZABILI SONO ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO.

Le pubblicazioni (edite a stampa) potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice solo nel caso in cui vengano effettivamente prodotte, in originale o in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale, già inserita nella domanda, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

#### 5) Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli, come stabilito con deliberazione 13.03.2002, n. 447, sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) Titoli di carriera: punti 15;

b) Titoli accademici e di studio: punti 3;

c) Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;

d) Curriculum formativo e professionale: punti 9.

Prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

20 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale

Per la valutazione dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11.

#### 6) Commissione Esaminatrice e prove d'esame

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dal D.P.R. n. 220/2001.

L'Azienda, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di prevedere forme di preselezioni (art. 3 c. 4 D.P.R. 27.03.2001, n. 220), mediante appositi quiz a risposta multipla sugli argomenti previsti per le prove scritta e pratica. Di ciò sarà data comunicazione ai candidati in sede di convocazione.

Le prove di esame sono le seguenti:

- prova scritta p. 30:

basi fisiche e tecnologiche della formazione delle immagini diagnostiche, archiviazione e gestione delle immagini diagnostiche, archiviazione e gestione delle immagini analogiche e digitali e dei reparti di diagnostica per immagini.

Uso e trattamento dei radioisotopi.

Tecnica e anatomia radiologica, mezzi di contrasto, dosimetria e radioprotezione.

La prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

- prova pratica p. 20:

esecuzione di tecniche e metodiche radiologiche;

- prova orale p.20:

vertente le materie oggetto delle prove scritta e pratica; la prova comprenderà oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra francese, inglese e tedesco.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima della data fissata per le prove stesse, che si svolgeranno, compatibilmente con il numero dei partecipanti, in una sola giornata.

L'avviso per la presentazione alla prova orale, ove non effettuata unitamente alle altre prove, secondo il diario delle prove d'esame, sarà comunicato ai singoli candidati ammessi, almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla o a cura della stessa Commissione di esame in sede di superamento della prova pratica o con successiva nota raccomandata A.R.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuito per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso stesso, quale ne sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati che hanno superato le prove. È escluso dalla graduatoria, il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

#### 7) Graduatoria - Adempimenti del vincitore

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

In relazione all'art. 2, 9° comma, della L. 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle Leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, fatta salva la percentuale da riservare agli appartenenti alle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei, nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione, il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S.

La graduatoria degli idonei è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data della pubblicazione all'Albo Pretorio Aziendale della relativa delibera di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Il rapporto di lavoro sarà costituito mediante stipula di contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore del concorso sarà invitato dall'Unità Locale Socio-Sanitaria a presentare entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti che saranno richiesti dal Servizio Personale.

Le domande di partecipazione ai concorsi pubblici e i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo (art. 19 L. 28 del 18.02.1999).

Nell'ipotesi di utilizzo della graduatoria per incarichi a tempo determinato, il candidato assunto, in caso di recesso volontario anticipato rispetto alla scadenza prevista dal contratto individuale di lavoro, dovrà rispettare il termine di preavviso stabilito dalla legislazione vigente. Nel caso di mancato rispetto del preavviso, dovrà essere corrisposta un'indennità sostitutiva pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso.

L'accertamento dell'idoneità all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda U.L.S.S. prima dell'immissione in servizio.

La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio. Il candidato vincitore deve comunicare l'accettazione entro i termini stabiliti nella nota di nomina, ancorché l'inizio del servizio venga poi fissato in 30 gg. o concordato, eventualmente, in un termine più ampio; entro quest'ultimo deve essere presentata la documentazione richiesta. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di cui sopra, decade dalla nomina stessa ed è escluso dalla graduatoria.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

La nomina diviene definitiva con la conferma in servizio dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, come previsto dall'art. 15 del C.C.N.L. 1° settembre 1995.

Il periodo di prova deve essere sostenuto per la sua intera durata presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7, anche se in precedenza favorevolmente superato nella medesima qualifica, presso altra Azienda. Dopo la conferma in servizio possono essere presentate ed hanno effetto domande di trasferimento ad altre Aziende ed Enti, salvo quanto previsto dall'art. 21 del C.C.N.L. 19.04.2004.

I vincitori del concorso, per esigenze di servizio, devono garantire l'uso del proprio autoveicolo, nel caso in cui l'Azienda U.L.S.S. non sia in grado di mettere a disposizione propri mezzi; ciò sarà compensato ai sensi della normativa vigente per i pubblici dipendenti.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende U.L.S.S.

#### 8) Restituzione dei documenti e dei titoli

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

#### 9) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 - Ufficio Concorsi, Via Lubin n. 16, Pieve di Soligo, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al Titolo II Parte I del Decreto Leg.vo 30 giugno 2003, n. 196 al quale si rinvia.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7, titolare del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per gli impiegati civili dello Stato e ai CC.CC.NN.LL. in vigore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, qualora ne rilevasse l'opportunità, dandone notizia agli interessati.

Il presente bando viene emanato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni a favore di determinate categorie, all'interno delle percentuali previste dalla relativa normativa; ciò non può valere in caso di unicità di posto. Compete all'interessato formulare espressa e puntuale indicazione della normativa di cui intende beneficiare. Nell'utilizzo della graduatoria sarà comunque rispettata la previsione di cui all'art. 3 c. 3 del DPR 220/2001.

Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente Responsabile del Servizio Personale e funzionari incaricati a ricevere le domande e la documentazione sono gli addetti dell'Ufficio Concorsi del Servizio Personale.

Il bando integrale ed il modello della domanda di partecipazione sono inseriti nel sito aziendale - sezione concorsi: [www.ulss7.it](http://www.ulss7.it).

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi del Servizio Personale dell'U.L.S.S. n. 7 - Via Lubin, 16 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) - Tel. 0438/664303-425-500.

Il Dirigente Responsabile del Servizio Personale  
Dott.ssa Cristina Bortoluzzi

**(ALLEGATO A)**

FAC- SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE  
DA COMPILARE IN CARTA SEMPLICE

Al DIRETTORE GENERALE dell'U.L.S.S. n. 7  
Via Lubin, 16 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ chiede di partecipare al concorso pubblico indetto da codesta Amministrazione con deliberazione n. \_\_\_ del \_\_\_ per n. \_\_\_ post di \_\_\_\_\_.

Dichiara sotto la propria responsabilità consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) di essere nat\_ a \_\_\_ il \_\_\_ e di risiedere attualmente a \_\_\_ in via \_\_\_ n. \_\_\_;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea o lo stato di italiano non appartenente alla Repubblica. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
- c) di essere in possesso dell'idoneità all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;
- d) di essere/non essere iscritt\_ nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (1);
- e) di avere/non avere riportato condanne penali (2);
- f) di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
- g) di essere in possesso del seguente titolo di studio: \_\_\_\_\_ conseguito in data \_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
- h) di essere iscritto all'Albo professionale di \_\_\_\_\_;
- i) di scegliere come lingua straniera per la prova orale la seguente:  
 inglese  francesen  tedesco
- j) di essere in possesso dei seguenti titoli \_\_\_ che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina o a riserva di posto;
- k) di avere/non avere diritto all'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove;
- l) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: \_\_\_\_\_;
- m) di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni \_\_\_\_\_ (3) e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- n) che il numero di Codice Fiscale è il seguente: \_\_\_\_\_;
- o) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando, e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
- p) che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente concorso è il seguente: Sig. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

## DICHIARA INOLTRE

Che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000. A tal fine si allega la fotocopia di un documento di identità in corso di validità \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_ da \_\_\_\_\_.

Data, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. n. 445/2000 la sottoscrizione non necessita di alcuna autentica)

- (1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- (2) in caso affermativo, specificare quali;
- (3) in caso affermativo, specificare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego.

**(ALLEGATO B)**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(art. 47 DPR n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

## DICHIARA

Denominazione Ente
Indirizzo Ente e num. Telefonico
Servizio dal (gg/mm/anno) al (gg/mm/anno)
Profilo
Tempo Determinato o Tempo Indeterminato
Tempo Pieno o Tempo Parziale o Part-Time.....%..... dal (gg/mm/anno).
Periodi di Aspettativa dal (gg/mm/anno) al (gg/mm/anno)
Altro

Letto, confermato e sottoscritto il (data) \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE \_\_\_\_\_

ALLEGATI: copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà relative ai servizi prestati c/o Enti del S.S.N. o c/o Pubbliche Amministrazioni, per essere oggetto di valutazione da parte della commissione, devono essere complete di tutti gli elementi ed informazioni relative all'atto che sostituiscono.

## ALLEGATO C

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ RIGUARDANTE LA PARTECIPAZIONE  
ALLE INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E DI FORMAZIONE  
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

In riferimento alla domanda di partecipazione al \_\_\_\_\_  
il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(allegare copia di un documento di identità) nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_,

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere, di aver partecipato alle seguenti iniziative di aggiornamento e formazione:

1	Corso di Aggiornamento	convegno	congresso	seminario	meeting	altro (specificare)
Organizzato da: _____				località dove si è svolto: _____		
sul tema: _____					con esame finale: SI NO	
Periodo: dal _____ al _____				per complessive giornate		n. _____
				per complessive ore		n. _____
2	corso di aggiornamento	convegno	congresso	seminario	meeting	altro (specificare)
Organizzato da: _____				località dove si è svolto: _____		
sul tema: _____					con esame finale: SI NO	
Periodo: dal _____ al _____				per complessive giornate		n. _____
				per complessive ore		n. _____

Barrare la casella che interessa.

Il candidato si impegna a produrre i relativi attestati qualora l'Amministrazione, ai fini del controllo sulla veridicità di quanto dichiarato, ne richiedesse la presentazione.

data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

[Torna al sommario](#)

## UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 14, CHIOGGIA (VENEZIA)

**Graduatorie concorsi pubblici.**

Ai sensi dell'art. 18 del DPR 483/1997 si pubblicano le graduatorie approvate dal Direttore Generale, a seguito dell'espletamento dei seguenti Concorsi Pubblici:

- Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina: Anestesia e Rianimazione (graduatoria approvata con deliberazione n. 652 del 20.11.12 e rettificata con deliberazione n. 685 del 27.11.12 Scadenza 21.11.15)

COGNOME E NOME	TOTALE
1. ROMANO SERAFINA VALERIA	78,42
2. BRITA MARIO	76,34
3. D'AURIA DAVID	74,25
4. RENIERI ALICE	73,63
5. VENDEMIA DARIO	71,80
6. DE PALO VALENTINA	70,02
7. CUDIA ANTONELLA MARIA D.	69,32
8. VESSELLA WALTER	69,07
9. GIANGRECO ANTONIO	67,64
10. GARGIULO MARIA	67,02
11. RINALDI GIOVANNI	65,88
12. GUCCIARDINO PIERLUIGI	65,43
13. ALAGNA LIDIA	63,04
14. NUTRICATI MARCELLO	62,06
15. DI BELLO ANNA RITA	62,02
16. CARRERA CINZIA	61,95

- Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina: Radiodiagnostica (graduatoria approvata con deliberazione n. 686 del 27.11.12 Scadenza 28.11.15)

COGNOME E NOME	TOTALE/100
1. PATRONE FRANCESCO	79,12
2. TROPEA MICHELE	78,81
3. RUSSO ROSANGELA	71,83
4. BALDUCCI ROSA	69,84
5. SICA GIACOMO	69,34
6. RODOLFINO ELENA	68,97
7. CAPORALE NICOLETTA	66,99
8. ZACCOLIN ELISA	66,83
9. MORO GIORGIA	65,83
10. ARRIA GIULIA	60,88

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'Unità Operativa Amministrazione del Personale Azienda ULSS14 Chioggia - Via Madonna Marina n. 500 - 30015 Chioggia - Tel 0415534747

Il Direttore Generale  
dr. Giuseppe Dal Ben

## UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 15, CITTADELLA (PADOVA)

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico nella disciplina di gastroenterologia.**

In esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 963 del 22.11.2012 è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico - Ruolo: Sanitario - Area: Medica e delle specialità Mediche - Profilo prof: Dirigente Medico - Disciplina: Gastroenterologia.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dai CC.NN.LL. in vigore per il personale dell'Area per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Sono fatte salve, nei termini previsti dall'art.2, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997, le percentuali da riservare alle categorie previste dalla normativa vigente. Dette riserve non possono complessivamente superare il 30% dei posti messi a concorso.

Secondo quanto disposto dal comma 1 dell' art. 7 del D.Lgs. 165/2001, questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Potranno partecipare al concorso coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

**REQUISITI GENERALI**

- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, purchè con adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali ed in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza;
- limiti di età: superiore agli anni 18 e inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- idoneità fisica specifica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica specifica all'impiego è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente dalle amministrazioni ed Enti del Servizio Nazionale è dispensato dalla visita medica.

**REQUISITI SPECIFICI (art. 24 D.P.R. n. 483/97)**

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero specializzazione in disciplina equipollente, ai sensi dell'art. 56 c.1 del D.P.R. 10.12.97, n. 483, ovvero in disciplina affine ai sensi dell'art 74, c. 1, del D.P.R. del 30.12.1997, n. 483 e
- dell'art. 15, c. 7, del D. L.vo 502/92 e successive modificazioni e integrazioni. Ai fini della valutazione dei titoli di ammissione in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle emanate con D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.1998 e successive modifiche ed integrazioni; il personale del ruolo sanitario in servizio in ruolo alla data del 1.2.98, presso altra ULSS o Azienda Ospedaliera è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data.

Nella dichiarazione sostitutiva del certificato di specializzazione (come previsto dal DPR n. 445/2000), deve essere specificato se la medesima è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 o del D.Lgs. 368/99, nonché la durata del corso in quanto oggetto di valutazione.

- Iscrizione all'Albo professionale. L'attestazione dovrà contenere la data, il numero ed il luogo di iscrizione, fatta eccezione per i candidati in servizio presso questa Azienda.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il possesso dei requisiti di ammissione è oggetto di dichiarazione sostitutiva, così come previsto dal D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. e come indicato nella domanda, Modulo A, allegata al presente bando.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando dovranno indicare nella domanda gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo di studio stesso con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto nazionale collettivo di lavoro (1.9.96).

Data la natura dei compiti previsti per il posto in parola, agli effetti della L. n. 120/91, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando, determinato dalla sua pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'U.L.S.S., da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

La domanda dovrà essere compilata dall'interessato, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, con ordine - chiarezza e precisione, seguendo lo schema esemplificativo (modulo "A"), che si allega al presente bando.

Dovrà essere scritta con caratteri chiari e leggibili. La firma IN ORIGINALE, in calce alla stessa, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non deve essere autenticata e non è soggetta all'imposta di bollo.

La mancata sottoscrizione della domanda stessa costituisce motivo di esclusione dal concorso.

L'omissione nella domanda anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dal concorso.

L'istanza di ammissione al concorso, indirizzata al Direttore Generale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS 15, **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, 4<sup>a</sup> serie speciale - concorsi ed esami. Si terrà conto delle domande che perverranno dopo tale termine, purché spedite a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stesso.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. Pertanto, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno, di conseguenza, presi in considerazione i documenti che perverranno o che saranno spediti dopo il termine utile per la presentazione della domanda.

Qualora la scadenza coincida con un sabato o con un giorno festivo, il termine per la presentazione delle domande è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con una delle modalità seguenti:

a - consegnate direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato:

- all'Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS n. 15 - situato al 1° piano sopra l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Presidio Ospedaliero di Camposampiero - orario di apertura: dal Lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 per eventuali informazioni;
- all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS n. 15 - Via Casa di Ricovero, 40 Cittadella - accesso da Borgo Musiletto - orario di apertura dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e il giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle 17.00 esclusivamente per la consegna della domanda;

b - spedite a mezzo di raccomandata

- con avviso di ricevimento; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. L'indirizzo a cui inviare la domanda è il seguente: - Al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 15 - Via Casa di Ricovero, n. 40 - 35013 Cittadella - PD;

c - Inoltrate, nel rispetto dei termini indicati nel presente bando, anche utilizzando la casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 15 "Alta Padovana": concorsi@pec.ulss15.pd.it

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Gli allegati PEC dovranno avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini concorsuali:

- 1) Tutti i documenti elettronici dovranno essere in formato PDF generando possibilmente un file unico per più documenti;
- 2) I documenti cartacei devono essere acquisiti con lo scanner come segue: foto in bianco e nero - dimensioni originali - risoluzione max 200 dpi - formato PDF;
- 3) Tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandolo con "cognome.nome.zip" che non dovrà superare la dimensione massima di 10 MB;
- 4) Per tutti i documenti firmati digitalmente è consigliabile convertirli prima della firma nel formato PDF/A.  
Per esempio utilizzando il software free Solid PDF Creator scaricabile dal sito <http://www.freepdfcreator.org/it/>.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Amministrazione non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

#### Documenti da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto i documenti allegati alla domanda sono i seguenti:

- un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, nel quale siano indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e aggiornamento professionale, qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. Si precisa che le dichiarazioni ivi inserite saranno oggetto di valutazione (se valutabili) solo se il medesimo è redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, debitamente sottoscritta e datata e quindi sotto la personale responsabilità del candidato (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000 e s.m.i.);
- un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
- fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
- tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, come di seguito precisato:

- a) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (vedi modulo "B"), da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini e prestazioni occasionali;
- b) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (vedi modulo "C"), relative, ad esempio, a: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla pubblica amministrazione, appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento, di qualificazione tecnica e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46;
- c) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi art. 19 DPR 445/2000 s.m.i. (vedi Modulo D), per autocertificare la conformità delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di diplomi e corsi di studio, di formazione, di pubblicazioni, etc.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi modulo "D", come sopra indicato) che ne attesti la conformità all'originale. Esse devono essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate. Non saranno valutate le pubblicazioni di cui non risulti individuato l'apporto del candidato.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

- Se relative a eventuali diritti a precedenza o preferenza nella nomina o a riserve del posto devono indicare le norme di legge o regolamentari che conferiscono detti diritti per poter essere considerati per i rispettivi diritti. Ove non regolari, dette dichiarazioni non verranno considerate per i rispettivi effetti.
- Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

#### RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE

(in totale punti 100)

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483 del 10.12.97.

In base all'art. 27, D.P.R. n. 483/1997 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli (in totale punti 20) è così stabilita:

- a. Titoli di carriera max. punti 10
- b. Titoli accademici e di studio max. punti 3
- c. Pubblicazioni e titoli scientifici max. punti 3
- d. Curriculum formativo e prof.le max. punti 4

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti di farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.98 e successive modificazioni e integrazioni.

Nelle certificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 483/97, se le dichiarazioni saranno rese in maniera da poter desumere tutti gli elementi necessari per poter effettuare la valutazione stessa e ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

Le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né i titoli allegati a pratiche di altri avvisi e concorsi o altre diverse giacenti presso gli Uffici di questa AULSS, anche se espressamente richiamati dal candidato nella domanda di partecipazione.

La commissione procederà alla valutazione dei titoli il cui possesso sia comprovato dall'interessato a mezzo delle dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/00.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenze nell'incarico verranno applicate le leggi vigenti per gli impiegati civili dello Stato.

#### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà costituita come stabilito dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.

Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne in conformità all'art. 61 del decreto legislativo 03.02.93 n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, ai sensi dell'art. 6 ultimo comma, del D.P.R. n. 483/97, avranno luogo presso l'ULSS n. 15 - Dipartimento Risorse Umane - Unità Operativa Gestione Giuridica - Via P. Cosma n. 1 - Camposampiero, con inizio alle ore 12,00 del giovedì successivo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Se si rendesse necessario ripetere il sorteggio la Commissione si riunirà alle ore 12,00 del giovedì successivo presso la stessa sede. Qualora il giorno previsto per il sorteggio sia festivo, lo stesso sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo escluso il sabato alla stessa ora e nello stesso luogo.

### PROVE D'ESAME

In relazione al numero dei concorrenti che hanno inviato domanda di partecipazione al concorso, la commissione può stabilire che una delle prove scritte consista in una serie di quesiti a risposta sintetica.

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica:

- tecniche e manualità peculiari alla disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4<sup>a</sup> serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero qualora il numero dei candidati sia esiguo, la data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate agli stessi, a cura della Commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte e 20 giorni prima di quella fissata per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica, e a 14/20 per la prova orale.

L'ammissione dei candidati alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento della valutazione di sufficienza sia nella prova scritta sia in quella pratica.

La prova orale si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti

### GRADUATORIA DI MERITO

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

### CONFERIMENTO DEI POSTI

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze e precedenzae previste rispettivamente dagli artt. 5 e 16 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Tali preferenze e precedenzae saranno osservate purché alla domanda siano uniti i necessari documenti probatori, o l'apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito è approvata con deliberazione del Direttore Generale.

La graduatoria finale di merito dei candidati è pubblicata all'albo dell'Azienda; la stessa rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili. È altresì pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. Potrà inoltre essere utilizzata, sempre entro il termine suddetto, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

### COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Unità Locale Socio Sanitaria, procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione.

Le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area della Dirigenza medica.

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato a cura dell'ULSS n. 15 prima della stipula del contratto di lavoro.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL Sanità del personale della Dirigenza medica nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o presentazione di documenti falsi o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

Le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate ai sensi dell'art. 13 del CCNL 08.06.2000 con riguardo alle esigenze di servizio.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 così come modificato dall'art. 13 del D. Lgs. N. 229 del 19.6.1999.

Il rapporto di lavoro con l'Azienda U.L.S.S. n. 15 sarà di tipo esclusivo, fatto salvo quanto previsto dal comma 4, dell'art. 15- quater del D.Lgs. 502/92, nel testo novellato dal D.L. n. 81/2004, convertito con modificazioni in legge 26 maggio 2004, n. 138.

In relazione alle mansioni da svolgere potrà essere necessario l'utilizzo del mezzo proprio per eventuali spostamenti nelle varie strutture aziendali. In tal caso l'Azienda provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti disposizioni.

#### RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I candidati sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda dopo 120 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione della graduatoria ed entro i 12 mesi successivi. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale o al Presidente della Repubblica, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale, verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.

Trascorsi 10 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la documentazione di cui sopra è inviata al macero ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso.

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D. Lvo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 15 - Ufficio Concorsi, Via P. Cosma n. 1, Camposampiero (Pd), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

#### DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- Legge 23.12.1978, n. 833;
- D.P.R. 20.12.1979, n. 761;
- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- D.Lgs. n. 29/93; D.P.C.M. 174/94; 08.06.2000 della Dirigenza Medica e Veterinaria
- D.P.R. 9/05/1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- DPR 10.12.1997, N. 483 Regolamento recante la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- D.Lgs. n. 229/99;
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia amministrativa";
- Legge 5/2/1992, n. 104; Legge n. 241/90; Legge n. 120/91;
- Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità";
- Legge 12/11/2011, n. 183, art. 15

#### DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento al DPR n. 483/97 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale".

L'azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente concorso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o la celebrazione del concorso.

In ogni caso l'espletamento del presente concorso è condizionato alla mancata copertura del posto mediante la procedura di mobilità prevista dall'art. 34 - bis del D. Lvo 165/2001 integrato dall'art. 7 della L. 16/01/2003, n. 3, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il testo del presente bando unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione delle domande, è disponibile sul sito Internet [www.ulss15.pd.it](http://www.ulss15.pd.it).

Per informazioni, o per ritiro del presente bando di concorso, rivolgersi a:  
Azienda U.L.S.S. n. 15 "Alta Padovana"  
Sede Legale - Via Casa di Ricovero, 40 • 35013 Cittadella / Padova  
Dipartimento Risorse Umane e informatiche  
Unità Operativa " Programmazione e acquisizione delle risorse umane"  
Tel. 0499324270 • Fax 0499324278  
Sezione Concorsi - ubicata a Camposampiero, in Via P. Cosma, n. 1  
tel. n. 0499324267  
e-mail: segr.pers.giur@ulss15.pd.it  
e-mail: concorsi@ulss15.pd.it

Il Direttore generale  
dott. Francesco Benazzi

[Torna al sommario](#)

**APPALTI****Bandi e avvisi di gara**

## REGIONE DEL VENETO

**Genio civile di Padova. Avviso Pubblico n. 63/2012. Avviso per l'affidamento della concessione di sfalcio dei prodotti erbosi su area demaniale relativamente al Lotto 8 (ex 7) del fiume Adige, argine sinistro in Comune di Anguillara Veneta (PD), dal confine con il comune di Boara Pisani (PD) al confine con il comune di Cavarzere (VE) per complessivi Ha. 56.29.56. Prot. n. 548529 del 3/12/2012.**

Si rende noto

Che questa Amministrazione intende affidare in concessione lo sfalcio dei prodotti erbosi su area demaniale, relativamente al lotto n. 8 (ex 7) del fiume Adige, argine sinistro in Comune di Anguillara Veneta (PD), dal confine con il Comune di Boara Pisani (PD) al confine con il Comune di Cavarzere (VE) per complessivi Ha. 56.29.56, di cui si allega l'elenco mappali e la relativa planimetria.

Le Ditte interessate dovranno dichiarare l'intenzione di ottenere il lotto come sopra identificato in concessione per effettuare lo sfalcio di prodotti erbosi. Inoltre, qualora in possesso dei requisiti di imprenditore agricolo o coltivatore diretto, dovranno dichiarare di voler esercitare il diritto di preferenza quale proprietario di terreno confinante con l'intero bene demaniale di cui all'art.51 della Legge 203/1982 (che ha sostituito l'art.2 della Legge n. 11/1971) ovvero il diritto di prelazione quale concessionario uscente ai sensi dell'art.4 bis della citata Legge 203/1982 (introdotto dall'art.5 del D.Lgs.228/2001).

Sia il diritto di prelazione che quello di preferenza possono essere esercitati esclusivamente da soggetti che svolgono attività di imprenditore agricolo o coltivatore diretto. Il possesso dei requisiti dovrà essere debitamente documentato all'atto della comunicazione di voler esercitare il diritto medesimo.

Sono prive d'effetto le domande di prelazione o preferenza avanzate da soggetti sprovvisti di tale requisito.

La dichiarazione (in carta semplice), unita ad apposita domanda (fac-simile allegati alla presente) dovrà pervenire alla REGIONE DEL VENETO - UNITÀ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI PADOVA - SEDE DI ESTE - Via Principe Amedeo n. 15 - 35042 ESTE (PD), **entro le ore 12.00 del giorno 3 gennaio 2013.**

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale data.

L'esercizio del diritto di preferenza, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione per l'intero lotto senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente di Euro 3,00 (tre/00) all'ettaro annuo, aggiornato annualmente con il coefficiente relativo all'aggiornamento ISTAT.

Le condizioni del rapporto di concessione sono regolate dal disciplinare allegato che dovrà essere sottoscritto dalla ditta per accettazione, all'atto del rilascio della concessione.

Nel caso provengano più domande di concessione, l'Ufficio procederà ad esperire apposita gara con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta.

Si avverte sin d'ora che in sede di presentazione delle offerte i partecipanti dovranno allegare una cauzione provvisoria a garanzia della validità dell'offerta di Euro 1.351,09 (euro milletrecentocinquantuno/09) e cioè pari al 2% (due per cento) dell'importo di sfalcio, da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero competente, in conformità allo schema tipo I.1 del D.M. 123/04.

Tale garanzia copre la mancata assegnazione della concessione con decreto per fatto dell'aggiudicatario.

La polizza fideiussoria ovvero l'atto di fidejussione dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

All'atto del rilascio della concessione l'aggiudicatario deve aver corrisposto il canone così come da offerta presentata e deve produrre fidejussione pari a Euro 67.554,72 (euro sessantasettemilacinquecento-cinquantaquattro/72) a garanzia degli adempimenti assunti con la firma del disciplinare.

Questo Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, all'Albo Pretorio del Comune di Anguillara (PD) e presso le principali Associazioni di Categoria degli Agricoltori.

Allegati:

1. Fac-simile Dichiarazione
2. Fac-simile Domanda
3. Schema di Disciplinare di concessione (*omissis*)
4. Elenco Mappali e Planimetria (*omissis*)

Per informazioni: Unità di Progetto Genio civile di Padova - Ufficio Concessioni sede di Este tel. 0429-632010 - 632035.

Il Dirigente  
Ing. Gianni Carlo Silvestrin

## DICHIARAZIONE

Io sottoscritt \_\_\_\_\_ :

nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ ,

residente a \_\_\_\_\_ prov. ( \_\_\_\_\_ )

in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

valendomi delle disposizioni di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000 n°445, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni, previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia:

### DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità, al fine di ottenere la concessione di cui all'Avviso Pubblico n. **63/2012** Prot. n. **548529** del **3.12.2012**

di svolgere attività di **IMPREDITORE AGRICOLO o COLTIVATORE DIRETTO**

Nonché di essere in possesso dei seguenti requisiti:

**DIRITTO DI PREFERENZA** quale proprietario di terreno confinante con il bene demaniale di cui all'art. 51 L. 203/1982;

**DIRITTO DI PRELAZIONE** quale concessionario uscente ai sensi dell'art. 4 bis L. 203/1982;

Barrare la/e voci che riguardano la/e dichiarazione/i da produrre.

**A sostegno allego documentazione comprovante i requisiti dichiarati.**

*Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi dell'art. 13 del DLgs n. 196 del 30 giugno 2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

In fede.

\_\_\_\_\_  
Luogo e data

Il dichiarante

\_\_\_\_\_  
Firma leggibile

**Si allega copia documento d'identità del dichiarante in corso di validità (art.38 D.P.R. 445/2000)**

**Avviso Pubblico n. 63/2012**

**Prot. n. 548529 del 3.12.2012**

**DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA  
PER SFALCIO PRODOTTI ERBOSI**

Alla  
Regione del Veneto  
U.P. Genio Civile di Padova  
Ufficio di Este  
Via P.Amedeo 15  
35042 ESTE (PD)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare alla gara per il rilascio della concessione idraulica per sfalcio prodotti erbosi su area demaniale, con **canone a base d'asta pari a €. 3,00 (tre/00) all'ettaro annuo**, individuata come segue: "**Lotto 8 (ex 7) del fiume Adige**, argine sinistro in Comune di Anguillara Veneta (PD), dal confine con il comune di Boara Pisani (PD) al confine con il comune di Cavarzere (VE) per complessivi **Ha. 56.29.56**" alle condizioni stabilite dallo schema di disciplinare di concessione di cui ho preso visione e che accetto integralmente.

Le comunicazioni dovranno essermi inviate al seguente indirizzo:

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_

Data

Firma \_\_\_\_\_

## REGIONE DEL VENETO

**Genio civile di Padova. Avviso Pubblico n. 64/2012. Avviso per l'affidamento della concessione di sfalcio dei prodotti erbosi su area demaniale relativamente al lotto n. 7 SX del fiume Gorzone, argine sinistro, dal Ponte dell'Autostrada al Ponte idrovora Papafava, nei Comuni di Stanghella, Pozzonovo, Anguillara Veneta nella provincia di Padova e Cavarzere (VE), per complessivi Ha. 19.59.04. Prot. n. 548669 del 3/12/2012.**

Si rende noto

Che questa Amministrazione intende affidare in concessione lo sfalcio dei prodotti erbosi su area demaniale, relativamente al lotto n. 7 sinistra del fiume Gorzone, argine sinistro, dal Ponte dell'Autostrada al Ponte idrovora Papafava, nei Comuni di Stanghella, Pozzonovo, Anguillara Veneta nella provincia di Padova e Cavarzere (VE), per complessivi Ha. 19.59.04, di cui si allega l'elenco mappali, la relativa planimetria e la sezione tipo.

Le Ditte interessate dovranno dichiarare l'intenzione di ottenere il lotto come sopra identificato in concessione per effettuare lo sfalcio di prodotti erbosi. Inoltre, qualora in possesso dei requisiti di imprenditore agricolo o coltivatore diretto, dovranno dichiarare di voler esercitare il diritto di preferenza quale proprietario di terreno confinante con l'intero bene demaniale di cui all'art.51 della Legge 203/1982 (che ha sostituito l'art.2 della Legge n. 11/1971) ovvero il diritto di prelazione quale concessionario uscente ai sensi dell'art.4 bis della citata Legge 203/1982 (introdotto dall'art.5 del D.Lgs.228/2001).

Sia il diritto di prelazione che quello di preferenza possono essere esercitati esclusivamente da soggetti che svolgono attività di imprenditore agricolo o coltivatore diretto. Il possesso dei requisiti dovrà essere debitamente documentato all'atto della comunicazione di voler esercitare il diritto medesimo.

Sono prive d'effetto le domande di prelazione o preferenza avanzate da soggetti sprovvisti di tale requisito.

La dichiarazione (in carta semplice), unita ad apposita domanda (fac-simile allegati alla presente) dovrà pervenire alla REGIONE DEL VENETO - UNITÀ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI PADOVA - SEDE DI ESTE - Via Principe Amedeo n. 15 - 35042 ESTE (PD), **entro le ore 12.00 del giorno 3 gennaio 2013.**

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale data.

L'esercizio del diritto di preferenza, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione per l'intero lotto senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente di Euro 3,00 (tre/00) all'ettaro annuo, aggiornato annualmente con il coefficiente relativo all'aggiornamento ISTAT.

Le condizioni del rapporto di concessione sono regolate dal disciplinare allegato che dovrà essere sottoscritto dalla ditta per accettazione, all'atto del rilascio della concessione.

Nel caso provengano più domande di concessione, l'Ufficio procederà ad esperire apposita gara con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta.

Si avverte sin d'ora che in sede di presentazione delle offerte i partecipanti dovranno allegare una cauzione provvisoria a garanzia della validità dell'offerta di Euro 470,17 (euro quattrocentosettanta/17) e cioè pari al 2% (due per cento) dell'importo di sfalcio, da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero competente, in conformità allo schema tipo 1.1 del D.M. 123/04.

Tale garanzia copre la mancata assegnazione della concessione con decreto per fatto dell'aggiudicatario.

La polizza fideiussoria ovvero l'atto di fidejussione dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

All'atto del rilascio della concessione l'aggiudicatario deve aver corrisposto il canone così come da offerta presentata e deve produrre fidejussione pari a Euro 23.508,48 (euro ventitremilacinquecentotto/48) a garanzia degli adempimenti assunti con la firma del disciplinare.

Questo Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, all'Albo Pretorio dei Comuni di Stanghella, Pozzonovo Anguillara Veneta in provincia di Padova e di Cavarzere (VE) e presso le principali Associazioni di Categoria degli Agricoltori.

Allegati:

1. Fac-simile Dichiarazione
2. Fac-simile Domanda
3. Schema di Disciplinare di concessione (*omissis*)
4. Elenco Mappali e Planimetria (*omissis*)

Per informazioni: Unità di Progetto Genio civile di Padova - Ufficio Concessioni sede di Este tel. 0429-632010 - 632035.

Il Dirigente  
Ing. Gianni Carlo Silvestrin

[Torna al sommario](#)

**Avviso Pubblico n. 64/2012****Prot. n. 548669 del 3.12.2012****DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA  
PER SFALCIO PRODOTTI ERBOSI**

Alla  
Regione del Veneto  
U.P. Genio Civile di Padova  
Ufficio di Este  
Via P.Amedeo 15  
35042 ESTE (PD)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare alla gara per il rilascio della concessione idraulica per sfalcio prodotti erbosi su area demaniale, con **canone a base d'asta pari a €. 3,00 (tre/00) all'ettaro annuo**, individuata come segue: "**lotto n. 7 SX del fiume Gorzone**, argine sinistro, dal Ponte dell'Autostrada al Ponte idrovora Papafava, nei Comuni di Stanghella, Pozzonovo, Anguillara Veneta nella provincia di Padova e Cavarzere (VE), per complessivi **Ha. 19.59.04**" alle condizioni stabilite dallo schema di disciplinare di concessione di cui ho preso visione e che accetto integralmente.

Le comunicazioni dovranno essermi inviate al seguente indirizzo:

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Fax. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONE

Io sottoscritt \_\_\_\_\_

nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ ,

residente a \_\_\_\_\_ prov. ( \_\_\_\_\_ )

in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

valendomi delle disposizioni di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000 n°445, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni, previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia:

### DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità, al fine di ottenere la concessione di cui all'Avviso Pubblico n. **64/2012** Prot. n. **548669** del **3.12.2012**

di svolgere attività di **IMPREDITORE AGRICOLO o COLTIVATORE DIRETTO**

Nonché di essere in possesso dei seguenti requisiti:

**DIRITTO DI PREFERENZA** quale proprietario di terreno confinante con il bene demaniale di cui all'art. 51 L. 203/1982;

**DIRITTO DI PRELAZIONE** quale concessionario uscente ai sensi dell'art. 4 bis L. 203/1982;

Barrare la/e voci che riguardano la/e dichiarazione/i da produrre.

**A sostegno allego documentazione comprovante i requisiti dichiarati.**

*Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi dell'art. 13 del DLgs n. 196 del 30 giugno 2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

In fede.

\_\_\_\_\_  
Luogo e data

Il dichiarante

\_\_\_\_\_  
Firma leggibile

**Si allega copia documento d'identità del dichiarante in corso di validità (art.38 D.P.R. 445/2000)**

## AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ESU), PADOVA

**Gara a procedura aperta ai sensi del D.lgs 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di somministrazione di pasti, in struttura degli aggiudicatari, a studenti universitari di Padova.**

## SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: ESU DI PADOVA - Via San Francesco 122 - 35121 Padova - Italia

Telefono +39 049 8235611 Telefax +39 0498235663 - posta elettronica economato@esu.pd.it indirizzo internet (url) www.esu.pd.it.

Ulteriori informazioni, sono disponibili presso l'indirizzo sopra indicato. Tutti i documenti di gara sono scaricabili all'indirizzo internet di cui sopra. Le offerte vanno inviate all'indirizzo di cui sopra.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività

Organismo di diritto pubblico: Diritto allo studio universitario. L'amministrazione aggiudicatrice non acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici.

## SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Gara a procedura aperta ai sensi del D.lgs 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di somministrazione di pasti, in struttura degli aggiudicatari, a studenti universitari di Padova.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Categoria di servizi n° 17 - Luogo di esecuzione: Padova Codice NUTS ITD36

II.1.3) L'avviso riguarda: Un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: Servizio di somministrazione, in struttura degli aggiudicatari, di pasti agli studenti universitari di Padova.

II.1.6) CPV: Oggetto principale: 55511000

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici

II.1.8) Divisione in lotti: SI, le offerte vanno presentate per uno o più lotti

II.1.9) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Valore stimato, IVA esclusa, € 6.100.863,00 (Euro seimilioncentomilaottocentosessantatre/00)

II.2.2) Opzioni: SI, l'ESU si riserva la facoltà di esercitare l'opzione del rinnovo per il periodo di 36 (trentasei) mesi nella forma della ripetizione di servizi analoghi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) D.lgs 163/2006 e s.m.i.

Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni: Mesi 36 dall'aggiudicazione dell'appalto. Numero di rinnovi possibile 1.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Dal 01/04/2013 al 31/03/2013

## SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: A norma art. 75 D.lgs 12 aprile 2006 n. 163.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Fondi propri di bilancio

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: A norma art. 37 D.lgs 12 aprile 2006 n. 163.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: A norma art. 38 D.lgs 12 aprile 2006 n. 163. La conformità ai requisiti sarà attestata in sede di gara da dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Nessuno

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: Nessuno

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: La conformità ai requisiti sarà attestata in sede di gara da dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: Come specificato nel Disciplinare di gara.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.1) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: NO

## SEZIONE IV: PROCEDURE

- IV.1) Tipo di procedura  
 IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta  
 IV.2) Criteri di aggiudicazione  
 IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati di seguito: Prezzo 60, Qualità 40  
 IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica NO  
 IV.3) Informazioni di carattere amministrativo  
 IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti 24/01/2012 - Ora: 12.00 - Documenti a pagamento: NO  
 IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: **31/01/2013 - Ora: 12.00**  
 IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano  
 IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.  
 IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: 01/02/2013 - Ora: 10.00. Luogo: Padova - Via San Francesco, 122 - Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI

## SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

- VI.1) Trattasi di un appalto periodico: NO  
 VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: NO  
 VI.3) Informazioni complementari  
 VI.4) PROCEDURE DI RICORSO  
 VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Veneto- Cannaregio 2277/2278 30121 VENEZIA - ITALIA - seggen. ve@giustizia.amministrativa.it  
 VI.4.2) Presentazione di ricorso: Ai sensi dell'art. 3 Legge 241/90 e s.m.i. avverso il presente atto può essere ammesso ricorso innanzi al TAR Vento entro il termine di cui all'art. 89 del D.lgs 20/03/2010 n. 53.  
 VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: ESU di Padova - Ufficio Economato - Via San Francesco, 122 35121 PADOVA -  
 ITALIA - Posta elettronica: economato@esu.pd.it - Telefono: +390498235611 - Indirizzo internet (URL): www.esu.pd.it - Fax: +390498235663  
 VI.5) Data di spedizione del presente avviso Data: 05/12/2012

**ALLEGATO B**

## INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO n. 01 Titolo LOTTO 1 - ZONA 1 CIG: 4763876AD4

- 1) Breve descrizione: Servizio di somministrazione, in struttura degli aggiudicatari, di pasti agli studenti universitari di Padova - Lotto 1 Zona 1
- 2) CPV: 55511000
- 3) quantitativo o entità: 1.555.430,40
- 5) Ulteriori informazioni sui lotti: La struttura in possesso dell'aggiudicatario dovrà essere collocata nel Comune di Padova all'interno del perimetro delimitato: Nord: Cavalcavia Dalmazia, Via Ticino, Via Jacopo d'Avanzo, Cavalcavia Antonio Grassi, Via Friburgo. Est: Via Friburgo. Sud: Via Venezia, P.le Stanga, Via Lungargine Piovego, Viale Giuseppe Colombo, Via Trieste, Via Gaspare Gozzi, Via Porciglia, Via Carlo Cassan, Via Altinate, P.zza Giuseppe Garibaldi, Corso Milano, Via Giuseppe Verdi. Ovest: Via Pilade Bronzetti, Via Frà Paolo Sarpi.

LOTTO n. 02 Titolo LOTTO 2 - ZONA 2 CIG: 4763880E20

- 1) Breve descrizione: Servizio di somministrazione, in struttura degli aggiudicatari, di pasti agli studenti universitari di Padova - Lotto 2 Zona 2
- 2) CPV: 55511000
- 3) quantitativo o entità: 1.250.674,56
- 5) Ulteriori informazioni sui lotti: La struttura in possesso dell'aggiudicatario dovrà essere collocata nel Comune di Padova all'interno del perimetro delimitato: Nord: Via Venezia, P.le Stanga, Via Lungargine Piovego, Viale Giuseppe Colombo, Via Trieste, Via Gaspare Gozzi. Est: Via Lungargine Terranegra, Viale dell'Elettronica, Cavalcavia Venezia. Sud: Via Giambattista Morgagni, Via Gabriele Falloppio, Via Nicolò Giustiniani, Via Gattamelata, Via Lungargine Terranegra.

## LOTTO n. 03 Titolo LOTTO 3 - ZONA 3 CIG: 4763882FC6

- 1) Breve descrizione: Servizio di somministrazione, in struttura degli aggiudicatari, di pasti agli studenti universitari di Padova - Lotto 3 Zona 3
- 2) CPV: 55511000
- 3) quantitativo o entità: 1.859.922,48
- 5) Ulteriori informazioni sui lotti: La struttura in possesso dell'aggiudicatario dovrà essere collocata nel Comune di Padova all'interno del perimetro delimitato: Nord: Via Lungargine Terranegra. Est: Via Lungargine Terranegra. Sud: Via Lungargine Scaricatore, Via Lungargine Enea Maronese e Antonio Codotto. Ovest: Riviera dei Ponti Romani, Riviera Tito Livio, Corso Umberto I°, Prato della Valle, Corso Vittorio Emanuele II°, Viale Felice Cavallotti, Via Adriatica.

## LOTTO n. 04 Titolo LOTTO 4 - ZONA 4 cig: 4763886317

- 1) Breve descrizione: Servizio di somministrazione, in struttura degli aggiudicatari, di pasti agli studenti universitari di Padova - Lotto 4 Zona 4
- 2) CPV: 55511000
- 3) quantitativo o entità: 1.434.835,56
- 5) Ulteriori informazioni sui lotti: La struttura in possesso dell'aggiudicatario dovrà essere collocata nel Comune di Padova all'interno del perimetro delimitato: Nord: Corso Milano, Via Giuseppe Verdi, P.zza Giuseppe Garibaldi. Est: Riviera dei Ponti Romani, Riviera Tito Livio, Corso Umberto I°, Prato della Valle, Corso Vittorio Emanuele II°, Viale Felice Cavallotti, Via Adriatica. Ovest: Via Goito, Via Cernaia, Via Milazzo, Via Volturmo.

Il Direttore  
Stefano Ferrarese

[Torna al sommario](#)

## COMUNE DI ODERZO (TREVISO)

**Bando d'asta pubblica per alienazione immobile "ex scuole elementari di S. Vincenzo".**

Questo Comune, Via Garibaldi n. 14 (tel 0422/8121 - fax 0422/815208) indice Asta pubblica per l'alienazione dell'immobile denominato "ex scuole elementari di S. Vincenzo". Importo a base d'asta € 409.687,20. L'Asta si terrà con il sistema del pubblico incanto. L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Termine per la presentazione dell'offerta ore 12:00 del 9.01.2013 indirizzata a "Comune di Oderzo, Via Garibaldi n. 14 - 31046 Oderzo (TV)". Apertura dell'Asta ore 11:00 del 10.01.2013. Le offerte presentate non vincolano l'Amministrazione. L'edizione integrale del Bando d'Asta è reperibile presso il sito internet del Comune di Oderzo [www.comune.oderzo.tv.it](http://www.comune.oderzo.tv.it) e della Regione Veneto [www.rveneto.it](http://www.rveneto.it).

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Marletta arch. Alessandro

[Torna al sommario](#)

## COMUNE DI TREBASELEGHE (PADOVA)

**Estratto avviso di pubblico incanto per la cessione della proprietà di immobile comunale mediante permuta con beni futuri.**

Si rende noto

Che in esecuzione della deliberazione del Consiglio n. 13 del 30.04.12, il Comune di Trebaseleghe intende procedere alla cessione della proprietà dell'immobile appartenente al patrimonio, situato in via Don Luigi Sturzo, 6, all'interno del comparto 6/B del Piano Particolareggiato del capoluogo e in zona residenziale B1/8 secondo il Piano degli Interventi vigente, sul quale è possibile realizzare la volumetria ad uso residenziale/direzionale/commerciale di mc. 5.960 e distinta al NCT - Foglio 14 mappale 211.

La permuta si intende a corpo e non a misura al prezzo a base d'asta di 980.000,00 euro al netto delle imposte di legge, oneri fiscali, delle spese contrattuali e con le condizioni e le obbligazioni contenute nel bando di gara e atto di permuta approvati con Determina n. 437/124 del 28/11/2012.

Il suindicato importo, verrà corrisposto tramite la cessione futura al Comune di Trebaseleghe del piano terra dell'erigendo fabbricato di mc. 5.960, avente una superficie commerciale di mq. 405,56 oltre alle corrispondenti parti comuni come evidenziate nel progetto preliminare che viene posto a base di gara.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo, non più tardi delle **ore 12.00 del 29/12/12**, un plico raccomandato indirizzato a: Comune di Trebaseleghe, Piazza Principe di Piemonte, 12 - 35010 Trebaseleghe (Pd).

I documenti di gara sono disponibili presso il Settore Assetto e Sviluppo del Territorio - Servizio Patrimonio e consultabili sul sito internet <http://www.comune.trebaseleghe.pd.it> ed è pubblicato all'albo pretorio on-line del comune. Per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile del Procedimento geom. Gino Azzalin tel. 049/9319570, ovvero al referente arch. Daniele Levorato tel. 049/9319572 - e-mail: [lavoripubblici@comune.trebaseleghe.pd.it](mailto:lavoripubblici@comune.trebaseleghe.pd.it).

Il Responsabile del Servizio Assetto e Sviluppo del Territorio  
Azzalin geom. Gino

[Torna al sommario](#)

**AVVISI**

REGIONE DEL VENETO

**Avviso n. 22 del 5 dicembre 2012****Nomina di un membro effettivo nel collegio dei Revisori della Fondazione Rovigo Cultura.**

Il Presidente

- Vista la legge regionale n. 1/2001 che all'art. 47 autorizza la Giunta regionale a compiere tutti gli atti necessari per la costituzione, con il comune di Rovigo e altri soggetti pubblici e privati, di una fondazione di diritto privato, con lo scopo di sviluppare e diffondere la cultura nel Comune e nella Provincia di Rovigo;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3876 del 13.12.2005, con la quale è stata approvata la costituzione della Fondazione Rovigo Cultura;

- Rilevato che con atto del dr. Pietro Castellani, Notaio in Rovigo, rep. 64274, rogito 7610 in data 1 giugno 2006 è stata costituita la Fondazione in oggetto e che con decreto regionale n. 10 del 26.02.2008 ne è stata disposta l'iscrizione al Registro regionale delle Persone giuridiche, con effetto costitutivo comportante il conferimento della personalità giuridica;

- Visto lo Statuto vigente della Fondazione Rovigo Cultura come modificato a seguito del Consiglio di Amministrazione 7 agosto 2008, e in particolare l'art. 14 in cui si prevede la presenza all'interno del Collegio dei Revisori di tre membri effettivi, di cui uno nominato dal Presidente della Giunta Regionale del Veneto;

- Rilevata pertanto la necessità di effettuare la nomina da parte del Presidente della Regione del Veneto di un membro effettivo in seno al Collegio dei Revisori della Fondazione Rovigo Cultura;

- Vista la L.R. 22.07.10997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

rende noto che

1. Il Presidente della Regione del Veneto deve provvedere alla nomina di un membro effettivo in seno al Collegio dei Revisori della Fondazione Rovigo Cultura;

2. possono presentare proposte di candidatura al Presidente della Giunta regionale **entro il 31 gennaio 2013** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della legge regionale n. 27/1997;

3. le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale presso Ufficio Protocollo Generale e Accesso agli Atti - Dorsoduro, 3494/a - 30123 Venezia con raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante), o consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00; il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00; sabato e festivi esclusi), oppure inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, protocollo.generale@pec.regione.veneto.it;

4. relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

- comunicazioni e-mail provenienti da caselle P.E.C. di privati cittadini, rilasciate ai sensi del D.P.C.M. 6 maggio 2009 "disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata rilasciata ai cittadini";

- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

5. le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della legge regionale n. 27/1997;

6. alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28/12/2000, n. 445;

7. il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dai competenti uffici regionali in forma prevalentemente non automatizzata per le finalità previste dalla l.r. n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria delle candidature. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003;

8. eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Attività Culturali e Spettacolo Tel. 041 / 2792421 - Fax 041 / 2792794.

Il presente avviso viene effettuato in applicazione dell'art. 5, comma 3, della L.R. 22.07.1997, n. 27.

Il Presidente  
F.to - Dott. Luca Zaia-

## Facsimile domanda:

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina di un membro effettivo nel Collegio dei Revisori della Fondazione Rovigo Cultura. Art. 14 dello Statuto della Fondazione Rovigo Cultura.

Al Presidente della Regione  
Palazzo Balbi  
Dorsoduro 3901  
30123 VENEZIA

Il/La sottoscritto/a ..... nato/aa ..... il ....., residentea .....  
in via/piazza ..... n. ....

propone

la propria candidatura per la nomina da parte del Presidente della Regione del Veneto di un membro effettivo nel Collegio dei Revisori della Fondazione Rovigo Cultura (Art. 14 dello Statuto della Fondazione).

A tal fine, con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall'articolo 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: .....
2. di svolgere la seguente professione o occupazione abituale: .....
3. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
4. di essere iscritto nel Registro dei Revisori contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia;
5. di ricoprire attualmente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: .....
6. di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: .....
7. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: .....

Alla presente proposta allega la dichiarazione sottoscritta di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 58 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 o di ineleggibilità specifica all'incarico.

Data.....

Firma

## Facsimile di dichiarazione da allegare alla proposta:

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... Il ....., residente a .....  
in via/piazza ..... n. .... in relazione alla presentazione della proposta di candidatura per la nomina da parte del Presidente della Regione del Veneto di un membro effettivo nel Collegio dei Revisori della Fondazione Rovigo Cultura (Art. 14 dello Statuto della Fondazione)

dichiara

di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 58 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 o di ineleggibilità specifica all'incarico e di essere disponibile all'accettazione dell'incarico (\*).

Allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Data.....

Firma

(\* La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr n. 27/1997

[Torna al sommario](#)

## REGIONE DEL VENETO

**Genio civile di Vicenza. Prot. n. 549345 del 3/12/2012. Avviso di pubblicazione istanza della Ditta Acquajona Srl per derivare acqua dal Torrente Leogra in loc. Ponte Capre in Comune di Torrebelvicino (VI) per uso idroelettrico. Pratica n. 526/LE (art. 7, Regio Decreto 11.12.1933, n. 1775).**

La Ditta Acquajona srl di Chiuppano (VI), con sede in Via Dal Prà, 20/b ha presentato, in data 02/11/2012, domanda per derivare acqua dal Torrente Leogra in Comune di Torrebelvicino(VI). Tale domanda prevede di derivare 10,63 moduli medi e massimi 25,13 d'acqua, in località Ponte Capre in comune di Torrebelvicino(VI), ad uso idroelettrico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 è fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Genio civile di Vicenza - Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza - tel. 0444.337811.

Il Dirigente responsabile  
Ing. Enzo Zennaro

[Torna al sommario](#)

## COMUNE DI ALANO DI PIAVE (BELLUNO)

**Accordo di programma tra il comune di Alano di Piave e Quero per la realizzazione di un itinerario intercomunale Quero - Campo di Alano di Piave - località "Ponte dei Osei" accordo di programma del 6.11.2012.**

- Oggi duemiladodici (2012) il giorno sei del mese di novembre, nella sede municipale del Comune di Alano di Piave,
- tra il sig. Sante Curto nato a Quero (BL) il 2810711955, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Quero, in nome, per conto ed interesse del quale ente interviene in questo atto;
  - tra al sig.ra Amalia Serenella Bogana nata a Valdobbiadene (TV), il 1410911958, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Alano di Piave, in nome, per conto ed interesse del quale ente interviene in questo atto;
- di seguito anche indicati come "Comuni".

Premesso che:

- i Comuni di Alano di Piave e di Quero intendono procedere in modo congiunto alla realizzazione di un progetto per il recupero di un itinerario intercomunale che prevede l'attraversamento del Torrente Tegerzo previo la realizzazione di un ponte ciclo pedonale detto "Ponte dei Osei" ed il recupero di un antico selciato che dalla sponda alanese raggiunge il borgo di "Campo", come definito in linea di massima dallo studio di fattibilità allegato alla domanda di finanziamento presentata in data 01.06.2011 prot.nr. 3527 al GAL Prealpi e Dolomiti Asse 4 - Leader: Progetto di cooperazione interterritoriale "Piave Live";

- tale collaborazione, giustificata dalla vicinanza territoriale dei due Enti nonché dalla condivisione di tale percorso, ha come finalità quella di redigere, approvare, presentare il progetto ad Enti Pubblici e/o privati al fine di ottenere finanziamenti, appaltare le opere;

Che: Con nota n° 357 del 2 luglio 2012 del Gal Prealpi Dolomiti veniva richiesto di nominare il soggetto Capofila dell'intervento

Che: Con nota n° 3699110.9 del 5 luglio 2012 i comuni di Alano di Piave e di Quero comunicavano di aver individuato nel Comune di Alano di Piave il Capofila dell'intervento;

Tutto ciò premesso e considerato  
tra le parti come sopra individuate  
si conviene quanto segue

## Art. I Premessa

La premessa forma parte integrale del presente accordo di programma.

Il presente accordo di programma è stipulato ai sensi dell'art. 34 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm. e vincola le parti.

## Art. 2 Finalità

La finalità del presente accordo di programma è quella di disciplinare i rapporti tra il Comune di Alano di Piave (BL) ed il Comune di Quero (BL), finalizzati alla realizzazione di un progetto per il recupero di un itinerario intercomunale che prevede l'attraversamento del Torrente Tegerzo previo la realizzazione di un ponte ciclo pedonale detto "Ponte dei Osei" ed il recupero di un antico selciato che dalla sponda alanese raggiunge il borgo di "Campo", come definito in linea di massima dallo studio di fattibilità allegato alla domanda di finanziamento presentata in data 01.06.2011 prot. nr. 3527 al GAL Prealpi e Dolomiti Asse 4 - Leader: Progetto di cooperazione interterritoriale "Piave Live";

## Art. 3 Compiti di ciascun Comune

Il Comune di Alano di Piave provvederà:

- a) a pubblicare il presente accordo di programma sul B.U.R. della Regione Veneto;
- b) ad incaricare un libero professionista della redazione del rilievo dello stato di fatto dei luoghi e a trasmettere lo stato dei luoghi medesimo al Comune di Quero.
- e) ad approvare i progetti preliminare, definitivo ed esecutivo delle opere da realizzare; il progetto esecutivo dovrà essere approvato anche dal Comune di Quero prima dell'avvio delle procedure di appalto;
- d) ad incaricare un libero professionista della direzione lavori dell'opera in argomento e a provvedere a tutti gli ulteriori incarichi necessari e conseguenti all'opera in parola non ricompresi nel presente articolo;
- e) a presentare domanda di contributo al soggetto delegato dal GAL Prealpi e Dolomiti e a sottoscrivere tutta la corrispondenza, in qualità di Comune capofila;
- f) ad appaltare le opere da realizzare;
- g) a rendicontare le opere realizzate al soggetto delegato dal GAL Prealpi e Dolomiti, allo scopo di ottenere la liquidazione del contributo.

Il Comune di Quero provvederà:

- a) ad incaricare un libero professionista della redazione dei progetti preliminare, definitivo ed esecutivo delle opere da realizzare, tenendo conto dei rilievi sullo stato di fatto trasmessi dal Comune di Alano di Piave, ed a trasmettere copia dei progetti a quest'ultimo Ente;
- b) ad incaricare un libero professionista di provvedere alla redazione dei piani di sicurezza;
- c) ad incaricare un libero professionista di redigere lo studio di compatibilità idraulica e relazione idraulica;

- d) ad incaricare un libero professionista di redigere lo studio dell'analisi storico-ambientale e inserimento ambientale richiesta dalla soprintendenza;
- e) ad incaricare un libero professionista di redigere la relazione geologica.
- Si precisa che alcuni degli adempimenti sopraccitati sono già stati posti in essere dal Comune di Alano di Piave e dal Comune di Quero.

#### Art. 4 Limiti e ripartizione dei costi

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente accordo di programma sono ripartite al 50% tra i Comuni di Alano di Piave e di Quero, ad eccezione di quanto previsto al sesto comma del presente articolo. Il Comune di Alano di Piave provvederà ad impegnare la spesa necessaria per fare fronte agli adempimenti di cui all'articolo 3.

Il Comune di Quero stabilirà nei disciplinari di incarico con i liberi professionisti da lui direttamente incaricati, che la fatturazione di spese e competenze dovrà essere effettuata al Comune di Alano di Piave in quanto Comune capofila. Il Comune di Quero provvederà altresì a trasmettere al Comune di Alano di Piave i disciplinari di incarico sottoscritti ai sensi dell'articolo 3, allo scopo di permettere l'assunzione del necessario impegno di spesa.

Il Comune di Alano di Piave chiederà al Comune di Quero il rimborso delle spese sostenute nella misura del 50%, detratta la quota-parte di contributo concesso dal GAL Prealpi e Dolomiti proporzionalmente imputabile a ciascuna spesa.

Il pagamento delle somme dovute per quota-parte, come determinata ai sensi del precedente comma, sarà effettuato dal Comune di Quero entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta del Comune di Alano di Piave.

Le spese per la realizzazione dei percorsi che portano al "Ponte dei Osei" sono per intero (100%) a carico di ciascun Comune nel cui territorio gli stessi ricadono e saranno oggetto di separato progetto. Si stabilisce che l'importo massimo di progetto dovrà essere pari ad € 300.000,00 I.V.A. e somme a disposizione comprese. Eventuali aumenti dell'importo di progetto potranno essere approvati con appositi provvedimenti deliberativi delle parti.

#### Art. 5 Durata

Il presente accordo di programma ha durata dalla sua sottoscrizione fino alla completa realizzazione delle opere del progetto esecutivo, all'approvazione del certificato di regolare esecuzione e al completo pagamento delle somme dovute dalle parti a compensazione di quanto anticipato dall'altro Comune.

#### Art. 6 Vincoli

Le parti si impegnano a non alienare né cambiare d'uso il bene oggetto di intervento per almeno anni 7 e a garantirne la funzionalità e la fruibilità, come stabilito ai paragrafi 2.6 e 2.7 degli indirizzi procedurali del PSR allegato A alla DGR 20/9/2011 n 1499 e successive modificazioni ed integrazioni

#### Art. 7 Rinvio

Ulteriori patti e condizioni, eventualmente necessari per regolare i rapporti tra le parti, saranno oggetto di delibere di Giunta Comunale dei Comuni di Alano di Piave e di Quero.

#### Art. 8 Controversie

Le parti stabiliscono che la risoluzione di tutte le controversie inerenti l'accordo di programma, che eventualmente sorgano tra i Comuni durante la durata della stessa, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

In caso di mancato accordo, la competenza alla risoluzione delle controversie è riservata alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

#### Art. 9 Registrazione

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso a norma dell'art. 5 del DPR 26.4.1986, n. 131 a spese del richiedente.

Il Sindaco di Alano di Piave  
Amalia Serenella Bogana

Il Sindaco di Quero  
Sante Curto

## COMUNE DI TREGNAGO (VERONA)

**Avviso di deposito del Piano di Assetto del Territorio e della proposta di Rapporto Ambientale relativo alla V.A.S. art. 15 della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 “Norme per il governo del territorio”.**

Il Responsabile dell'Area Tecnica Comunale

rende noto

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28.11.2012 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio e il Rapporto Ambientale relativo alla V.A.S. del Comune di Tregnago (VR), ai sensi dell'articolo 15 della Legge Regionale n. 11/2004.

- che a decorrere dal giorno successivo della presente pubblicazione, gli elaborati progettuali unitamente alla sopraccitata deliberazione di adozione, sono depositati in libera visione al pubblico per sessanta giorni presso:

l'Ufficio Tecnico del Comune di Tregnago Piazza Massalongo 1 37039 Tregnago (VR) durante gli orari di apertura al pubblico; sito Web ufficiale del comune di Tregnago: [www.comune.tregnago.vr.it](http://www.comune.tregnago.vr.it)

ed inoltre nelle seguenti sedi:

- Regione del Veneto - Direzione Urbanistica - Calle Priuli Cannaregio 99 Venezia
- Regione del Veneto - Nucleo Unità di Valutazione Progetti e Investimenti - Via Baseggio 5 Mestre (VE)
- Provincia di Verona - Servizio Urbanistica - Via delle Franceschine 10 - Verona

a v v i s a

che chiunque può presentare eventuali osservazioni e/o contributi conoscitivi e valutazioni, esclusivamente mediante servizio postale, o consegna a mano, all'Ufficio Protocollo del Comune di Tregnago, Piazza Massalongo 1 37039 Tregnago (VR) nei seguenti termini:

- se relative alla proposta di P.A.T. entro 30 giorni successivi al periodo di deposito a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Veneto
- se inerenti il Rapporto Ambientale relativo alla V.A.S. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Veneto.

Le osservazioni dovranno essere presentate in numero di 4 (quattro) esemplari in carta libera, contenere i dati personali (nome, cognome, indirizzo etc.), accompagnandole con idonea documentazione che permetta una chiara lettura.

Decorsi i termini si procederà in conformità a quanto disposto dall'art. 15 della L.R. n. 11/2004 e dalla D.G.R.V. n. 791/2009.

Il Responsabile Area Tecnica Comunale  
dott. Vincenzo Aramini

[Torna al sommario](#)

## PROVINCIA DI TREVISO

**Esiti della Commissione Provinciale V.I.A.**

ESITI PROCEDURE V.I.A. DITTE: GRUPPO BASSO spa, BETONROSSI spa, AMBIENTE & FUTURO di Bressan Silvano, SUPERBETON spa, DANIEL LUIGINO.

La ditta GRUPPO BASSO spa - con sede in comune di Roncade (TV) ha presentato in data 1.06.2010 istanza di verifica ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 152/06 s.m.i., relativa al "modifica di ripartizione interna della superficie di vendita del "Factory Outlet Centre - Parco commerciale Fusana" a Roncade (TV).

L'ufficio competente, sentito il parere della Commissione Provinciale V.I.A., ha disposto l'esclusione del progetto dalla procedura V.I.A. in quanto non comporta alcuna alterazione ambientale significativa.

Gli atti sono depositati presso gli Uffici Provinciali.

La ditta BETONROSSI spa con sede in comune di Riese Pio X (TV) ha presentato in data 07.07.2010 istanza di verifica ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 152/06 s.m.i., relativa al "Progetto di ristrutturazione impianto di betonaggio" a Riese Pio X (TV).

L'ufficio competente, sentito il parere della Commissione Provinciale V.I.A., ha disposto l'esclusione del progetto dalla procedura V.I.A. con prescrizioni.

Gli atti sono depositati presso gli Uffici Provinciali.

La ditta AMBIENTE & FUTURO di Bressan Silvano con sede in comune di Orsago (TV) ha presentato in data 01.07.2010 istanza di verifica ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 152/06 s.m.i., relativa al "Riconversione di ex allevamento intensivo ad impianto di compostaggio da verde" in Comune di Orsago (TV).

L'ufficio competente, sentito il parere della Commissione Provinciale V.I.A., ha disposto l'esclusione del progetto dalla procedura V.I.A. con prescrizioni.

Gli atti sono depositati presso gli Uffici Provinciali.

La ditta SUPERBETON spa con sede in Loria ha presentato in data 20.07.2010 istanza di verifica ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 152/06 s.m.i., relativa al "Impianto di betonaggio esistente con recupero di rifiuti speciali non pericolosi" a Loria (TV).

L'ufficio competente, sentito il parere della Commissione Provinciale V.I.A., ha disposto l'esclusione del progetto dalla procedura V.I.A. con prescrizioni.

Gli atti sono depositati presso gli Uffici Provinciali.

La ditta DANIEL LUIGINO con sede in comune di Ormelle (TV) ha presentato in data 26.08.2010 istanza di verifica ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 152/06 s.m.i., relativa alla "Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi - incremento delle potenzialità" in Comune di Ormelle (TV).

L'ufficio competente, sentito il parere della Commissione Provinciale V.I.A., ha disposto l'esclusione del progetto dalla procedura V.I.A. con prescrizioni.

Gli atti sono depositati presso gli Uffici Provinciali.

Il Direttore Generale e Coordinatore Area Gestione Territorio  
Dr. Carlo Rapicavoli

[Torna al sommario](#)

## SPORTELLO UNICO DEMANIO IDRICO, BELLUNO

**Istanza di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R. n. 238/99. Comune di San Nicolò di Comelico (BL).**

Sull'istanza di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R. 238/99 (regolamento di attuazione della L. 36/94), riportata di seguito e situata nel Comune di San Nicolò di Comelico, è in corso la procedura per il rilascio del relativo provvedimento di concessione. Gli elaborati tecnici sono a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nell'orario d'ufficio presso lo Sportello Unico Demanio Idrico di Belluno dal giorno 14 dicembre 2012 per 20 giorni consecutivi. Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento della richiesta concessione potranno essere presentate allo Sportello Unico Demanio Idrico di Belluno oppure al Comune di San Nicolò di Comelico, entro e non oltre 30 giorni dalla data della presente pubblicazione sul B.U.R.V.

N° pratica	Bacino	Richiedente	Uso	Portata media l/s	Corpo idrico	fg-mapp. (presa)
R/12	Piave	Regola Comunione Familiare di Costa e Regola Comunione Familiare di S. Nicolò	Igienico e idroelettrico	8	sorgente Melin	fg.1 mapp.9

Il Dirigente regionale  
ing. Nicola Salvatore

[Torna al sommario](#)

## TRIBUNALE DI TREVISO

**Procedimento RG. n. 1098 /2011. Decreto di riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione speciale (art. 1159 bis cpc).**

## TRIBUNALE DI TREVISO - SEZIONE DISTACCATA DI CONEGLIANO

IL G.I. DR. DELI LUCA, IN FUNZIONE DI GIUDICE UNICO,

Visto il ricorso depositato in data 17-06-.2011 da MODANESE Giuseppina, nata a CODOGNE (TV) l'8 agosto 1926 e residente a CONEGLIANO in via Padova 37 (cf: MDNGPP26L48C815I);

contro

1. eredi di MODANESE Antonio nato a Codognè (TV) il 24-7-1882 e deceduto il 9.11.1958
2. eredi di MODANESE Giuseppe nato a Codognè (TV) il 26-8-1896 e deceduto il 18-10-1979
3. MODANESE Paolo nato a Codognè (TV) il 10.09.1913
4. MODANESE Rosalia nata a Codognè (TV) il 6.10.1912
5. Eredi di MODANESE Amabile nata a Codognè (TV) il 20.07.1903 e deceduta il 11.3.1989
6. Eredi di MODANESE Antonietta nato a Codognè (TV) il 17.1.1985 e deceduta il 31-12-1974
7. MODANESE Antonio fu Pietro di generalità ignote
8. Eredi di MODANESE Caterina alias Carolina nata a Codognè (TV) il 14.8.1898 e deceduta
9. Eredi di MODANESE Domenica deceduta il 11.6.1931
10. Eredi di MODANESE Emma nata a Codognè (TV) il 14.8.1898 e deceduta il 1.7.1978
11. MODANESE Giovanni fu Pietro di estremi ignoti
12. Eredi di MODANESE Italia Maria alias MODANESE Italia E MODANESE Maria nata a Codognè (TV) il 10.8.1981 e deceduta l'8-3-1913
13. Eredi di MODANESE ROSA deceduta il 5.3.1921
14. Eredi di MODANESE TERESA nata a Codognè (TV) il 14.12.1889 e deceduta 5.11.1962
15. e contro gli altri eventuali eredi ed aventi causa

rilevato che il ricorso è stato ritualmente notificato, per pubblici proclami, a tutti i destinatari previa rituale autorizzazione del Presidente del Tribunale;

esaminata la documentazione allegata, da cui emerge la prova della natura dei fondi in oggetto rilevato, altresì, che ampiamente provata, infine, risulta l'attuale, effettivo e ultraquindicennale possesso pacifico, continuato ed indisturbato dei fondi per cui è causa da parte della ricorrente, giusta le dichiarazioni sostitutive di atto notorio allegate; rilevato che nonostante la notifica per pubblici proclami nessuna opposizione è stata proposta; ritenuti ricorrenti tutti i presupposti richiesti dalla legge per dichiarazione di avvenuta usucapione; letti ali artt. 1159 bis c.c. e la legge 10 maggio 1976, n. 346;

## DICHIARA

Acquisita per usucapione in capo a MODANESE Giuseppina, nata a CODOGNÈ (TV) l'8 agosto 1926 e residente a CONEGLIANO in via Padova 37 (cf: MDNGPP26L48C815I) la proprietà dei seguenti beni immobili:

Catasto terreni del comune di CODOGNÈ, Via Vecellio

- foglio 17, mappale foglio 17, mappale 22 -sem. arbw. Mq 120, (R.D. C 0,74 R.A. € 0,40)
- foglio 17, mappale foglio 17, mappale 6 -pasc. Mq 75 (R.D. C 0,10 R.A. € 0,04)
- foglio 17, mappale foglio 17, mappale 8 -fabbr. rur.. Mq 51
- foglio 17, mappale 10 - fabbr. rur. Mq 21
- foglio 17, mappale 11 - fabbr. rur. Mq 29
- foglio 17, mappale 12 - fabbr. rur. Mq 153

risultanti catastalmente in comproprietà a MODANESE Antonio nato a Codognè (TV) il 24-7-1882 e deceduto il 9.11.1958, MODANESE Giuseppe nato a Codognè (TV) il 26-8-1896 e deceduto il 18-10-1979, MODANESE Paolo nato a Codognè (TV) il 10.09.1913, MODANESE Rosalia nata a Codognè (TV) il 6.10.1912, POLESEL Teresa (- usufruttuaria- deceduta il 17.2.1975) ;

- foglio 17, mappale 23 -fabbr. rur.. Mq 132 (R.D. C 0,82 R.A. € 0,44)
- foglio 17, mappale 7 - fabbr. rur. Mq 58
- foglio 17, mappale 9 - fabbr. rur. Mq 30
- foglio 17, mappale 13 -fabbr. rur. Mq 125

risultanti catastalmente in comproprietà a MODANESE Amabile (deceduta l'11.3.1989), MODANESE Antonietta (deceduta il 31-12-1974), MODANESE Antonio fu Pietro (estremi ignoti), MODANESE Caterina deceduta il 26.1.1970, MODANESE Domenica (deceduta il 11.6.1931) MODANESE Emma (deceduta il 12.7.1978) MODANESE Caterina (deceduta il 26.1.1970) MODANESE Domenica deceduta l'11.6.1931 MODANESE Emma deceduta il 17.7.1978 MODANESE Giovanni di estremi ignoti, Modanese Giuseppe deceduto il 18.10.1979 MODANESE Italia Maria (deceduta l'8-3-1913) MODANESE ROSA deceduta il 5.3.1921, MODANESE ROSALIA, nata a Codognè il 6.10.1912 MODANESE TERESA (deceduta 5.11.1962)

ordina che il presente DECRETO sia pubblicato mediante affissione per 90 gg. negli albi del Comune di Codognè e del Tribunale di Treviso - Sezione Distaccata di Conegliano e sia pubblicato per una sola volta nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto non oltre 15 giorni dalla data dell'avvenuta affissione, con l'avvertenza che ogni interessato può proporre opposizione entro 60 gg dalla scadenza dei termini di affissione, autorizzando, altresì, l'istante, in mancanza di opposizione, ad eseguire la trascrizione del presente provvedimento presso la Competente Conservatoria dei RR,II., secondo le modalità di legge.

Firma to: Il Giudice Unico - Dr. Deli Luca

Depositato in cancelleria oggi 30.01.12

Il Funzionario Dott. Francesco Santoro

[Torna al sommario](#)

## Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. 103 del 3 dicembre 2012**

**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007 - 2013. Modifica del decreto n. 649 del 11 settembre 2012 di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili. Misura 214 sottomisure C1, C2 e I2.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare per le motivazioni illustrate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, gli allegati al presente provvedimento che modificano per quanto attiene la finanziabilità delle domande indicate in premessa, l'allegato M, l'allegato D e l'allegato E approvati con precedente decreto n. 649 del 11 settembre 2012 (rispettivamente allegato A, B e C);
2. di considerare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie da bando, ammissibili a finanziamento le domande di cui agli allegati al presente provvedimento presentate nell'ambito della misura 214 sottomisura I2, C1 e C2;
3. di stabilire che la disponibilità di fondi per la finanziabilità della misura 214 sottomisura I è stata possibile in applicazione della Riforma dell'Health Check introdotta dal reg. (CE) n. 74/2009
4. di stabilire che il numero delle domande complessivamente finanziate per la misura 214 sottomisura I2 passa da 7 a 8 e l'importo complessivo finanziato passa da 24.306,17 euro a 25.218,21 euro, mentre per la misura 214 sottomisura C1 il numero delle domande rimane pari a 53 e l'importo passa da 295.779,85 euro a 296.717,22 euro, mentre per la misura 214 sottomisura C2 il numero delle domande rimangono pari a 53 e l'importo complessivo finanziato passa da 158.796,64 euro a 160.483,96 euro;
5. di stabilire che gli Sportelli unici agricoli di Rovigo e Vicenza provvedano ad effettuare la comunicazione di finanziabilità alla ditte beneficiarie;
6. di pubblicare per estratto il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica e di rendere disponibili gli allegati nella sezione Pubblicazioni BUR del sito web istituzionale dell'AVEPA ([www.avepa.it](http://www.avepa.it))

Il Dirigente  
Franco Contarin

[Torna al sommario](#)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. 104 del 3 dicembre 2012**

**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007 - 2013. Modifica del decreto n. 24 del 24 ottobre 2012 di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili. Misura 216 azione 5.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare per le motivazioni illustrate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, l'allegato al presente provvedimento che modifica per quanto attiene la finanziabilità della domanda indicata in premessa, l'allegato D approvato con precedentemente decreto n. 24 del 24 ottobre 2011 (allegato A);

2. di considerare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie da bando, ammissibile a finanziamento la domanda di cui all'allegato del presente provvedimento presentata nell'ambito della misura 216 azione 5;

3. di stabilire che l'importo complessivo del premio, per le domande dichiarate finanziabili nella misura 216 azione 5, passa da euro 2.580.722,57 a euro 2.576.135,58 e il numero delle domande rimane pari a 144;

4. di stabilire che lo Sportello unico agricolo di Rovigo provveda ad effettuare la comunicazione di finanziabilità alla ditta beneficiaria;

5. di pubblicare per estratto il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica e di rendere disponibili gli allegati nella sezione Pubblicazioni BUR del sito web istituzionale dell'AVEPA ([www.avepa.it](http://www.avepa.it))

Il Dirigente  
Franco Contarin

[Torna al sommario](#)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. 105 del 3 dicembre 2012**

**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007 - 2013. Modifica del decreto n. 76 del 22 novembre 2011 di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili. Misura 216 azione 5.**

Il Dirigente

decreta

1. di modificare per le motivazioni illustrate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, la finanziabilità della domanda di misura 216 azione 5 utilizzando i fondi impegnati nell'ambito delle disponibilità di misura per il bando ai sensi della delibera della Giunta Regionale 376/2011 e s.m.i. come di seguito indicato:

DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	CUAA	CONTRIBUTO INIZIALE	CONTRIBUTO ATTUALE	DIFF. DI CONTRIBUTO
2062067	MARIOTTI MARIA TERESA	MRTMTR58A58E349S	9.524,57	10.582,86	+1.058,29

2. di modificare, per quanto attiene la finanziabilità della domanda di cui al punto 1, l'allegato D approvato con precedente decreto n. 76 del 22 novembre 2011;

3. di stabilire che l'importo complessivo del premio, per le domande dichiarate finanziabili nella misura 216 azione 5, passa da euro 2.579.664,28 a euro 2.580.722,57 e il numero delle domande rimane pari a 144;

4. di stabilire che lo Sportello unico agricolo di Verona provveda ad effettuare la comunicazione di finanziabilità alla ditta beneficiaria;

5. di pubblicare per estratto il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica e di rendere disponibili gli allegati nella sezione Pubblicazioni BUR del sito web istituzionale dell'AVEPA (www.avepa.it)

Il Dirigente  
Franco Contarin

[Torna al sommario](#)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo di Rovigo n. 291 del 29 novembre 2012**

**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 323/A “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale” Azione 2 “Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico”, attivata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal Polesine Delta del Po n. 65 del 14/11/2011. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'ammissibilità delle domande presentate ai sensi del bando attivato con delibera n. 65 del 14/11/2011 del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Delta del Po, misura 323/A az. 2 (allegato A);
2. di approvare la finanziabilità delle domande presentate ai sensi del bando attivato con delibera n. 65 del 14/11/2011 del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Delta del Po, misura 323/A az. 2 (allegato B);
3. di pubblicare per estratto il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica e di renderne disponibili gli allegati nella sezione Pubblicazioni BUR del sito web istituzionale dell'AVEPA ([www.avepa.it](http://www.avepa.it));
4. di trasmettere copia del presente atto alla Sede centrale-Area tecnica e autorizzazione;
5. di trasmettere copia del presente decreto al GAL Polesine Delta del Po con sede in Piazza G. Garibaldi n. 6 (RO) CF 93012010299.

Il Dirigente  
Marco Passadore

[Torna al sommario](#)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo di Rovigo n. 292 del 29 novembre 2012**

**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 323/A “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale” Azione 3 “Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale”, attivata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal Polesine Delta del Po n. 66 del 14/11/2011. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'ammissibilità delle domande presentate ai sensi del bando attivato con delibera n. 66 del 14/11/2011 del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Delta del Po, misura 323/A azione 3 (allegato A);
2. di approvare la finanziabilità delle domande presentate ai sensi del bando attivato con delibera n. 66 del 14/11/2011 del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Delta del Po, misura 323/A azione 3 (allegato B);
3. di pubblicare per estratto il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica e di renderne disponibili gli allegati nella sezione Pubblicazioni BUR del sito web istituzionale dell'AVEPA ([www.avepa.it](http://www.avepa.it));
4. di trasmettere copia del presente atto alla sede centrale - Area tecnica e autorizzazione;
5. di trasmettere copia del presente decreto al GAL Polesine Delta del Po con sede in Piazza G. Garibaldi n. 6 (RO) CF 93012010299.

Il Dirigente  
Marco Passadore

[Torna al sommario](#)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo di Rovigo n. 293 del 29 novembre 2012**

**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 323/A “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale” Azione 4 “Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali”, attivata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal Polesine Delta del Po n. 67 del 14/11/2011. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'ammissibilità delle domande presentate ai sensi del bando attivato con delibera n. 67 del 14/11/2011 del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Delta del Po, misura 323/A azione 4 (allegato A);
2. di approvare la finanziabilità delle domande presentate ai sensi del bando attivato con delibera n. 67 del 14/11/2011 del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Delta del Po, misura 323/A azione 4 (allegato B);
3. di pubblicare per estratto il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica e di renderne disponibili gli allegati nella sezione Pubblicazioni BUR del sito web istituzionale dell'AVEPA ([www.avepa.it](http://www.avepa.it));
4. di trasmettere copia del presente atto alla sede centrale - Area tecnica e autorizzazione;
5. di trasmettere copia del presente decreto al GAL Polesine Delta del Po con sede in Piazza G. Garibaldi n. 6 - Rovigo - (RO) CF 93012010299.

Il Dirigente  
Marco Passadore

[Torna al sommario](#)

**Ambiente e beni ambientali**

## PROVINCIA DI ROVIGO

**Deliberazione Giunta provinciale n. 244 del 30 ottobre 2012**

**Ditta Ali S.p.a., - Via Olanda, 2 - 35100 Padova - Edilpadana S.r.l., Via Delle Industrie, 23 - 45018 Porto Tolle (RO) parere di compatibilità ambientale per un progetto di ampliamento del parco commerciale Ali di Taglio di Po - D.L.vo 152 del 3/04/2006 e ss.mm.ii; L.R. 10 del 26/03/1999; DGRV n. 1539 del 27/09/2011.**

Protocollo n. 53512

Estratto dal Verbale delle deliberazioni della Giunta provinciale

Seduta del 30 ottobre 2012

Ore 13,55

## La Giunta Provinciale

Vista la domanda di compatibilità ambientale inoltrata dalla ditta Ali S.p.a. di Padova in Via Olanda, 2 ed Edilpadana di Porto Tolle in Via delle Industrie, 23, ed acquisita agli atti il 09/05/2012 prot. 23799 per un progetto di ampliamento del parco commerciale omonimo situato a Taglio di Po, ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo n. 152 del 3/04/2006 e ss.mm.ii.;

Considerato che tale ampliamento è relativo alla costruzione di un edificio polivalente da adibire ad attività ricreative (cinema, sala giochi, palestra, ecc.) e di una stazione di autolavaggio e distributore carburanti;

Vista la pubblicazione su un giornale dell'intervento in questione, avvenuta il 18/05/2012;

Considerato che detto progetto è stato presentato al pubblico il 28/05/2012;

Visto l'avvio del procedimento amministrativo effettuato dalla scrivente con nota prot. 28458 in data 04/06/2012;

Vista la richiesta di integrazioni al progetto in questione del 20/07/2012 prot. 36557;

Vista la documentazione integrativa acquisita agli atti il 03/09/2012 prot. 43297; il 06/09/2012 prot. 43989 ed il 17/10/2012 prot. 51667;

Acquisiti agli atti i pareri di: Comune di Taglio di Po del 24/05/2012 loro prot. 5865 relativamente alla viabilità, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 15 del 13/04/2004 e prot. 8776 del 17/07/2012 per quanto attiene gli aspetti urbanistici; della Polesine Acque s.p.a per quanto attiene la rete acquedottistica e di fognatura prot. U012 del 13/07/2012; del Genio civile di Rovigo prot. 443416 del 3/10/2012 per quanto attiene la compatibilità idraulica;

Visto il parere di compatibilità ambientale con prescrizioni della Commissione VIA nella seduta del 17/10/2012, il cui verbale fa parte integrante della presente deliberazione;

Visto il D.Lvo n. 152 del 3/04/2006 e ss.mm.ii., nonché la L.R. 10 del 26/03/1999 e ss.mm. e la DGRV n. 1539 del 27/09/2011;

Visto il D.L.vo n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.;

Visto lo Statuto della Provincia;

Visto il parere favorevole espresso in linea tecnica rilasciato dal Dirigente dell'Area Ambiente in data 26 ottobre 2012 ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, depositato agli atti;

A voti unanimi;

## D E L I B E R A

1) di esprimere un parere di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni al progetto di ampliamento del parco commerciale Ali di Taglio di Po, così come da domanda acquisita agli atti il 09/05/2012, prot. 23799;

2) di considerare il parere della Commissione VIA del 17/10/2012 parte integrante del presente provvedimento;

3) di mandare all'ARPAV i controlli successivi relativi all'osservanza delle disposizioni della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D.L.vo 152 del 3/04/2006 e ss.mm.ii. A tal fine la ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori di ampliamento, di monitoraggio e di conclusione degli stessi;

4) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce visti, pareri, autorizzazioni e nulla osta di competenza di altri Enti in materia non ambientale;

5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

6) di trasmettere il presente atto deliberativo - in elenco - ai Capigruppo del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Il Presidente propone, stante l'urgenza di provvedere in materia, che il presente provvedimento venga dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

La proposta del Presidente viene approvata all'unanimità.

[Torna al sommario](#)

## PROVINCIA DI ROVIGO

**Determinazione n. 3435 del 26 ottobre 2012**

**Freguglia S.r.l. di Porto Viro (RO): domanda di verifica di Valutazione d'Impatto Ambientale per la realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti da costruzione e demolizione, terre e rocce da scavo e rifiuti di conglomerato bituminoso in Via Po Vecchio a Porto Viro (RO) - art. 20 del D.L.vo 152/2006 e ss.mm.ii.; DGRV n. 327 del 17/02/2009 e DGRV n. 1539 del 27/09/2011.**

Il Dirigente

Vista la domanda di verifica di valutazione d'impatto ambientale presentata, ai sensi dell'art. 20 del D.L.vo 152 del 3/04/2006 e ss.mm.ii., dal Sig. Umberto Freguglia, in qualità di Legale Rappresentante della ditta Freguglia S.r.l. con sede legale in Porto Viro (RO) - Via Dosso, 37/A, datata 22 giugno 2012 ed assunta agli atti il medesimo 22 giugno con prot. 31884, relativa alla realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti da costruzione e demolizione, terre e rocce da scavo e rifiuti di conglomerato bituminoso in Via Po Vecchio a Porto Viro (RO);

*[omissis]*

Visto il parere della Commissione Provinciale VIA nella seduta del 17 ottobre 2012, che si è espressa all'unanimità per l'assoggettamento a V.I.A. del progetto in questione per le motivazioni seguenti:

- l'area è agricola e quindi non idonea ad ospitare impianti di questo tipo;
- l'area è soggetta a vincolo paesaggistico, ed in quanto tale, tutelata rispetto ad eventuali trasformazioni della stessa (area di notevole interesse pubblico);
- la presenza di aree produttive "di trasformazione programmata", idonee ad ospitare tale impianto, come risulta dalla carta della trasformabilità 4.1 del PAT di Porto Viro;
- gli elevati quantitativi di rifiuti trattati, che determinano una emissioni di polvere diffusa (PM10 e PM2,5) che potrebbe portare ad un peggioramento significativo della qualità dell'aria;
- dal punto di vista geologico, è idonea a condizione per cui è sconsigliata la realizzazione di volumi anche tecnici, per probabili interferenze con la falda, tale da rendere necessario approfondire tale aspetto attraverso un adeguato studio idrogeologico;
- per la viabilità connessa, quantificata in circa 32 camion al giorno e che richiede quindi una valutazione dell'impatto della stessa rispetto alla situazione attuale;
- per l'impermeabilizzazione di aree agricole di estensione > 2000 mq in contrasto con le norme dell'art.39 del Piano di Tutela delle Acque, laddove anche le amministrazioni comunali devono formulare proposte urbanistiche atte a ridurre l'incidenza di tali superficie impermeabilizzate;

*[omissis]*

determina

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di assoggettare a VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale) il progetto presentato con domanda di verifica d'impatto ambientale dal Sig. Umberto Freguglia, in qualità di Legale Rappresentante della ditta Freguglia S.r.l. con sede legale in Porto Viro (RO) - Via Dosso, 37/A, datata 22 giugno 2012 ed assunta agli atti il medesimo 22 giugno con prot. 31884, relativa alla realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti da costruzione e demolizione, terre e rocce da scavo e rifiuti di conglomerato bituminoso in Via Po Vecchio a Porto Viro (RO), per le motivazioni sopra indicate;

*[omissis]*

Il Dirigente Area Ambiente  
Luigi Ferrari

[Torna al sommario](#)

**Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

COMUNE DI AGNA (PADOVA)

**Decreto n. 87 del 27 settembre 2012**

**Lavori di realizzazione pista ciclabile lungo la S.P. n. 5 "Amnia" - I stralcio. Pagamento indennità di espropriazione accettata, ex art. 20 comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto n. 87 del 27/9/2012 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di € 260,00, secondo gli importi per ognuno in grassetto indicate, a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata, per l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Agna - CT: sez U fgl 11 part 309 di ha 00.00.20 censito al CF: sez U fgl 11 part 309 - area urbana - di mq. 20;  
BELTRAMELLI BRUNO, nato ad Agna (PD) il 11/11/1955, prop. per 11/18 € 158,89;  
BERTAZZO LORENA, nata a Stanghella (PD) il 05/06/1959, prop. per 7/18 € 101,11.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile della 5<sup>^</sup> Area  
Arch. Paolo Meneghesso

[Torna al sommario](#)

## COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Estratto determinazione n. 1697 del 24 maggio 2012**

**Procedura espropriativa per gli interventi sulla viabilità a Campese: prolungamento di Via Viero. Definizione della procedura e liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione, dell'indennità di occupazione temporanea e dell'indennità di asservimento coattivo spettanti. Ditta: Pontarollo Francesco e Costa Anna Maria.**

Si rende noto che è stato ordinato il pagamento del saldo dell'indennità d'espropriazione e dell'indennità di occupazione temporanea relative all'esproprio dei beni occorrenti per i lavori in oggetto, tutti in Catasto Terreni del Comune censuario di Bassano del Grappa, Sezione di Bassano del Grappa e di seguito riportati:

- a) € 1.940,52 nei confronti della Sig.a Costa Anna Maria nata a Valstagna (VI) il 10/12/1943 e residente a Bassano del Grappa in Via IV Novembre n. 77/D, cod. fisc. CST NMR 43T50 L650T., in qualità di coltivatrice diretta, secondo la seguente ripartizione:

Quota Proprietà	Fg.	Mappali	Superficie Espropriata	Coltura accertata	Totale Indennità Esproprio spettante	Acconto 80% già corrisposto	Saldo 20% da corrispondere
1/1	30	2071 (ex 1196)	56	Orto specializzato	€ 2.110,08	€ 1.929,22	€ 180,86
1/1	30	2073 (ex 1197)	78		€ 2.939,04	€ 2.321,09	€ 617,95
1/1	30	2078 (ex 1300)	49		€ 1.846,32	€ 1.537,34	€ 308,98
1/2	30	2075 (ex 699)	277		€ 5.218,68	€ 4.612,03	€ 606,65
1/2	30	2080 (ex 1301)	92		€ 1.733,28	€ 1.507,20	€ 226,08
Totale					€ 13.847,40	€ 11.906,88	€ 1.940,52

Sulle aree è altresì riconosciuta l'indennità aggiuntiva prevista dall'art. 42 del d.P.R. n. 327/2001 per l'affittuario, mezzadro o partecipante coltivatore diretto alla Sig.a Costa Anna Maria, in quanto coltivatrice diretta sia dei mappali in proprietà esclusiva di Pontarollo Francesco sia dei beni in comproprietà con il medesimo per la quota a questi spettante, ed esattamente:

Quota Proprietà Pontarollo Francesco	Fg.	Mappali	Superficie Espropriata	Coltura Accertata	VAM €/mq	Totale Indennità aggiuntiva ex art.42 per Costa Anna Maria	Acconto 80% già corrisposto	Saldo 20% da corrispondere
100%	30	2067 (ex 1195)	139	Orto specializzato	12,56	€ 1.745,84	€ 1.286,14	€ 459,70
50%	30	2075 (ex 699)	277	Orto specializzato	12,56	€ 1.739,56	€ 1.537,34	€ 202,22
50%	30	2080 (ex 1301)	92	Orto specializzato	12,56	€ 577,76	€ 502,40	€ 75,36
Totale						€ 4.063,16	€ 3.325,88	€ 737,27

- b) € 1.105,90 nei confronti del Sig.r Pontarollo Francesco nato a Valstagna (VI) il 07/05/1936 e residente a Bassano del Grappa in Via IV Novembre n. 77/D, cod. fisc. PNT FNC 36E07 L650Y. secondo la seguente ripartizione:

Quota Proprietà	Fg.	Mappali	Superficie Espropriata	Coltura accertata	Totale Indennità Esproprio spettante	Acconto 80% già corrisposto	Saldo 20% da corrispondere
1/1	30	2067 (ex 1195)	139	Orto specializzato	€ 2.618,76	€ 1.929,22	€ 689,54
1/2	30	2075 (ex 699)	277		€ 2.609,34	€ 2.306,02	€ 303,32
1/2	30	2080 (ex 1301)	92		€ 866,64	€ 753,60	€ 113,04
Totale					€ 6.094,74	€ 4.988,84	€ 1.105,90

I valori e le consistenze d'esproprio si intendono secondo le effettive risultanze dei frazionamenti catastali.

Il terzo interessato può proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine l'indennità resterà fissata nella somma indicata.

La Dirigente Area IV^ Lavori Pubblici, Viabilità e Protezione Civile

Ing.a Federica Bonato

## COMUNE DI RIESE PIO X (TREVISO)

**Ordinanza n. 91 del 3 dicembre 2012**

**Realizzazione di una rotatoria su incrocio fra s.p. 6 e via Costanza e via degli Alpini. Deposito indennità provvisoria d'esproprio. (art. 26 comma 1 e comma 4 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327).**

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 19.05.2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato un progetto preliminare per la realizzazione rotatoria su incrocio fra S.P. 6 e Via Costanza e Via degli Alpini per l'importo complessivo previsto di €.256.000.000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 8.03.2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione rotatoria su incrocio fra S.P. 6 e Via Costanza e Via degli Alpini per l'importo complessivo previsto di €.280.000.000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 19.04.2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto esecutivo - definitivo ed è stata dichiarata la pubblica utilità per la realizzazione rotatoria su incrocio fra S.P. 6 e Via Costanza e Via degli Alpini;
- con determinazione n. 583 del 25.09.2012, questa Autorità Espropriante ha determinato in via urgente le indennità provvisorie di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto;

ordina

ai sensi e per gli effetti dell'art.26 comma 1 e comma 4 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Treviso, in favore della ditta di seguito elencata, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto:

ditta intestataria	Sede	Codice fiscale o p.iva	Diritti e oneri reali	Sez.	Comune e Foglio	Mappale	Superfici d'esproprio	Indennità provvisoria spettante
Giglio s.r.l.	Riese Pio X	P.IVA 03644780268	Proprietà	C	Riese Pio X 12	821	575	17.250,00

Il presente provvedimento sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dall'esecuzione delle predette formalità ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

La Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità Espropriante come descritto dall'art.28 del D.P.R. 327/2001.

Il Responsabile della III area tecnica e del territorio  
Bernardi ing. Giampietro

[Torna al sommario](#)

## COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)

Decreto n. 76 del 4 dicembre 2012

## Sistemazione marciapiede Viale Regina Margherita. Procedimento espropriativo. Decreto di esproprio.

Il Dirigente

*(omissis)*

decreta

Art. 1) Sono definitivamente espropriati, a favore del Comune di Valdagno, i beni immobili *(omissis)* come elencati nel quadro riassuntivo allegato *(omissis)*

Art. 3) Si dà atto che l'esecuzione del presente decreto, con l'immissione in possesso da parte del Comune di Valdagno, è già avvenuta *(omissis)*

Art. 7) L'opposizione di terzi è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

## Allegato

1) Soldà Alessandro Tommaso n. Arzignano 30/06/1979, proprietà 75/1000; Poletto Paola n. Vicenza 30/05/1979, proprietà 25/1000; Tomasi Enrico Emilio n. Valdagno 15/06/1955, proprietà 50/1000; Zordan Stefania n. Valdagno 24/02/1967, proprietà 50/1000; Bevilacqua Anna n. Valdagno 07/10/1975, nuda proprietà 100/1000; Bevilacqua Giuseppe n. Valdagno 20/07/1941, usufrutto 50/1000; Zordan Maria Luigia n. Valdagno 06/12/1942, usufrutto 50/1000; Bizzotto Maria n. Rosà 16/08/1930, proprietà 100/1000; Romio Franca Caterina n. Valdagno 21/02/1937, proprietà 100/1000; Bevilacqua Gianni n. Valdagno 10/10/1949, proprietà 100/1000; Ferrari Paola n. Valdagno 16/09/1975, proprietà 25/1000; Rizzato Olivetta Elisa n. Valdagno 04/12/1948, proprietà 75/1000; Soldà Giuseppe n. Valdagno 24/08/1926, proprietà 100/1000; Leone Renato n. Surbo 08/12/1939, proprietà 100/1000; Preto Francesco Andrea n. Valdagno 23/05/1949, proprietà 100/1000.

*(omissis)*Valdagno fg. 4 mapp. 1632 superficie 29 m2 *(omissis)*

Indennità € 2.900,00

*(omissis)*

2) Fanton Fabio n. Valdagno 09/10/1980, proprietà 1/1.

*(omissis)*Valdagno fg. 4 mapp. 1631 superficie 83 m2 *(omissis)*

Indennità € 3.000,00

*(omissis)*

3) Cocco Laura Maria n. Valdagno 12/01/1968, proprietà 1/2; Cocco Margherita n. Valdagno 12/01/1968, proprietà 1/2.

*(omissis)*Valdagno fg. 4 mapp. 1628 superficie 45 m2 *(omissis)*

Indennità € 1.000,00

*(omissis)*

4) Valprotesi di Menti Claudio & C. s.n. c., proprietà 1/3; Menti Claudio n. Valdagno 27/02/1956, proprietà 1/3; Grigolato Roberto n. Valdagno 12/09/1959, proprietà 1/3;

*(omissis)*Valdagno fg. 4 mapp. 1627 superficie 49 m2 *(omissis)*

Indennità € 1.500,00

*(omissis)*

5) Tomasi Nerina n. Valdagno 01/04/1957, proprietà 3/54; Zarantonello Francesco n. Valdagno 02/04/1956, proprietà 3/54; Facchin Bruno n. Recoaro Terme 30/11/1932, proprietà 4/54; Facchin Gianfranco n. Valdagno 24/05/1964, proprietà 7/54; Facchin Maurizio n. Valdagno 04/08/1960, proprietà 1/54; Fortunato Maria Maddalena n. Valdagno 03/10/1941, proprietà 6/54; Dal Chele Rosa n. Valdagno 19/10/1921, proprietà 3/54, usufrutto 3/54; Faggioni Giovanni Maria n. Valdagno 09/06/1960, nuda proprietà 3/54; Cracco Gelindo n. Valdagno 03/08/1968, proprietà 6/54; Rigo Flora n. Valdagno 23/10/1946, proprietà 6/54; Ceolato Rosa n. Cornedo Vicentino 04/12/1924, proprietà 3/54; Cracco Lorian n. Valdagno 30/03/1952, proprietà 3/54; Dal Fior Luca Giacomo n. Valdagno 25/11/1972, nuda proprietà 6/54; Panciera Anna Maria Luisa n. Valdagno 05/08/1943, usufrutto 6/54.

*(omissis)*Valdagno fg. 4 mapp. 1626 superficie 41 m2 *(omissis)*

Indennità € 2.300,00

*(omissis)*

6) Bonani Giovanni Battista n. Valdagno 29/10/1970, proprietà 10/100; De Vecchi Franca Pia n. Apecchio 17/09/1942, proprietà 10/100; Rancan Mario n. Alonte 06/07/1937, proprietà 10/100; Zordan Loredana Valdagno 11/08/1948, proprietà 10/100; Lorenzi

Rosanna Eleonora n. Valdagno 12/02/1950, proprietà 10/100; Perin Eleonora n. Valdagno 17/05/1972, proprietà 10/100; Massignani Marco n. Valdagno 23/09/1973, proprietà 10/100; Rizzato Olivetta Elisa n. Valdagno 04/12/1948, proprietà 10/100; Fanton Simone n. Valdagno 20/04/1979, proprietà 10/100; Parlato Eddi n. Valdagno 12/01/1979, proprietà 5/100; Parlato Egidia n. Valdagno 06/08/1977, proprietà 5/100.

*(omissis)*

Valdagno fg. 4 mapp. 1633 superficie 70 m2 *(omissis)*

Indennità € 1.050,00

*(omissis)*

Il Dirigente  
Ing. Graziano Dal Lago

[Torna al sommario](#)

## CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

**Estratto decreto n. 29 protocollo n. 10118 del 28 novembre 2012****Lavori di ammodernamento e sistemazione della s.p. 44 e di adeguamento della rete idraulica lungo via treviso e via Obbia Alta in comune di Trebaseleghe (Pd) - II° stralcio "[p.185/b]. Espropriazione per pubblica utilità. Determinazione urgente della indennità di espropriazione ed emanazione del decreto di esproprio (art. 22 dpr n. 327/01).**

## Il Capo Ufficio Catasto Espropri

Premesso che l'Amministrazione provinciale di Padova, avendo la necessità di ammodernare ed adeguare la sede viaria della strada provinciale n. 44 "di Sant'Ambrogio" ha richiesto al Consorzio di Bonifica Dese Sile (ora Acque Risorgive) competente per territorio, di completare l'intervento di sistemazione idraulica lungo i fossati di Via Obbia Alta e Via Treviso, nel Comune di Trebaseleghe (PD);

*(omissis)*

Considerato che per dare corso agli interventi di progettazione ed esecuzione lavori, il tutto nello spirito di un proficuo rapporto di collaborazione tra Amministratori che comunque perseguono obiettivi di pubblica utilità e, nel comune interesse di svolgere le operazioni di ammodernamento della strada e sistemazione idraulica in modo unitario ed economico, è stato sottoscritto il protocollo d'Intesa in data 19 maggio 2009 dalla Provincia di Padova, dal Comune di Trebaseleghe e dal Consorzio di Bonifica ex Dese Sile, ora Acque Risorgive;

Dato atto che con verbale di Deliberazione comunale di Trebaseleghe n. 38 del 24/04/2012 veniva approvato il progetto in argomento dichiarandone la pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera a) del D.P.R. 327/2001;

Dato atto che il termine finale per il completamento della procedura espropriativa è di cinque anni decorrenti dalla data in cui è diventato efficace il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 13 comma 3 del DPR 8/6/2001 n. 327, e dunque esso termine è il 24/04/2017;

Dato atto che l'Ufficio per le espropriazioni ha provveduto ai sensi e per gli effetti dell'art. 17.2 DPR n. 327/2001 con avviso protocollo n. 5717/DS del 5/07/2012, a dare notizia ai proprietari della data in cui è diventato efficace l'atto comportante la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, e della facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio nel termine di giorni venti;

*(omissis)*

Richiamato il protocollo d'intesa tra la Provincia di Padova, il Comune di Trebaseleghe (PD) ed il Consorzio di Bonifica ex Dese Sile, ora Acque Risorgive, del 19 maggio 2009 prot. 0085176/2009, nel quale sono state delegate le funzioni di Autorità Espropriante al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;

*(omissis)*

decreta

4) È pronunciata l'espropriazione, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Trebaseleghe (PD) codice fiscale 80010250282, sotto la condizione sospensiva che il presente Decreto sia successivamente notificato ed eseguito mediante l'immissione in possesso, dei beni immobili siti nel Comune di Trebaseleghe (PD), così come di seguito identificati:

- 1) CASARIN FERNANDO CSRFNN67B06L349T, CASARIN GIANCARLO CSRGCR64A13L349A, SIMIONATO MONICA SMNMNC66C50C111J - c.terreni Trebaseleghe fg.15 mapp. 1678 mq 105 - €. 346,00;
- 2) MAZZER ANTONIETTA MZZNNT50C52I382S - c. fabbricati Trebaseleghe fg. 15 mapp. 1683 mq 50 - €. 100,00;
- 3) BOSELLO GIULIO BSLGLI48A24L349I - c. t. Trebaseleghe fg. 15 mapp. 1685 mq 7, mapp. 1687 mq 10 - €. 34,00;
- 4) BOSELLO DIEGO BSLDGI68P27L349G, c. f. Trebaseleghe fg. 15 (sez. C/3) mapp. 1688 mq 25, mqpp. 1689 mq 80, mqpp. 1695 mq 32 - €. 274,00;
- 5) MARCHETTO ELIO MRCLEI35A09L349P, MARCHETTO MICHELE MRCMHL70L13F904O c. f. Trebaseleghe fg. 15 (sez. C/3) mapp. 1690 mq 70 - €. 140,00;
- 6) MARCHETTO MICHELE MRCMHL70L13F904O, MARCHETTO VALTER MRCVTR68R28F904X c. t. Trebaseleghe fg. 15 mapp. 1692 mq 75 - €. 350,00;
- 7) LEIBANTI PAOLO LBNPLA71S30F904J, LONGO CATIA LNGCTA71C62C743I c. t. Trebaseleghe fg. 15 mapp. 1699 mq 80 - €. 440,00;
- 8) GALLO CESIRA GLLCSR43C59E684K, LEIBANTI GIOVANNI LBNGNN40S21L349A c. t. Trebaseleghe fg. 15 mapp. 1697 mq 60 - €. 320,00;
- 9) LEIBANTI FLAVIANO LBNFVN57H09L349Y, POZZEBON ANNAMARIA PZZNMR61L51L706L c. t. Trebaseleghe fg.15 mapp. 1694 mq 10 - €. 44,00;
- 10) CASARIN RENATO CSRRNT53T23I337F, STECCA RIALLA STCRLL28H54G688E c. t. Trebaseleghe fg. 20 mapp. 637 mq 35 - €. 350,00;

- 11) CAGNIN ALESSANDRO CGNLSN41L23H735A, MICHELETTO MARIA MCHMRA47P63L349C c. f. fg. 20 (sez. C/8) mapp. 638 mq 10 - € 20,00;
- 12) MICHELETTO MARIA MCHMRA47P63L349C c. t. Trebaseleghe fg. 20 mapp. 640 mq 255 - € 1.390,00;
- 13) MICHELETTO MILENA MCHMLN37M58L349J c. t. Trebaseleghe fg. 20 mapp. 642 mq 215 - € 990,00;
- 14) MICHELETTO ABRAMO MCHBRM43D25L349F c.t. Trebaseleghe fg. 20 mapp. 644 mq 145 - € 850,00;
- 15) FASSINA ALFONSO FSSLNS61L29L349W, SALVA DORIDINA SLVDNI66A67G944T c. t. Trebaseleghe fg.11 mapp. 783 mq 140 - € 1.080,00;

*(omissis)*

14) una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del DPR n. 327/2001;

*(omissis)*

Il capo ufficio catasto espropri p.a.  
Denis Buoso

[Torna al sommario](#)

## CONSORZIO DI BONIFICA "BACCHIGLIONE", PADOVA

**Determinazione n. 20 del 28 novembre 2012**

**Provvedimento dei decreti di esproprio e di asservimento ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni per gli interventi denominati "Accordo di programma per la salvaguardia ambientale del Bacino del Lusenzo nella laguna di Venezia. ID 357 - Stralcio 1 - Potenziamento Idrovora di Brondolo e adeguamento della rete di bonifica (Chioggia)".**

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni pubblica per estratto la determinazione n. 20/2012 emessa in data 28 novembre 2012 e rende noto che con i decreti di seguito indicati, emessi in data 28 novembre 2012, ha disposto espropriazioni e asservimenti a favore dello Stato, Demanio dello Stato, sede di Roma, C.F. 80207790587, ramo idrico nella gestione della Regione del Veneto e dei soggetti da essa autorizzati, per l'esecuzione degli interventi denominati "Accordo di programma per la salvaguardia ambientale del Bacino del Lusenzo nella laguna di Venezia. ID 357 - Stralcio 1 - Potenziamento Idrovora di Brondolo e adeguamento della rete di bonifica (Chioggia)" CUP F93B09000190001. CONCESSIONE: D.G.R. del Veneto n. 726 del 2.05.2012 - APPROVAZIONE: Giudizio favorevole di compatibilità ambientale del progetto D.G.R del Veneto n. 726 del 2.05.2012:

- decreto di espropriazione e asservimento rep. n. 917/E degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di CHIOGGIA al Fg. 39:  
Mapp. 2129 (ex 432 parte) superficie per esproprio mq. 486;  
Mapp. 2131 (ex 432 parte) superficie per servitù di passaggio mq. 57;  
Mapp. 2132 (ex 433 parte) superficie per esproprio mq. 618;  
Mapp. 2133 (ex 433 parte) superficie per servitù di passaggio mq. 205;  
di proprietà della Ditta BOSCOLO Alberto Mezzopan (proprietario per 1/3) - BOSCOLO Lucia Mezzopan (proprietaria per 1/3) - BOSCOLO Paola (proprietaria per 1/3) per l'importo di € 18.035,47;
- decreto di espropriazione rep. n. 918/E dell'immobile censito nel Catasto Terreni del Comune di CHIOGGIA al Fg. 39 Mapp. 2127 (ex 2121 parte) superficie per esproprio mq. 595;  
di proprietà della Ditta BOSCOLO MENEGUOLO Fernando (proprietario per 1/4) - BOSCOLO MENEGUOLO Giorgio (proprietario per 1/4) - BOSCOLO MENEGUOLO Luciano (proprietario per 1/4) - BOSCOLO MENEGUOLO Paolo (proprietario per 1/4) per l'importo di € 15.023,75;
- decreto di asservimento rep. n. 919/E dell'immobile censito nel Catasto Terreni del Comune di CHIOGGIA al Fg. 42 Mapp. 395 superficie per servitù di passaggio mq. 83;  
di proprietà della Ditta BOSCOLO Orietta (proprietaria per 1/4) - MAISTRELLO Soraia (proprietaria per 1/4) - MAISTRELLO Stefano (proprietario per 1/4) - PICCININNO Nicola (proprietario per 1/4) per l'importo di € 414,96;
- decreto di espropriazione rep. n. 920/E dell'immobile censito nel Catasto Terreni del Comune di CHIOGGIA al Fg. 42 Mapp. 1220 (ex 23 parte) superficie per esproprio mq. 2662;  
di proprietà della Ditta TIOZZO NETTI Aurelia (proprietaria per 1/5) - TIOZZO NETTI Cherubina (proprietaria per 1/5) - TIOZZO NETTI Giovanna (proprietaria per 1/5) - TIOZZO NETTI Laura (proprietaria per 1/5) - TIOZZO NETTI Rizzardo (proprietario per 1/5) per l'importo di € 40.329,30;
- decreto di espropriazione rep. n. 921/E dell'immobile censito nel Catasto Terreni del Comune di CHIOGGIA al Fg. 42 Mapp. 1242 (ex 927 parte) superficie per esproprio mq. 383;  
di proprietà della Ditta BOSCOLO MARCHI Angelo (proprietario per 1/1) per l'importo di € 5.802,45;
- decreto di espropriazione rep. n. 922/E degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di CHIOGGIA al Fg. 42 Mapp. 1216 (ex 539 parte) superficie per esproprio mq. 792;  
Mapp. 1218 (ex 599 parte) superficie per esproprio mq. 177;  
Mapp. 600 superficie per esproprio mq. 105;  
di proprietà della Ditta BOSCOLO Bruna detta FORCOLA (proprietaria per 1/2) - BOSCOLO Francesco detto CAPPON (proprietaria per 1/2) per l'importo di € 16.271,10;
- decreto di espropriazione rep. n. 923/E dell'immobile censito nel Catasto Terreni del Comune di CHIOGGIA al Fg. 42 Mapp. 1213 (ex 164 parte) superficie per esproprio mq. 709;  
di proprietà della Ditta CAVALLARIN Diego (proprietario per 1/1) per l'importo di € 12.053,00;
- decreto di asservimento rep. n. 924/E degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di CHIOGGIA al Fg. 42 Mapp. 1106 superficie per servitù di passaggio mq. 24;  
Mapp. 727 superficie per servitù di passaggio mq. 46;  
di proprietà della Ditta BOSCOLO Argentino (comproprietario in regime di comunione legale per 1/2) - BOSCOLO Maria Rosa detta BERTO ((comproprietaria in regime di comunione legale per 1/2) per l'importo di € 349,96;
- decreto di espropriazione rep. n. 925/E dell'immobile censito nel Catasto Terreni del Comune di CHIOGGIA al Fg. 42 Mapp. 1241 (ex 785 parte) superficie per esproprio mq. 160;  
di proprietà della Ditta DALL'ACQUA Alessandro (comproprietario in regime di comunione legale per 1/2) - TIOZZO Daniela Meri (comproprietaria in regime di comunione legale per 1/2) per l'importo di € 2.720,00.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine, le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni  
Ing. Francesco Veronese

[Torna al sommario](#)

## CONSORZIO DEL COMPRESORIO OPITERGINO, ODERZO (TREVISO)

**Determinazione n. 50 del 4 dicembre 2012****Lavori di "Messa in sicurezza della S.P. 45 "del Ramoncello" con allargamento della sede stradale e realizzazione di un percorso ciclabile" - primo e secondo lotto. Art. 22-bis. pagamento acconto 80% indennità di esproprio condivise e deposito di quelle non accettate presso la Cassa depositi e prestiti.**

Premesso che:

- con deliberazione n. 26 del 3.8.2010, il Consiglio Comunale ha approvato il progetto preliminare-definitivo dei lavori di "Messa in sicurezza della S.P. 45 "Del Ramoncello" con allargamento della sede stradale e realizzazione di un percorso ciclabile - primo e secondo lotto", sottoscritto per regolarità e completezza degli elaborati ai sensi della legislazione vigente dal progettista incaricato, SIA Studio Ingegneria e Architettura da Conegliano, nell'ammontare complessivo di € 1.000.000,00, di cui € 645.000,00 per lavori e € 355.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, con contestuale adozione della variante urbanistica finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- con successiva deliberazione n. 37 del 30.11.2010, il Consiglio Comunale ha approvato la variante medesima che è divenuta efficace in data 18/12/2010;

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 8.6.2001, n° 327 e ss.mm.ii., l'approvazione del progetto costituisce dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

- tale atto è divenuto efficace in data 18/12/2010, contestualmente all'intervenuta efficacia della variante urbanistica;

- l'opera è conforme alle previsioni del P.R.G. vigente validato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 28/07/2009 ed integrato con variante approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 3/08/2010 e n. 37 del 30/11/2010, e il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto con la variante adottata con il citato provvedimento consiliare n. 37 del 30.11.2010;

Richiamata la determinazione n. 32 del 15/05/2012, con la quale è stata stabilita in via urgente ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 8.6.2001, n. 327 e ss.mm.ii., l'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori e contestualmente è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni da espropriare;

Dato atto che il suddetto provvedimento è stato regolarmente notificato ai proprietari interessati nelle forme degli atti processuali civili;

Considerato che l'immissione in possesso dei beni interessati dai lavori è stata effettuata in data 03.07.2012 e in data 04.07.2012 e che nei successivi 30 giorni i proprietari indicati nei prospetti allegati. sub A) e sub. B) alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale hanno inteso rispettivamente condividere e non accettare l'indennità offerta;

Atteso che il 4° comma del citato art.22-bis ed il 6° comma dell'art. 20 del DPR 327/2001 stabiliscono che i proprietari che abbiano condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione e autocertificato la piena e libera proprietà del bene hanno diritto ad un acconto dell' 80% dell'indennità medesima;

Preso atto che tutti i proprietari che hanno accettato l'indennità hanno reso l'autodichiarazione attestante la libera e piena proprietà dei beni;

Ritenuto pertanto di disporre, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla normativa in precedenza citata al pagamento degli acconti di legge, nella misura del 80% delle indennità condivise e il deposito delle indennità non concordate presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Ritenuto peraltro, per economicità della procedura ed al fine di evitare porre in essere procedimenti amministrativo-contabili il cui costo potrebbe risultare superiore all'importo da pagare (vedasi anche circolare Ministero Tesoro 73/1996 e D.M. 4 aprile 1995, n. 334) di riservarsi il pagamento di quegli acconti il cui importo è inferiore a € 10,00 in sede di liquidazione del saldo dell'indennità dovuta in seguito all'emanazione del decreto di esproprio;

Considerato che le funzioni concernenti l'espropriazione per pubblica utilità vengono espletate dall' Ufficio Consortile per le Espropriazioni istituito presso il Consorzio del Comprensorio Opitergino, al quale questo Comune ha aderito con deliberazione consiliare n° 34 del 29/09/2004 di attribuzione delle funzioni e poteri espropriativi.

Atteso che il Responsabile dell'Ufficio Consortile per le Espropriazioni Marisa Coral è stato designato responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Dato atto che le indennità sono state determinate dando applicazione al D.P.R 327/01 ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8.6.2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 12.04.2006, n°163 e ss.mm.ii.;

## D E T E R M I N A

1) le premesse vengono poste a dispositivo del presente provvedimento del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

2) di provvedere al pagamento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2, 6° comma e 22-bis, 4° comma, di un acconto nella misura dell' 80% dell'indennità dovuta ai proprietari interessati dalla espropriazione dei beni necessari per l'esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza della S.P. 45 "Del Ramoncello" con allargamento della sede stradale e realizzazione di un percorso ciclabile - primo e secondo lotto", che hanno accettato l'indennità provvisoria determinata con propria determinazione n. 32 del 15/05/2012;

3) di riservarsi peraltro, per economicità della procedura ed al fine di evitare porre in essere procedimenti amministrativo-contabili il cui costo potrebbe risultare superiore all'importo da pagare (vedasi anche circolare Ministero Tesoro 73/1996 e D.M. 4

aprile 1995, n. 334) il pagamento di quegli acconti il cui importo è inferiore a € 10,00 in sede di liquidazione del saldo dell'indennità dovuta in seguito all'emanazione del decreto di esproprio;

4) di provvedere altresì a versare alla Cassa Depositi e Prestiti, le indennità stabilite per i proprietari che non hanno accettato l'indennità e che vengono indicati all'Allegato B), che forma anch'esso parte integrante del presente provvedimento;

5) di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, e di notificarlo agli interessati, dandone immediata notizia ai terzi interessati che risultino titolari di un diritto sui beni, con l'avvertenza che il presente atto diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dal compimento delle predette formalità. Avverso il provvedimento medesimo potranno essere presentate opposizioni all'autorità espropriante, da parte di terzi titolari di diritti sui beni per l'ammontare dell'indennità e per la garanzia, sempre entro il termine di 30 giorni dal compimento delle suddette formalità. In tal caso l'autorità espropriante disporrà il deposito presso la Cassa DD. e PP. delle relative indennità;

6) di precisare che le funzioni concernenti l'espropriazione per pubblica utilità vengono espletate dall'Ufficio Consortile per le Espropriazioni istituito presso il Consorzio del Comprensorio Opitergino, al quale questo Comune ha aderito con deliberazione consiliare n° 34 del 29/09/2004 di attribuzione delle funzioni e poteri espropriativi;

7) di dare atto che il Responsabile dell'Ufficio Consortile per le Espropriazioni Marisa Coral è stato designato responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

8) di dare atto altresì che la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura nel quadro economico di progetto, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione;

9) di chiedere alla Commissione di cui all'art. 41 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio;

10) di stabilire che i terreni assoggettati a procedura, in quanto ricadenti all'interno delle zonizzazioni indicate al comma 1 dell'art. 35 del D.P.R. 08.06.2001, n°327 e ss.mm.ii., soggiacciono alla ritenuta fiscale prevista al citato articolo.

Il Responsabile dell'ufficio per le espropriazioni  
Marisa Coral

[Torna al sommario](#)

**ALLEGATO A)****Elenco delle ditte e dei proprietari che hanno condiviso l'indennità provvisoria.****Allegato A) - Prospetto n° 1**

**Beni:** C.T. – Comune di Santa Lucia di Piave – fg. n° 19, p.lla n. 322, E.U. di are 12.11, superficie presunta di esproprio mq. 32,00;

**Proprietario:** CITRON Lina nata a Conegliano il 29.03.1927 – c.f. CTRLNI27C69C957E – proprietaria per 6/9 – residenza: Santa Lucia di Piave – via Mareno n. 16,

**Indennità:** Indennità di esproprio (determ. 32/2012):

€ 640,00 x quota prop. 6/9	€	426,67
Indennità aggiuntive: Nessuna	€	-----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€	42,67
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€	-----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€	469,34
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€	375,47

**Proprietario:** RUI Annalisa nata a Santa Lucia di Piave il 17.11.1955 – c.f. RUINLS55S57I221T – proprietaria per 1/9 – residenza: Santa Lucia di Piave – Mareno n. 16/A,

**Indennità:** Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):

€ 640,00 x quota prop. 1/9	€	71,11
Indennità aggiuntive: Nessuna	€	-----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€	7,11
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€	-----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€	78,22
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€	62,57

**Proprietario:** RUI Luciana nata a Santa Lucia di Piave il 08.02.1953 – c.f. RUILCN53B48I221A – proprietaria per 1/9 – residenza: Mareno di Piave – via Papa Giovanni XXIII n. 22,

<b>Indennità:</b>	Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):	
	€ 640,00 x quota prop. 1/9	€ 71,11
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 7,11
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
	Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 78,22
	Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 62,57

**Proprietario:** RUI Patrizia nata a San Vito di Cadore il 19.11.1959 – c.f. RUIPRZ59S59I392C  
– proprietaria per 1/9 – residenza: Santa Lucia di Piave – Vicolo Parigi n. 3/B,

<b>Indennità:</b>	Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):	
	€ 640,00 x quota prop. 1/9	€ 71,11
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 7,11
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
	Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 78,22
	Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 62,57

#### **Allegato A) - Prospetto n° 2**

**Beni:** C.T. – Comune di Santa Lucia di Piave – fg. n° 19, p.lla n. 498, E.U. di are 04.77, superficie presunta di esproprio mq. 35,00;

**Proprietario:** RUI Annalisa nata a Santa Lucia di P. il 17.11.1955 – c.f. RUINLS55S57I221T - proprietaria per 8/72 e proprietaria in com. legale per 32/72 – residenza: Santa Lucia di Piave – via Mareno n. 16/A,

<b>Indennità:</b>	Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):	
	€ 700,00 x quota prop. 40/72	€ 388,88
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 38,88

Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 427,76
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 342,20

**Proprietario:** NARDIN Fabio nato a Conegliano il 17.12.1954 – c.f. NRDFBA54T17C957N - proprietario in comunione legale per 32/72 – residenza: Santa Lucia di Piave – via Mareno n. 16/A,

**Indennità:** Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):

€ 700,00 x quota prop. 32/72	€ 311,11
Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 31,11
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 342,22
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 273,77

#### Allegato A) - Prospetto n° 3

**Beni:** Comune di Santa Lucia di Piave - Sez. Urb. B - foglio n. 5 - mappale n. 822 subb. 1 – 2, corrispondente al C.T. – fg. n° 19, p.lla n. 822, E.U. di are 12.02, superficie presunta di esproprio mq. 34,00;

**Proprietario:** CITRON Dorella nata a Conegliano il 07.03.1966 – c.f. CTRDLL66C47C957M - proprietario per 1/2 – residenza: Santa Lucia di Piave – via Mareno n. 16/CA,

**Indennità:** Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):

€ 680,00 x quota prop. 1/2	€ 340,00
Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 34,00
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 397,00
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 299,20

**Proprietario:** GANDIN Alessandro nato a Conegliano il 06.04.1968 – c.f.

GNDLSN68D06C957F - proprietario per 1/2 – residenza: Santa Lucia di Piave – via Mareno n. 16/CA,

<b>Indennità:</b>	Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):	
	€ 680,00 x quota prop. 1/2	€ 340,00
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 34,00
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
	Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 397,00
	Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 299,20

**Allegato A) - Prospetto n° 4**

**Beni:** Comune di Santa Lucia di Piave - Sez. Urb. B - foglio n. 5 - mappale n. 822 subb. 3 – 4, corrispondente al C.T. – fg. n° 19, p.lla n. 822, E.U. di are 12.02, superficie presunta di esproprio mq. 17,00;

**Proprietario:** CAL Ylenia nata a Conegliano il 06.03.1976 – c.f. CLAYLN76C46C957U - proprietaria per 1/2 – residenza: Santa Lucia di Piave – Mareno n. 16/C-1,

<b>Indennità:</b>	Indennità di esproprio (determ. n°. 32/2012):	
	€ 340,00 x quota prop. 1/2	€ 170,00
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 17,00
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
	Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 187,00
	Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 149,60

**Proprietario:** POLO Adriano nato a Vittorio Veneto il 14.03.1979 – c.f. PLODRN79C14M089C - proprietario per 1/2 – residenza: Santa Lucia di Piave – Mareno n. 16/C-1,

<b>Indennità:</b>	Indennità di esproprio (determ. n°. 32/2012):	
	€ 340,00 x quota prop. 1/2	€ 170,00

Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 17,00
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 187,00
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 149,60

**Allegato A) - Prospetto n° 5**

**Beni:** Comune di Santa Lucia di Piave - Sez. Urb. B - foglio n. 5 - mappale n. 822 subb. 22, corrispondente al C.T. – fg. n° 19, p.lla n. 822, E.U. di are 12.02, superficie presunta di esproprio mq. 55,00;

**Proprietario:** CITRON Dorella nata a Conegliano il 07.03.1966 – c.f. CTRDLL66C47C957M  
- proprietaria per 116.33/1000 – residenza: Santa Lucia di Piave – via Mareno n. 16/CA,

**Indennità:** Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):

€ 1.100,0 x quota prop. 116.33/1000	€ 127,96
Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 12,79
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 140,75
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 112,60

**Proprietario:** GANDIN Alessandro n. Conegliano il 06.04.1968 – c.f. GNDLSN68D06C957F  
- proprietario per 116.33/1000 – residenza: Santa Lucia di Piave – via Mareno n. 16/CA,

**Indennità:** Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):

€ 1.100,0 x quota prop. 116.33/1000	€ 127,96
Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 12,79
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 140,75

	Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 112,60
<b>Proprietario:</b>	POLO Adriano nato a Vittorio Veneto il 14.03.1979 – c.f. PLODRN79C14M089C - proprietario per 78.75/1000 – residenza: Santa Lucia di Piave – via Mareno n. 16/C-1,	
<b>Indennità:</b>	Indennità di esproprio (determ. n°..32/2012):	
	€ 1.100,00 x quota prop. 78.75/1000	€ 86,62
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 8,66
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
	Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 95,28
	Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 76,22
<b>Proprietario:</b>	CAL Ylenia nata a Conegliano il 06.03.1976 – c.f. CLAYLN76C46C957U - proprietario per 78.75/1000 – residenza: Santa Lucia di Piave – via Mareno n. 16/C-1,	
<b>Indennità:</b>	Indennità di esproprio (determ. n°..32/2012):	
	€ 1.100,00 x quota prop. 78.75/1000	€ 86,62
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 8,66
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
	Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 95,28
	Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 76,22
<b>Proprietario:</b>	MODOLO Barbara nata a Conegliano il 14.08.1969, proprietaria per 103.59/1000; – residenza: San Fior – via G. Mazzini n. 42,	
<b>Indennità:</b>	Indennità di esproprio (determ. n°..32/2012):	
	€ 1.100,00 x quota prop. 103.59/1000	€ 113,95
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 11,39

Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 125,34
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 100,27

## Allegato A) - Prospetto n° 6

Beni: C.T. – Comune di Santa Lucia di Piave - fg. n° 19, p.lla n. 743, E.U. di are 03.74, superficie presunta di esproprio mq. 18,00;

**Proprietario:** MARSURA Ornella nata a Conegliano il 10.09.1946 – c.f. MRSRLL46P50C957S - proprietaria per 65.75/1000 – residenza: San Fior – via Della Resistenza n. 8,

**Indennità:** Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):

€ 360,00 x quota prop. 65.75/1000	€ 23,67
Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 2,36
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 26,03
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 20,82

**Proprietario:** DA ROS Arduino nato a Fregona il 08.01.43 – c.f. DRSRDN43A08D794N – proprietario per 65.75/1000 – residenza: Santa Lucia di Piave – via Mareno n. 18/2,

**Indennità:** Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):

€ 360,00 x quota prop. 65.75/1000	€ 23,67
Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 2,36
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 26,03
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 20,82

**Proprietario:** SALAMON Gary nato a Conegliano il 22.10.1977 – c.f. SLMGRY77R22C957H

- proprietario per 145.25/1000 – residenza: Santa Lucia di Piave – via Mareno n. 18/5,

<b>Indennità:</b>	Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):	
	€ 360,00 x quota prop. 145.25/1000	€ 52,29
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 5,22
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
	Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 57,51
	Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 46,01

**Proprietario:** VETTOREL Maria nata a Codognè il 18.06.1936 – c.f. VTTMRA36H58C815W

- proprietaria per 57.27/1000 – residenza: San Vendemiano – Vicolo 1° Maggio n. 8,

<b>Indennità:</b>	Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):	
	€ 360,00 x quota prop. 57.27/1000	€ 20,61
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 2,06
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
	Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 22,67
	Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 18,13

**Proprietario:** D'ORLANDO Aurelio nato a Tolmezzo il 20.02.1936 – c.f.

DRLRLA36B20L195U - proprietario per 57.27/1000 – residenza: San Vendemiano – Vicolo 1° Maggio n. 8,

<b>Indennità:</b>	Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):	
	€ 360,00 x quota prop. 57.27/1000	€ 20,61
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 2,06
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
	Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 22,67

Acconto da erogare: € 1.280,88 \* 80% € 18,13

Allegato A) - Prospetto n° 7

Beni: Comune di Santa Lucia di Piave - Sez. Urb. B - foglio n. 5 - mappale n. 119 subb. 17 – 18, corrispondente al C.T. – fg. n° 19, p.lla n. 119, E.U. di are 10.84, superficie presunta di esproprio mq. 46,00,

**Proprietario:** MARSURA Ornella nata a Conegliano il 10.09.1946 – c.f. MRSRLL46P50C957S - proprietaria per 1/2 – residenza: San Fior – via Della Resistenza n. 8,

**Indennità:** Indennità di esproprio (determ. n°..32/2012):

€ 920,00 x quota prop. 1/2	€ 460,00
Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 46,00
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 506,00
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 404,80

**Proprietario:** DA ROS Arduino nato a Fregona il 08.01.1943 – c.f. DRSRDN43A08D794N - proprietario per 1/2 – residenza: Santa Lucia di Piave – via Mareno n. 18/2,

**Indennità:** Indennità di esproprio (determ. n°..32/2012):

€ 920,00 x quota prop. 1/2	€ 460,00
Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 46,00
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 506,00
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 404,80

Allegato A) - Prospetto n° 8

Beni: Comune di Santa Lucia di Piave - Sez. Urb. B - foglio n. 5 - mappale n. 214 sub. 5, superficie presunta di esproprio mq. 41,00,

**Proprietario:** BARIVIERA Eugenio nato a Santa Lucia di Piave il 23.01.1949 – c.f. BRVGNE49A23I221W - proprietario per 1/3 – residenza: Santa Lucia di Piave – via Cal del Molin 25,

**Indennità:** Indennità di esproprio (determ. n°..32/2012):

€ 820,00 x quota prop. 1/3	€ 273,33
Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 27,33
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 300,66
Acconto da erogare: € 451,00 * 80%	€ 240,53

**Proprietario:** BARIVIERA Gianfranco nato a Santa Lucia di Piave il 05.03.1952 – c.f. BRVGFR52C05I221H - proprietario per 2/3 – residenza: Santa Lucia di Piave – via Mareno n. 24,

**Indennità:** Indennità di esproprio (determ. n°..32/2012):

€ 820,00 x quota prop. 2/3	€ 546,66
Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 54,66
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 601,32
Acconto da erogare: € 451,00 * 80%	€ 481,06

Allegato A) - Prospetto n° 9

Beni: C.T. – Comune di Santa Lucia di Piave – fg. n° 19, p.lle n. 212, E.U. di are 08.11, superficie presunta di esproprio mq. 45,00,

**Proprietario:** MARCON Ermenegildo nato a Mareno di Piave il 14.08.1951 – c.f. MRRCRNG51M14E940Z - proprietario in com. leg. per 1/2 – residenza: Santa Lucia di Piave – via Mareno n. 30,

**Indennità:** Indennità di esproprio (determ. n°..32/2012):

€ 900,00 x quota prop. 1/2	€ 450,00
Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 45,00
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 495,00
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 396,00

**Proprietario:** BALLIS Palmira nata a Santa Lucia di P. il 26.09.1957 – c.f. BLLPMN57P66I221Q - proprietario in com. leg. per 1/2 – residenza: Santa Lucia di Piave – via Mareno n. 30,

**Indennità:** Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):

€ 900,00 x quota prop. 1/2	€ 450,00
Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 45,00
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 495,00
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 396,00

Allegato A) - Prospetto n° 10

Beni: C.T. – Comune di Santa Lucia di Piave – fg. n° 19, p.lle n. 5, E.U. di are 35.10, superficie presunta complessiva di esproprio mq. 97,00,

**Proprietario:** SANZOVO Mario nato a Santa Lucia di Piave il 27.07.1920 – c.f. SNZMRA20L27I221H - proprietario per 1/1 – residenza: Santa Lucia di Piave – via Mareno n. 65,

**Indennità:** Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):

€ 1.940,00 x quota prop. 1/1	€ 1.940,00
Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 194,00
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----

Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 2.134,00
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 1.707,20

## Allegato A) - Prospetto n° 11

Beni: C.T. – Comune di Santa Lucia di Piave – fg. n° 19, p.lle n. 799, E.U. di are 07.95, superficie presunta complessiva di esproprio mq. 25,00,

**Proprietario:** DAL MAS Mariangela nata a Conegliano il 07.09.1979 – c.f. DLMMNG79P47C957N - proprietario per 1/2 – residenza: Santa Lucia di Piave – via Mareno n. 36/A,

<b>Indennità:</b> Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):	
€ 500,00 x quota prop. 1/2	€ 250,00
Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 25,00
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 275,00
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 220,00

**Proprietario:** SANZOVO Antonella nata a Santa Lucia di Piave il 07.08.1955 – c.f. SNZNNL55M47I221I - proprietaria per 1/2 – residenza: Santa Lucia di Piave – via Mareno n. 36/B,

<b>Indennità:</b> Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):	
€ 500,00 x quota prop. 1/2	€ 250,00
Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 25,00
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 275,00
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 220,00

## Allegato A) - Prospetto n° 12

Beni: C.T. – Comune di Santa Lucia di Piave – fg. n° 19, p.lle n. 798, E.U. di are 07.72, superficie presunta di esproprio mq. 16,00,

**Proprietario:** SANZOVO Margherita nata a Santa Lucia di Piave il 02.08.1964 – c.f. SNZMGH64M42I221N - proprietaria per 1/1 – residenza: Santa Lucia di Piave – via Mareno n. 36/C,

**Indennità:** Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):

€ 320,00 x quota prop. 1/1	€ 320,00
Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 32,00
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 352,00
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 281,60

Allegato A) - Prospetto n° 13

Beni: C.T. – Comune di Santa Lucia di Piave – fg. n° 19, p.lle n. 731, seminativo arborato di classe 6^ di are 07.47, superficie presunta di esproprio mq. 13,00,

**Proprietario:** DARDENGO Francesco nato a Gaiarine il 23.11.1933 – c.f. DRDFNC33S29D854J - proprietario per 2/4 – residenza: Gaiarine – viale Europa n. 8,

**Indennità:** Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):

€ 260,00 x quota prop. 2/4	€ 130,00
Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 13,00
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 143,00
Acconto: € 143,00 * 80%	€ 114,40
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: SI	€ 22,88
Somma l'acconto da erogare:	€ 91,52

**Proprietario:** DARDENGO Livio nato a Oderzo il 19.07.1965 – c.f. DRDLVI65L19F999G - proprietario per 1/4 – residenza: Mareno di Piave – via Madonetta n. 11/A,

<b>Indennità:</b>	Indennità di esproprio (determ. n°.32/2012):	
	€ 260,00 x quota prop. 1/4	€ 65,00
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 6,50
	Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 71,50
	Acconto: € 71,50 * 80%	€ 57,20
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: SI	€ 11,44
	Somma l'acconto da erogare:	€ 45,76

**Proprietario:** GHIRARDI Claudia nata in Svizzera il 29.02.1964 – c.f. GHRCLD64B69Z133Q  
- proprietario per 1/4 – residenza: Conegliano – via Ca' Di Villa n. 51,

<b>Indennità:</b>	Indennità di esproprio (determ. n°.32/2012):	
	€ 260,00 x quota prop. 1/4	€ 65,00
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 6,50
	Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 71,50
	Acconto: € 71,50 * 80%	€ 57,20
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: SI	€ 11,44
	Somma l'acconto da erogare:	€ 45,76

Allegato A) - Prospetto n° 14

Beni: C.T. – Comune di Santa Lucia di Piave – fg. n° 19, p.lla n. 6, E.U. di are 16.47, superficie presunta di esproprio mq. 72,00,

**Proprietario:** DALLA TORRE Amelia nata a Vazzola il 26.02.1920, proprietario per 1/3 –  
residenza: Resana – c/o Bellotto Silvana - via Fossoni n. 30,

<b>Indennità:</b>	Indennità di esproprio (determ. n°.32/2012):	
	€ 1.440,00 x quota prop. 1/3	€ 480,00
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----

Maggiorazione per condivisione indennità:	€	48,00
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€	-----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€	528,00
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€	422,40

**Proprietario:** BELLOTTO Flavia nata a Santa Lucia di Piave il 20.03.1955, proprietario per 1/3 – residenza: Pieve di Soligo – via Pille n. 13,

<b>Indennità:</b> Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):		
€ 1.440,00 x quota prop. 1/3	€	480,00
Indennità aggiuntive: Nessuna	€	-----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€	48,00
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€	-----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€	528,00
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€	422,40

**Proprietario:** BELLOTTO Silvana nata a Santa Lucia di Piave il 29.06.1957, proprietario per 1/3 – residenza: Resana – via Fossoni n. 30,

<b>Indennità:</b> Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):		
€ 1.440,00 x quota prop. 1/3	€	480,00
Indennità aggiuntive: Nessuna	€	-----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€	48,00
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€	-----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€	528,00
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€	422,40

Allegato A) - Prospetto n° 15

Beni: C.T. – Comune di Santa Lucia di Piave – fg. n° 19, p.lla n. 120, E.U. di are 01.75, superficie presunta di esproprio mq. 14,00,

**Proprietario:** DAL BIANCO Paolo nato a Conegliano il 19.07.1962 – c.f.

DLBPLA62L19C957V - proprietario per 1/1 – residenza: Santa Lucia di Piave - via Della Salute n. 2,

<b>Indennità:</b>	Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):	
	€ 280,00 x quota prop. 1/1	€ 280,00
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 28,00
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
	Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 308,00
	Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 246,40

Allegato A) - Prospetto n° 16

Beni: Comune di Santa Lucia di Piave - Sez. Urb. B - foglio n. 5 - mappale n. 15 sub. 13, corrispondente al C.T. – fg. n° 19, p.lla n. 15, E.U. di are 07.82, superficie presunta di esproprio mq. 12,00,

**Proprietario:** COLLODEL Luciana nata a Conegliano il 18.06.1954 – c.f. CLLLCN54H58C957W - proprietaria per 1/2 – residenza: Santa Lucia di Piave - via Mareno n. 42,

<b>Indennità:</b>	Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):	
	€ 240,00 x quota prop. 1/2	€ 120,00
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Maggiorazione per condivisione indennità:	€ 12,00
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
	Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 132,00
	Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€ 105,60

**Proprietario:** ISEPPI Giuseppe nato a Conegliano il 19.03.1936 – c.f. SPPGPP36C19C957J - proprietario per 1/2 – residenza: Santa Lucia di Piave - via Mareno n. 44,

<b>Indennità:</b>	Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):	
	€ 240,00 x quota prop. 1/2	€ 120,00
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----

Maggiorazione per condivisione indennità:	€	12,00
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€	-----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€	132,00
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€	105,60

## Allegato A) - Prospetto n° 17

Beni: Comune di Santa Lucia di Piave - Sez. Urb. B - foglio n. 5 - mappale n. 15 sub. 8, corrispondente al C.T. – fg. n° 19, p.lla n. 15, E.U. di are 07.82, superficie presunta di esproprio mq. 8,00,

**Proprietario:** ISEPPI Giuseppe nato a Conegliano il 19.03.1936 – c.f. SPPGPP36C19C957J - proprietario per 1/1 – residenza: Santa Lucia di Piave - via Mareno n. 44,

<b>Indennità:</b> Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):		
€ 160,00 x quota prop. 1/1	€	160,00
Indennità aggiuntive: Nessuna	€	-----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€	16,00
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€	-----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€	176,00
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€	140,80

## Allegato A) - Prospetto n° 18

Beni: Comune di Santa Lucia di Piave - Sez. Urb. B - foglio n. 5 - mappale n. 15 sub. 9, corrispondente al C.T. – fg. n° 19, p.lla n. 15, E.U. di are 07.82, superficie presunta di esproprio mq. 25,00,

**Proprietario:** COLLODEL Luciana nata a Conegliano il 18.06.1954 – c.f. CLLLCN54H58C957W - proprietaria per 1/1 – residenza: Santa Lucia di Piave - via Mareno n. 42,

<b>Indennità:</b> Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):		
€ 500,00 x quota prop. 1/1	€	500,00
Indennità aggiuntive: Nessuna	€	-----

Maggiorazione per condivisione indennità:	€	50,00
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€	-----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€	550,00
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€	440,00

Allegato A) - Prospetto n° 19

Beni: C.T. – Comune di Santa Lucia di Piave – fg. n° 19, p.lla n. 264 E.U. di are 21.40, superficie presunta di esproprio mq. 49,00,

**Proprietario:** BERNARDI Demetrio Silvano nato a Annone Veneto il 22.12.1952 – c.f. BRNDTR52T22A302P - proprietario per 1/1 – residenza: Santa Lucia di Piave - via Mareno n. 46,

**Indennità:** Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):

€ 980,00 x quota prop. 1/1	€	980,00
Indennità aggiuntive: Nessuna	€	-----
Maggiorazione per condivisione indennità:	€	98,00
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€	-----
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€	1.078,00
Acconto da erogare: € 1.280,88 * 80%	€	862,40

UFFICIO CONSORTILE PER LE ESPROPRIAZIONI

IL RESPONSABILE

F.to Marisa Coral

**ALLEGATO B)****Elenco delle ditte e dei proprietari che non hanno condiviso l'indennità provvisoria.****Allegato B) - Progressivo n°1**

Beni: C.T. – Comune di Santa Lucia di Piave – fg. n° 19, p.lla n. 143, seminativo arborato di classe 6<sup>^</sup> di are 04.20, superficie presunta di esproprio mq. 12,00;

Proprietari: BOZZETTO Franca nata a Mareo di Piave il 15.06.1945 – c.f. BZZFNC45H55E940Y – proprietaria per 6/42,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):	
	€ 240,00 x quota prop. 6/42	€ 34,28
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: SI	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 34,28

Proprietari: DA RE Maria nata a Santa Lucia di Piave il 24.07.1931 – c.f. DRAMRA31L64I221J – proprietaria per 8/42,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):	
	€ 240,00 x quota prop. 8/42	€ 45,71
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: SI	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 45,71

Proprietari: FADEL Elice nata a Mareo di Piave il 05.03.1939 – c.f. FDLLCE39C45E940E – proprietaria per 6/42,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):	
	€ 240,00 x quota prop. 6/42	€ 34,28
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: SI	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 34,28

Proprietari: DA RE Arcangelo nato a Santa Lucia di Piave il 14.11.1935 – c.f. DRARNG35S14I221N – proprietario per 8/42,

Indennità: Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):

€ 240,00 x quota prop. 8/42 € 45,71

Indennità aggiuntive: Nessuna € -----

Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: SI € -----

Somma l'indennità da depositare € 45,71

Proprietari: DA RE Ida nata a Santa Lucia di Piave il 17.07.1934, – C.F. - DRADDA34L57I221V - proprietario per 2/42,

Indennità: Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):

€ 240,00 x quota prop. 2/42 € 11,43

Indennità aggiuntive: Nessuna € -----

Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: SI € -----

Somma l'indennità da depositare € 11,43

Proprietari: DA RE Anna nata a Santa Lucia di Piave il 10.10.1937, – C.F. - DRANNA37R50I221X - proprietario per 2/42,

Indennità: Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):

€ 240,00 x quota prop. 2/42 € 11,43

Indennità aggiuntive: Nessuna € -----

Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: SI € -----

Somma l'indennità da depositare € 11,43

Proprietari: DA RE Giovanni nato a Santa Lucia di Piave il 05.12.1940, – C.F. - DRAGNN40T05I221L – proprietario per 8/42,

Indennità: Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):

€ 240,00 x quota prop. 8/42 € 45,71

Indennità aggiuntive: Nessuna € -----

	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: SI	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 45,71
Proprietari:	DA RE Elisabetta nata a Santa Lucia di Piave il 07.07.1944, – C.F. - DRALBT44L47I221E – proprietaria per 2/42,	
Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):	
	€ 240,00 x quota prop. 2/42	€ 11,43
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: SI	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 11,43
	Allegato B) - Progressivo n°2	
Beni:	Comune di Santa Lucia di Piave - Sez. Urb. B - foglio n. 5 - mappale n. 822 subb. 22, corrispondente al C.T. – fg. n° 19, p.lla n. 822, E.U. di are 12.02, superficie presunta di esproprio mq. 55,00;	
Proprietario:	OYKOS COSTRUZIONI con sede a Conegliano, – C.F. 03956950269, proprietaria per 305/1000,	
Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):	
	€ 1.100,00 x quota prop. 305/1000	€ 305,55
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 305,55
Proprietario:	DAL BORGO Mara nata a Conegliano il 13.09.1978, proprietario per 110.03/1000,	
Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):	
	€ 1.100,00 x quota prop. 110,03/1000	€ 121,01
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----

	Somma l'indennità da depositare	€ 121,01
Proprietario:	MARTOREL Costruzioni S.r.l. con sede a Conegliano, - C.F. 02495430262, proprietaria per 91.22/1000,	
Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°.32/2012):	
	€ 1.100,00 x quota prop. 91,22/1000	€ 100,34
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 100,34

Allegato B) - Prospetto n° 3

Beni: C.T. – Comune di Santa Lucia di Piave - fg. n° 19, p.lla n. 743, E.U. di are 03.74, superficie presunta di esproprio mq. 18,00;

Proprietario: BARAZZA Gimmy nato a Conegliano il 01.10.1969 – c.f. BRZGMY69R01C957J - proprietario per 56.78/1000,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°.32/2012):	
	€ 360,00 x quota prop. 56,78/1000	€ 20,44
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 20,44

Proprietario: DAL BIANCO Ginetta nata a Conegliano il 21.05.1970 – c.f. DLBGTT70E61C957E - proprietaria per 56.78/1000,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°.32/2012):	
	€ 360,00 x quota prop. 56,78/1000	€ 20,44
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 20,44

Proprietario: ROMAN Marula nata a Conegliano il 01.10.1971 – c.f. RMNMRL71R41C957Q

- proprietaria per 114.32/1000,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):		
	€ 360,00 x quota prop. 114,32/1000	€	41,15
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€	-----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€	-----
	Somma l'indennità da depositare	€	41,15

Proprietario: BETTO Igor nato a Vittorio Veneto il 24.08.1983 – c.f. BTTGRI83M24M089S -  
proprietario per 106.76/1000,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):		
	€ 360,00 x quota prop. 106,76/1000	€	38,43
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€	-----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€	-----
	Somma l'indennità da depositare	€	38,43

Proprietario: COLOMBAN Adelina nata a Conegliano il 25.08.1959 – c.f.  
CLMDLN59M65C957C - proprietaria per 71.88/1000,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):		
	€ 360,00 x quota prop. 71,88/1000	€	25,87
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€	-----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€	-----
	Somma l'indennità da depositare	€	25,87

Proprietario: POSSAMAI Italo nato a Colle Umberto il 17.06.1948 – c.f.  
PSSTLI48H17C848E - proprietario per 71.88/1000,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):		
	€ 360,00 x quota prop. 71,88/1000	€	25,87
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€	-----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€	-----

	Somma l'indennità da depositare	€	25,87
Proprietario:	MILANESE Silvia nata a Conegliano il 06.03.1977 – c.f. MLNSLV77C46C957D - proprietaria per 130.31/1000,		
Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):		
	€ 360,00 x quota prop. 130,31/1000	€	46,9
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€	-----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€	-----
	Somma l'indennità da depositare	€	46,91

Allegato B) - Prospetto n° 4

Beni: Comune di Santa Lucia di Piave - Sez. Urb. B - foglio n. 5 - mappale n. 119 subb. 19 – 20, corrispondente al C.T. – fg. n° 19, p.lla n. 119, E.U. di are 10.84, superficie presunta di esproprio mq. 42,00,

Proprietario:	ROMAN Marula nata a Conegliano il 01.10.1971 – c.f. RMNMRL71R41C957Q - proprietaria per 1/1,		
Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):		
	€ 840,00 x quota prop. 1/1	€	840,00
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€	-----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€	-----
	Somma l'indennità da depositare	€	840,00

Allegato B) - Prospetto n° 5

Beni: Comune di Santa Lucia di Piave - Sez. Urb. B - foglio n. 5 - mappale n. 733 subb. 17, corrispondente al C.T. – fg. n° 19, p.lle n. 330 - 565, superficie presunta di esproprio mq. 25,00,

Proprietario:	NEW ZETA sas di Zocche A. & C. con sede a Vazzola, proprietaria per 1/1,		
Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):		
	€ 500,00 x quota prop. 1/1	€	500,00

Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
Somma l'indennità da depositare	€ 500,00

## Allegato B) - Prospetto n° 6

Beni: C.T. – Comune di Santa Lucia di Piave – fg. n° 19, p.lle n. 2, incolto produttivo di classe U di are 00.86, superficie presunta di esproprio mq. 26,00, n. 329, incolto produttivo di classe U di are 01.50, superficie presunta di esproprio mq. 26,00;

Proprietario: REZZIN Annamaria nata a Santa Lucia di Piave il 30.10.1956 - c.f. RZZNMR56R70I221Y - proprietaria per 1/2,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):	
	€ 1.040,00 x quota prop. 1/2	€ 520,00
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: SI	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 520,00

Proprietario: REZZIN Patrizia nata a Santa Lucia di Piave il 07.10.1953 - c.f. RZZPRZ53R47I221I,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n° 32/2012):	
	€ 1.040,00 x quota prop. 1/2	€ 520,00
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: SI	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 520,00

## Allegato B) - Prospetto n° 7

Beni: C.T. – Comune di Santa Lucia di Piave – fg. n° 19, p.lle n. 789, E.U. di are 14.15, superficie presunta di esproprio mq. 37,00,

Proprietario: CARNELOS Elsa nata a Codognè il 28.07.1936 – c.f. CRNLSE36L68C815Q - proprietaria per 1/2,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):	
	€ 740,00 x quota prop. 1/2	€ 370,00
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: SI	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 370,00

Proprietario: DALL'ANTONIA Giovanni nato a Mareno di Piave il 20.06.1934 – c.f. DLLGNN34H20E940S - proprietario per 1/2,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):	
	€ 740,00 x quota prop. 1/2	€ 370,00
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: SI	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 370,00

Allegato B) - Prospetto n° 8

Beni: C.T. – Comune di Santa Lucia di Piave – fg. n° 19, p.lla n. 796, E.U. di are 07.90, superficie presunta di esproprio mq. 14,00,

Proprietario: BASSO Stefano nato a Montebelluna il 14.09.1971 – c.f. BSSSFN71P14F443A - proprietario in com. leg. per 1/2,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):	
	€ 280,00 x quota prop. 1/2	€ 140,00
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 140,00

Proprietario: GIOVANETTI Monia nata a Conegliano il 28.04.1969 – c.f. GVNMMNO69D68C957V - proprietario in com. leg. per 1/2,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):	
	€ 280,00 x quota prop. 1/2	€ 140,00

Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
Somma l'indennità da depositare	€ 140,00

## Allegato B) - Prospetto n° 9

Beni: C.T. – Comune di Santa Lucia di Piave – fg. n° 19, p.lla n. 157, E.U. di are 02.53, superficie presunta di esproprio mq. 18,00,

Proprietario: COLLOTTO Attilio nato a Conegliano il 02.12.1962 –c.f. CLLTTL62T02C957P  
– nudo proprietario per 1/1,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):	
	€ 360,00 x quota nudo prop. 1/2	€ 261,00
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 261,00

Proprietario: COLLOTTO Gaetano nato a Susegana il 15.08.1933 – c.f. CLLGTN33M15L014N - usufruttuario per 1/2,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):	
	€ 360,00 x quota usufrut. 1/2	€ 45,00
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 45,00

Proprietario: GIACOMIN Elda nata a Cordignano il 19.06.1936 – c.f. GCMLDE36H59C992U - usufruttuario per 1/2,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):	
	€ 360,00 x quota usufrut. 1/2	€ 54,00
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----

Somma l'indennità da depositare € 54,00

Allegato B) - Prospetto n° 10

Beni: C.T. – Comune di Santa Lucia di Piave – fg. n° 19, p.lla n. 619, E.U. di are 16.53, superficie presunta di esproprio mq. 12,00,

Proprietario: BELLOTTO Davide nato a Santa Lucia di Piave il 14.03.1950 – c.f. BLLDVD50C14I221W - proprietario per 1/1,

Indennità: Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):  
 € 240,00 x quota prop. 1/1 € 240,00  
 Indennità aggiuntive: Nessuna € -----  
 Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna € -----  
 Somma l'indennità da depositare € 240,00

Allegato B) - Prospetto n° 11

Beni: C.T. – Comune di Santa Lucia di Piave – fg. n° 19, p.lla n. 218 E.U. di are 02.79, superficie presunta di esproprio mq. 19,00,

Proprietario: CHIESURIN Agnese nata a Conegliano il 09.02.1970 – c.f. CHSGNS70B49C957Z – proprietaria in com. legale dei beni per 1/2,

Indennità: Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):  
 € 380,00 x quota prop. 1/2 € 190,00  
 Indennità aggiuntive: Nessuna € -----  
 Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna € -----  
 Somma l'indennità da depositare € 190,00

Proprietario: TESSER Adriano nato a Conegliano il 23.07.1960 – c.f. TSSDRN60L23C957L - proprietario in com. legale dei beni per 1/2,

Indennità: Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):  
 € 380,00 x quota prop. 1/2 € 190,00  
 Indennità aggiuntive: Nessuna € -----

Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Nessuna	€ -----
Somma l'indennità da depositare	€ 190,00

## Allegato B) - Prospetto n° 12

Beni: C.T. – Comune di Santa Lucia di Piave – fg. n° 19, p.lla n. 696, seminativo arborato di classe 6^ di are 03.88, superficie presunta di esproprio mq. 43,00,

Proprietario: BERNARDI Luca nato a Conegliano il 23.02.1971 – c.f. BRNLCU71B23C957P  
- proprietario per 1/3,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°.32/2012):	
	€ 860,00 x quota prop. 1/3	€ 286,66
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Si	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 286,66

Proprietario: BERNARDI Serenella nata a Conegliano il 30.09.1968 – c.f. BRNSNL68P70C957J - proprietario per 1/3,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°.32/2012):	
	€ 860,00 x quota prop. 1/3	€ 286,66
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Si	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 286,66

Proprietario: BERNARDI Valentino nato a Farra di Soligo il 02.02.1977 – c.f. BRNVNT77B02D505Z - proprietario per 1/3,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°.32/2012):	
	€ 860,00 x quota prop. 1/3	€ 286,66
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Si	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 286,66

## Allegato B) - Prospetto n° 13

Beni: C.T. – Comune di Santa Lucia di Piave – fg. n° 19, p.lla n. 265, seminativo arborato di classe 6^ di are 18.42, superficie presunta di esproprio mq. 43,00,

Proprietario: BERNARDI Armando nato a Annone Veneto il 18.04.1940 - c.f. BRNRND40D18A302V - proprietario per 1/1,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):	
	€ 860,00 x quota prop. 1/1	€ 860,00
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Si	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 860,00

## Allegato B) - Prospetto n° 14

Beni: C.T. – Comune di Santa Lucia di Piave – fg. n° 19, p.lla n. 266 E.U. di are 44.84, superficie presunta di esproprio mq. 32,00,

Proprietario: FOLTRAN Fabrizio nato a Santa Lucia di Piave il 31.07.1956 – c.f. FLTFRZ56L31I221N - proprietario per 1/1,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):	
	€ 640,00 x quota prop. 1/1	€ 640,00
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Si	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 640,00

## Allegato B) - Prospetto n° 15

Beni: C.T. – Comune di Santa Lucia di Piave – fg. n° 5, p.lle n. 770, incolto produttivo di classe U di are 02.12, superficie presunta di esproprio mq. 162,00 e n. 213, incolto produttivo di classe U di are 05.03, superficie presunta di esproprio mq. 230,00,

Proprietario: DALLA PACE Maurizio nato a Conegliano il 15.05.1968 - c.f. DLLMRZ68E15C957C - proprietario per 2373/18984,

Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°.32/2012):	
	€ 7.840,00 x quota prop. 2373/18984	€ 980,00
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Si	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 980,00
Proprietario:	DALLA PACE Piergiorgio nato a Conegliano il 15.05.1972 - c.f. DLLPGR72E14C957W - proprietario per 2373/18984,	
Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°.32/2012):	
	€ 7.840,00 x quota prop. 2373/18984	€ 980,00
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Si	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 980,00
Proprietario:	CUZIOL Luciano nato a Vazzola il 13.12.1957 – c.f. CZZLCN57T13L700X - proprietario per 2346/18984,	
Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°.32/2012):	
	€ 7.840,00 x quota prop. 2346/18984	€ 968,85
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Si	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 968,85
Proprietario:	CUZIOL Dirce nata a Vazzola il 25.03.1946 – c.f. CZZDRC46C65L700L - proprietario per 4746/18984,	
Indennità:	Indennità di esproprio (determ. n°.32/2012):	
	€ 7.840,00 x quota prop. 4746/18984	€ 1.960,00
	Indennità aggiuntive: Nessuna	€ -----
	Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Si	€ -----
	Somma l'indennità da depositare	€ 1.960,00

Proprietario: Cuziol Caterina Elisa nata a Mareno il 26.06.1941 - c.f. CZLCRN41H66E940F-  
proprietario per 4746/18984; – residenza: santa lucia di piave - via mareno n. 6/1,

Indennità: Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):  
 € 7.840,00 x quota prop. 4746/18984 € 1.960,00  
 Indennità aggiuntive: Nessuna € -----  
 Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Si € -----  
 Somma l'indennità da depositare € 1.960,00

Proprietario: FURLAN Moreno nato a Conegliano il 21.05.1973 – c.f.  
FRLMRN73E21C957N - proprietario per 1200/18984 – residenza: Santa Lucia di Piave - via Mareno  
n. 4/A,

Indennità: Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):  
 € 7.840,00 x quota prop. 1200/18984 € 495,58  
 Indennità aggiuntive: Nessuna € -----  
 Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Si € -----  
 Somma l'indennità da depositare € 495,58

Proprietario: FURLAN Laura nata a Conegliano il 28.04.1975 - c.f. FRLIRA75D68C957W -  
proprietario per 1200/18984 – residenza: Santa Lucia di Piave - via Mareno n. 4/A,

Indennità: Indennità di esproprio (determ. n°32/2012):  
 € 7.840,00 x quota prop. 1200/18984 € 495,58  
 Indennità aggiuntive: Nessuna € -----  
 Ritenuta ex art 35 DPR 327/01: Si € -----  
 Somma l'indennità da depositare € 495,58

UFFICIO CONSORTILE PER LE ESPROPRIAZIONI

IL RESPONSABILE

F.to Marisa Coral

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

**Decreto n. 366 del 28 novembre 2012**

**Opere complementari al Passante di Mestre individuate come Intervento 35 “Collegamento S.P. 63 - S.P. 67” in Comune di Casale sul Sile, Provincia di Treviso.**

Il Dirigente

*(omissis)*

Visto l'atto prot. n. 10572/09 del 7/05/2009, con il quale l'Amministratore Delegato della società Veneto Strade S.p.A. ing. Silvano Vernizzi ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione dei lavori: CPASS/4 - Opere complementari al Passante di Mestre individuate come Intervento 35 “Collegamento S.P. 63 - S.P. 67” in Comune di Casale sul Sile, Provincia di Treviso.

Accertato che la pubblica utilità, dichiarata con il succitato provvedimento, ha efficacia fino alla data del 7/05/2014;

Rilevato che il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto con D.G.R. n. 132 del 17/07/2007 pubblicato sul BUR n° 67 del 31/07/2007;

*(omissis)*

Accertato che esistono le condizioni per poter emanare il Decreto d'Esproprio giusto il disposto dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Richiamato il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

decreta

Art. 1

È disposta a favore della Regione del Veneto - Demanio Stradale l'espropriazione degli immobili, identificati negli allegati sub lettera “A” Elenco ditte facente parte integrante del presente provvedimento, necessari alla realizzazione di opere viarie: CPASS/4 - opere complementari al Passante di Mestre individuate come Intervento 35 “Collegamento S.P. 63 - S.P. 67” in Comune di Casale sul Sile, Provincia di Treviso.

Art. 2

Il presente Decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà alla Regione del Veneto - Demanio stradale.

Art. 3

Il presente Decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati mediante raccomandata con ricevuta di ritorno e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed inviato, ai sensi del 1° comma dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al Presidente della Regione del Veneto.

Art. 4

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 5

Dalla data di trascrizione del presente Decreto tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 6

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di notifica del presente.

In alternativa al ricorso giurisdizionale è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

il decreto, completo di tutti gli allegati, è consultabile in internet all'indirizzo [www.venetostrade.it](http://www.venetostrade.it) - dal menù principale - per le aziende o per i cittadini - Decreti di esproprio, ndr)

Il Dirigente Ufficio Espropriazioni  
Alessandro Romanini

[Torna al sommario](#)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

**Decreto n. 367 del 28 novembre 2012**

**Opere complementari al Passante di Mestre individuate come Intervento 35 “Collegamento S.P. 63 - S.P. 67” in Comune di Casale sul Sile, Provincia di Treviso.**

Il Dirigente

*(omissis)*

Visto l'atto prot. n. 10572/09 del 7/05/2009, con il quale l'Amministratore Delegato della società Veneto Strade S.p.A. ing. Silvano Vernizzi ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione dei lavori: CPASS/4 - Opere complementari al Passante di Mestre individuate come Intervento 35 “Collegamento S.P. 63 - S.P. 67” in Comune di Casale sul Sile, Provincia di Treviso.

Accertato che la pubblica utilità, dichiarata con il succitato provvedimento, ha efficacia fino alla data del 7/05/2014;

Rilevato che il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto con D.G.R. n. 132 del 17/07/2007 pubblicato sul BUR n° 67 del 31/07/2007;

*(omissis)*

Accertato che esistono le condizioni per poter emanare il Decreto d'Esproprio giusto il disposto dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Richiamato il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

decreta

Art. 1

È disposta a favore della Regione del Veneto - Demanio Stradale l'espropriazione degli immobili, identificati negli allegati sub lettera “A” Elenco ditte facente parte integrante del presente provvedimento, necessari alla realizzazione di opere viarie: CPASS/4 - opere complementari al Passante di Mestre individuate come Intervento 35 “Collegamento S.P. 63 - S.P. 67” in Comune di Casale sul Sile, Provincia di Treviso.

Art. 2

Il presente Decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà alla Regione del Veneto - Demanio stradale.

Art. 3

Il presente Decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati mediante raccomandata con ricevuta di ritorno e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed inviato, ai sensi del 1° comma dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al Presidente della Regione del Veneto.

Art. 4

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 5

Dalla data di trascrizione del presente Decreto tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 6

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di notifica del presente.

In alternativa al ricorso giurisdizionale è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

il decreto, completo di tutti gli allegati, è consultabile in internet all'indirizzo [www.venetostrade.it](http://www.venetostrade.it) - dal menù principale - per le aziende o per i cittadini - Decreti di esproprio, ndr)

Il Dirigente Ufficio Espropriazioni  
Alessandro Romanini

[Torna al sommario](#)

**Protezione civile e calamità naturali**

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010

**Decreto n. 460 del 28 novembre 2012**

**Ordinanza del Commissario Delegato n. 18 del 14.6.2011. Affidamento incarico per la redazione di uno studio per la valutazione delle condizioni di sicurezza nei confronti delle problematiche idrauliche e di trasporto solido del torrente Ru Gav in Comune di Forno di Zoldo. CUP: J34C12000040001. CIG: Z27075621D.**

Il Soggetto Attuatore  
Dirigente dell'U.P. Genio civile di Belluno

*(omissis)*

decreta

1 - Di affidare alla Società Beta Studio Srl con sede a Ponte S. Nicolò (PD) via Guido Rossa n. 29/A (c.f. e part. IVA 00689340289) l'incarico professionale per la redazione di uno "Studio per la valutazione delle condizioni di sicurezza nei confronti delle problematiche idrauliche e di trasporto solido del torrente Ru Gav in Comune di Forno di Zoldo (BL)", per l'importo di € 19.500,00 (diciannovemilacinquecento/00) oltre oneri previdenziali ed IVA dovuti.

2 - Di approvare lo schema di convenzione, allegato (Allegato A) al presente decreto, debitamente sottoscritto per accettazione dal dott. ing. Sergio Fattorelli, Presidente del C.d.A. e Legale Rappresentante della Società Beta Studio Srl, regolante l'incarico in argomento.

3 - La responsabilità dell'incarico viene assunta dall'ing. Massimo Coccato, Direttore tecnico della Società.

4 - Agli oneri derivanti dall'espletamento dell'incarico pari a complessivi € 24.538,80 (€ 19.500,00 + € 780,00 per contributo integrativo Inarcassa 4% + € 4.250,80 per IVA 21%) si farà fronte con i fondi già impegnati con l'Ordinanza n. 18 del 14.6.2010 in premessa richiamata.

5 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Commissario Delegato, ai sensi del comma 54 dell'art. 3 della legge 24 dicembre 2007 n. 244.

6 - Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

dott. ing. Nicola Salvatore

[Torna al sommario](#)

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010

**Decreto n. 465 del 29 novembre 2012**

**Ordinanza del Commissario Delegato n. 18 del 14.6.2011. Affidamento incarico per la redazione di una banca dati informatica relativa al corso del fiume Piave da Perarolo di Cadore a Fener e del corso del torrente Cordevole da località La Muda alla confluenza con il fiume Piave. CUP: J24C12000030001. CIG: ZE6076E5E5.**

Il Soggetto Attuatore  
Dirigente dell'U.P. Genio civile di Belluno

*(omissis)*

decreta

1 - Di affidare al dott. ing. Veruska Bortoluzzi con studio a Sedico (BL) via Libano 73/f (c.f. BRT VSK 72R69 M0890 e part. IVA 00911750255) iscritta all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Belluno al n. 727, l'incarico professionale per la redazione di una banca dati informatica relativa al corso del fiume Piave da Perarolo di Cadore a Fener e del corso del torrente Cordevole da località La Muda alla confluenza con il fiume Piave, per l'importo di € 25.000,00 (venticinquemila/00) oltre IVA ed oneri previdenziali dovuti.

2 - Di approvare lo schema di convenzione, allegato (Allegato A) al presente decreto, debitamente sottoscritto per accettazione dal Professionista, regolante l'incarico in argomento.

3 - Agli oneri derivanti dall'espletamento dell'incarico pari a complessivi € 32.718,40 (€ 25.000,00 + € 1.000,00 per contributo Gestione Separata INPS 4% + € 1.040,00 contributo INARCASSA 4% + € 5.678,40 per IVA 21%) si farà fronte con i fondi già impegnati con l'Ordinanza n. 18 del 14.6.2010 in premessa richiamata.

4 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Commissario Delegato, ai sensi del comma 54 dell'art. 3 della legge 24 dicembre 2007 n. 244.

5 - Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

dott. ing. Nicola Salvatore

[Torna al sommario](#)

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010

**Decreto n. 424 del 20 novembre 2012**

**O.P.C.M. n. 3906/2010. Ordinanza Commissariale n. 5/2011, Allegato F, Intervento Indifferibile e Urgente n. B/4. Progetto n. 1102: "Chiusura delle rotte, ripristino delle difese e sovrizzo degli argini tracimati del F. Bacchiglione nei Comuni di Longare, Montegalda e Montegaldella". Importo complessivo del progetto: € 500.000,00. Approvazione di perizia suppletiva e di variante. Rimodulazione del quadro economico del progetto.**

Il Dirigente del Genio civile di Vicenza  
soggetto attuatore - ordinanza n. 2 del 21 gennaio 2011

(omissis)

decreta

1. È approvata in linea tecnica ed economica la Perizia suppletiva e di variante in data 16.04.2012, relativa ai lavori di "Chiusura delle rotte, ripristino delle difese e sovrizzo degli argini tracimati del F. Bacchiglione nei Comuni di Longare, Montegalda e Montegaldella";

2. I lavori delle opere suppletive e di variante saranno affidati all'impresa Coima S.r.l. con sede a Camisano Vicentino (VI) a mezzo di stipula di successivo atto aggiuntivo;

3. Il presente provvedimento costituisce autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 146, comma 6 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i. relativamente ai lavori previsti;

4. I lavori previsti dalla Perizia di variante e suppletiva di cui trattasi sono autorizzati per quanto riguarda la compatibilità degli interventi con la presenza dell'area SIC IT3220040 "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe", dell'area Z.P.S IT3220013 "Bosco di Dueville" e dell'area S.I.C. E Z.P.S. IT3220005 "Ex cave di Casale";

5. Il quadro economico dell'Intervento Indifferibile ed Urgente B/4 - Ordinanza n. 5/2011 - Allegato "F" è rimodulato nel suo complesso, come segue:

A - Costo per la realizzazione delle opere

A.1 Sommano per lavori	€	399.835,00
A.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	<u>5.836,07</u>
Totale A	€	405.671,07

B - Somme a disposizione dell'Amministrazione

B.1. I.V.A 21%	€	85.190,92
B.2. Art. 92 2% D.Lgs. 163/2006	€	8.196,72
B.3 Imprevisti	€	<u>941,29</u>
Totale B	€	94.328,93

Totale complessivo € 500.000,00

6. Il progetto trova copertura economica a mezzo dei fondi stanziati dall'O.P.C.M. n. 3906/2010 e impegnati a carico della contabilità speciale n. 5458, aperta presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria provinciale di Venezia.

7. Il presente decreto è inviato al Soggetto Attuatore Dirigente della Direzione Difesa del Suolo, ex art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 5 del 22 febbraio 2011, per il provvedimento di ratifica;

8. È dato atto che secondo le disposizioni di cui alla deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 42 del 29 luglio 2011, il presente decreto non è soggetto al controllo preventivo di legittimità di cui all'art.2, comma 2 sexies della L. 10/2011, poiché non costituisce esercizio di potere in deroga;

9. Il presente decreto è pubblicato sul BURVET ai sensi L.R. n. 29/2011 nonché sul sito internet del Commissario Delegato.

Enzo Zennaro

[Torna al sommario](#)

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010

**Decreto n. 435 del 22 novembre 2012**

**O.P.C.M. n. 3906 del 13.11.2011. Interventi di somma urgenza ed indifferibili di competenza del Genio civile di Vicenza. Ordinanza n. 18/2011 - Allegato E - Intervento Indifferibile VI/5. "Ripristino delle difese idrauliche con sovrizzo degli argini tracimati e rifacimento chiaviche in sinistra idraulica del fiume Bacchiglione nei Comuni di Vicenza, Longare e Montegalda". Importo complessivo € 500.000,00. CUP J99H11000160001 CIG 3023034E8F. Approvazione perizia di variante. Rimodulazione del quadro economico del progetto.**

Il Dirigente del Genio civile di Vicenza  
Soggetto Attuatore - Ordinanza n. 2 del 21 gennaio 2011

(omissis)

decreta

1. È approvata in linea tecnica ed economica la Perizia di variante in data 20.03.2012, relativa ai lavori di "Ripristino delle difese idrauliche con sovrizzo degli argini tracimati e rifacimento chiaviche in sinistra idraulica del fiume Bacchiglione nei Comuni di Vicenza, Longare e Montegalda", con il concordamento di n. 5 Nuovi Prezzi e la concessione della proroga del termine contrattuale di ultimazione dei lavori di giorni 60 (sessanta);

2. I lavori delle opere di variante saranno affidati all'impresa Costruzioni Cogato geom. Alberto S.r.l avente sede a Quinto Vicentino (VI) a mezzo di stipula di successivo atto aggiuntivo;

3. Il presente provvedimento costituisce autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146, comma 6 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i. relativamente ai lavori previsti;

4. Il quadro economico dell'Intervento Indifferibile 5 - Ordinanza n. 18/2011 - Allegato "E" è rimodulato nel suo complesso, come segue:

A) Totale lavori	€ 400.337,90
- Oneri della sicurezza	€ 5.836,07
Importo totale A)	€ 406.173,97

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
- I.V.A. 21%	€ 85.296,53
- Art. 92 D.Lgs. 163/2006	€ 8.196,72
- Imprevisti	€ 332,78
Importo totale B)	€ 93.826,03
Totale complessivo (A+B)	€ 500.000,00

5. Il progetto trova copertura economica a mezzo dei fondi stanziati dall'O.P.C.M. n. 3906/2010 e impegnati a carico della contabilità speciale n. 5458, aperta presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria provinciale di Venezia.

6. Il presente decreto è inviato al Soggetto Attuatore Dirigente della Direzione Difesa del Suolo, ex art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 5 del 22 febbraio 2011, per il provvedimento di ratifica;

7. È dato atto che secondo le disposizioni di cui alla deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 42 del 29 luglio 2011, il presente decreto non è soggetto al controllo preventivo di legittimità di cui all'art.2, comma 2 sexies della L. 10/2011, poiché non costituisce esercizio di potere in deroga;

8. Il presente decreto è pubblicato sul BURVET ai sensi L.R. n. 29/2011 nonché sul sito internet del Commissario Delegato.

Enzo Zennaro

[Torna al sommario](#)

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010

**Decreto n. 436 del 22 novembre 2012**

**O.P.C.M. n. 3906 del 13.11.2010. Interventi di somma urgenza ed indifferibili di competenza del Genio civile di Vicenza. Ordinanza n. 5/2011 - Allegato F - A/7. "Realizzazione di repellenti in sinistra idraulica del F. Brenta area impianti sportivi e Z.I. del Comune di Cartigliano (VI)" - Importo complessivo € 250.000,00. CUP H29H10000600002 CIG 07495536B2. Approvazione della perizia di spesa e del conto finale.**

Il Dirigente del Genio civile di Vicenza  
soggetto attuatore - ordinanza n. 2 del 21 gennaio 2011

*(omissis)*

decreta

1. È approvata la Perizia di Spesa a Consuntivo n. 1129 in data 13 gennaio 2012, relativa alla "Realizzazione di repellenti in sinistra idraulica del F. Brenta area impianti sportivi e Z.I. del Comune di Cartigliano (VI)", redatta dall'U.P. Genio civile di Vicenza nell'importo complessivo di €249.556,61 nell'ambito dell'intervento finanziato per € 250.000,00;
2. Sono approvati nell'importo di € 204.610,00 gli atti di contabilità finale nonché il Certificato di Regolare Esecuzione in data 3 maggio 2012, relativi ai lavori in oggetto eseguiti dall'Impresa Costruzioni Lazzarotto S.r.l. Unipersonale di Valstagna (VI);
3. All'impresa Costruzioni Lazzarotto S.r.l. Unipersonale di Valstagna va liquidato l'importo di € 9.610,00, oltre I.V.A. al 21%, a saldo di ogni suo credito per i lavori eseguiti;
4. Alla suddetta spesa complessiva di € 11.628,10 si fa fronte a carico della contabilità speciale n. 5458, aperta presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria provinciale di Venezia;
5. È accantonato l'importo di € 3.928,51 relativo agli incentivi per la progettazione di cui all'art.92 del D.Lgs. 163/2006;
6. È accertata un'economia di € 443,39;
7. Il presente decreto è inviato al Soggetto Attuatore Dirigente della Direzione Difesa del Suolo, ex art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 5 del 22 febbraio 2011, per il provvedimento di ratifica;
8. È dato atto che secondo le disposizioni di cui alla deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 42 del 29 luglio 2011, il presente decreto non è soggetto al controllo preventivo di legittimità di cui all'art. 2, comma 2 sexies della L.10/2011, poiché non costituisce esercizio di potere in deroga;
9. Il presente decreto è pubblicato nel BURVET ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 nonché sul sito internet del Commissario Delegato.

Enzo Zennaro

[Torna al sommario](#)

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010

**Decreto n. 443 del 23 novembre 2012**

**O.P.C.M. n. 3906 del 13.11.2010. Interventi di somma urgenza ed indifferibili di competenza del Genio civile di Vicenza. Ordinanza Commissariale n. 12/2011 - Allegato E, Intervento n. 10. "Consolidamento degli argini, realizzazione di difese spondali e risezionamento di tratte saltuarie del torrente Agno - Guà a valle del ponte dei Nori in Comune di Cornedo Vic. no". Importo complessivo € 300.000,00. CUP H29H11000100001 CIG 20041916BA. Approvazione della Perizia di Spesa e del Conto Finale.**

Il Dirigente del Genio civile di Vicenza  
soggetto attuatore - ordinanza n. 2 del 21 gennaio 2011

*(omissis)*

decreta

1. È approvata la Perizia di spesa a consuntivo n. 1125 in data 27.10.2011, relativa ai lavori di "Consolidamento degli argini, realizzazione di difese spondali e risezionamento di tratte saltuarie del torrente Agno - Guà a valle del ponte dei Nori in Comune di Cornedo Vicentino", redatta dal Genio civile di Vicenza nell'importo di € 299.815,72 nell'ambito dell'intervento finanziato per €300.000,00;
2. Sono approvati gli atti di contabilità finale nonché il Certificato di Regolare Esecuzione in data 17.11.2011 relativi ai lavori principali eseguiti dall'impresa Costruzioni Generali Girardini S.p.a. avente sede in Sandrigo (VI);
3. All'impresa va liquidata la somma di € 1.301,17 oltre € 273,25 per IVA al 21% a saldo di ogni suo credito per i lavori eseguiti.
4. Alla suddetta spesa complessiva si fa fronte a carico della contabilità speciale n. 5458, aperta presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria provinciale di Venezia;
5. È accantonato l'importo di € 4.721,30 relativo ai compensi di cui all'art.92 del D.Lgs 163/2006;
6. È accertata una minore spesa di € 184,28;
7. Il presente decreto è inviato al Soggetto Attuatore Dirigente della Direzione Difesa del Suolo, ex art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 5 del 22 febbraio 2011, per il provvedimento di ratifica;
8. È dato atto che secondo le disposizioni di cui alla deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 42 del 29 Luglio 2011, il presente decreto non è soggetto al controllo preventivo di legittimità di cui all'art.2, comma 2 sexies della L.10/2011, poiché non costituisce esercizio di potere in deroga;
9. Il presente decreto è pubblicato sul BURVET ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 nonché sul sito internet del Commissario Delegato.

Ing. Enzo Zennaro

[Torna al sommario](#)

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010

**Decreto n. 444 del 23 Novembre 2012**

**OPCM n. 3906 del 13.11.2010. Ordinanza n. 5/2011 - Allegato F - Intervento di Somma Urgenza VI - A/9. "Ripresa di erosioni e di difese radenti deteriorate con l'ottimizzazione di alcune sezioni di deflusso in tratti saltuari del fiume Guà tra i Comuni di Montebello Vic. e Valdagno e del t. Arpega in Trissino e riparazione dei danni subiti da alcuni manufatti del bacino di laminazione delle acque del fiume Guà di Montebello Vic.no". Importo € 350.000,00.**

**Ordinanza n. 5/2011 - Allegato F - Intervento Indifferibile e urgente VI - B/19. "Ripresa di erosioni, sistemazione di difese spondali e riparazione manufatti idraulici del fiume Guà e del T. Arpega tra i Comuni di Montebello Vicentino e Valdagno. Completamento". Importo € 300.000,00. Importo complessivo € 650.000,00. CUP H59H10000480002. CIG 0753145AE7. Approvazione della Perizia di Spesa e del Conto Finale.**

Il Dirigente del Genio civile di Vicenza  
Soggetto Attuatore - Ordinanza n. 2 del 21 gennaio 2011

*(omissis)*

decreta

1. È approvata la Perizia di Spesa a Consuntivo n. 1126 in data 21.11.2011, relativa ai Lavori di "Ripresa di erosioni e di difese radenti deteriorate con l'ottimizzazione di alcune sezioni di deflusso in tratti saltuari del fiume Guà tra i Comuni di Montebello Vic. e Valdagno e del t. Arpega in Trissino e riparazione dei danni subiti da alcuni manufatti del bacino di laminazione delle acque del fiume Guà di Montebello Vic.no" e "Ripresa di erosioni, sistemazione di difese spondali e riparazione manufatti idraulici del fiume Guà e del T. Arpega tra i Comuni di Montebello Vicentino e Valdagno. Completamento", redatta dal Genio civile di Vicenza nell'importo di € 639.719,03 nell'ambito dell'intervento finanziato di € 650.000,00;

2. Sono approvati gli atti di contabilità finale nonché il Certificato di Regolare Esecuzione in data 28.12.2011 relativi ai lavori eseguiti dall'impresa Molon Graziano Impresa di Costruzioni Edili e Stradali S.r.l.;

3. All'impresa va liquidata la somma di € 3.194,65 oltre € 670,88 per I.V.A. al 21% a saldo di ogni suo credito per i lavori eseguiti;

4. Alla suddetta spesa complessiva si fa fronte a carico della contabilità speciale n. 5458, aperta presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria provinciale di Venezia;

5. È accantonato l'importo di € 9.453,50 relativo ai compensi di cui all'art.92 del D.Lgs 163/2006;

6. È accertata una minore spesa di € 10.280,97;

7. Il presente decreto è inviato al Soggetto Attuatore Dirigente della Direzione Difesa del Suolo, ex art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 5 del 22 febbraio 2011, per il provvedimento di ratifica;

8. È dato atto che secondo le disposizioni di cui alla deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 42 del 29 Luglio 2011, il presente decreto non è soggetto al controllo preventivo di legittimità di cui all'art.2, comma 2 sexies della L.10/2011, poiché non costituisce esercizio di potere in deroga;

9. Il presente decreto è pubblicato al BURVET ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 nonché sul sito internet del Commissario Delegato.

Ing. Enzo Zennaro

[Torna al sommario](#)

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010

**Decreto n. 445 del 23 novembre 2012**

**O.P.C.M. n. 3906 del 13.11.2010. Interventi di somma urgenza ed indifferibili di competenza del Genio civile di Vicenza. Ordinanza Commissariale n. 5/2011 - Allegato "F" - Intervento Indifferibile n. 13. "Interdizione di fontanazzi e filtrazioni nonché di taglio e di recupero di piante dall'alveo del fiume Tesina nei Comuni di Bolzano Vicentino, Quinto Vicentino e Torri di Quartesolo". Importo € 200.000,00. CUP H99H11000160001 CIG 2467420365. Approvazione della perizia di spesa e del conto finale.**

Il Dirigente del Genio civile di Vicenza  
soggetto attuatore - ordinanza n. 2 del 21 gennaio 2011

*(omissis)*

decreta

1. È approvata la Perizia di Spesa a Consuntivo in data 23.04.2012, relativa ai lavori di "Interdizione di fontanazzi e filtrazioni nonché di taglio e di recupero di piante dall'alveo del fiume Tesina nei Comuni di Bolzano Vicentino, Quinto Vicentino e Torri di Quartesolo" redatta dal Genio civile di Vicenza nell'importo di € 199.813,07 nell'ambito del complessivo importo di €200.000,00 finanziato per l'intervento;
2. Sono approvati nell'importo di € 162.555,38 oltre a € 34.136,63 per I.V.A. gli atti di contabilità finale nonché il Certificato di Regolare Esecuzione in data 22.12.2012, relativi ai lavori in oggetto eseguiti dall'impresa CO.MA.C. S.r.l. di Romano d'Ezzelino (VI);
3. All'impresa CO.MA.C. S.r.l. di Romano d'Ezzelino (VI) va liquidata la somma di € 1.055,38, oltre a €221,63 per I.V.A., a saldo di ogni suo credito per i lavori eseguiti;
4. Alla suddetta spesa complessiva di € 1.277,01 si fa fronte a carico della contabilità speciale n. 5458, aperta presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria provinciale di Venezia;
5. È accantonato l'importo di € 3.121,06 relativo agli incentivi per la progettazione di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006;
6. È accertata una minore spesa di € 186,93;
7. Il presente decreto è inviato al Soggetto Attuatore Dirigente della Direzione Difesa del Suolo, ex art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 5 del 22 febbraio 2011, per il provvedimento di ratifica.
8. È dato atto che secondo le disposizioni di cui alla deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 42 del 29 luglio 2011, il presente decreto non è soggetto al controllo preventivo di legittimità di cui all'art.2, comma 2 sexies della L. 10/2011, poiché non costituisce esercizio di potere in deroga;
9. Il presente decreto sarà pubblicato nel BURVET ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 nonché sul sito internet del Commissario Delegato.

Enzo Zennaro

[Torna al sommario](#)

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010

**Decreto n. 446 del 23 novembre 2012**

**OPCM n. 3906 del 13.11.2010. Interventi di somma urgenza ed indifferibili di competenza del Genio civile di Vicenza. Ordinanza n. 12/2011 - Allegato E - Int. n. 3. "Lavori di ripristino delle difese idrauliche longitudinali e trasversali e di ricalibratura dell'alveo del Torrente Chiavone nei Comuni di Breganze e Fara Vicentino". Importo € 200.000,00. CUP H89H1100060001 CIG 18017860D8. Approvazione della perizia di spesa e del conto finale.**

Il Dirigente del Genio civile di Vicenza  
soggetto attuatore - ordinanza n. 2 del 21 gennaio 2011

*(omissis)*

decreta

1. È approvata la Perizia di Spesa a Consuntivo in data 27.07.2012, relativa ai "Lavori di ripristino delle difese idrauliche longitudinali e trasversali e di ricalibratura dell'alveo del Torrente Chiavone nei Comuni di Breganze e Fara Vicentino", redatta dal Genio civile di Vicenza nell'importo complessivo di € 197.261,15;
2. Sono approvati, nell'importo di € 160.928,21 oltre a € 32.194,92 per I.V.A., gli atti di contabilità finale nonché il Certificato di Regolare Esecuzione in data 14.11.2012, relativi ai lavori principali eseguiti dall'impresa S.L.G. S.r.l. con sede a Lusiana (VI);
3. All'impresa S.L.G. S.r.l. con sede a Lusiana (VI) va liquidata la somma di € 928,21 oltre a €194,92 per I.V.A. al 21%, a saldo di ogni suo credito per i lavori eseguiti;
4. È approvata nell'importo di € 1.048,20 comprensivo di IVA al 20%, la spesa relativa all'incarico di recupero ittico eseguito a norma di legge dall'Associazione Sportiva Dilettantistica "Bacino Astico-Leogra", con sede in Velo D'Astico (VI), P.IVA 02836850244;
5. All'Associazione Sportiva Dilettantistica "Bacino Astico-Leogra" con sede a Velo D'Astico (VI) va liquidata la complessiva somma di € 1.048,20 a saldo di ogni suo credito per i lavori eseguiti;
6. Alla suddetta spesa complessiva di € 2.171,33 si fa fronte a carico della contabilità speciale n. 5458, aperta presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria provinciale di Venezia;
7. È accantonato l'importo di € 3.089,82 relativo agli incentivi per la progettazione di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006;
8. È accertata una minore spesa di € 2.738,85;
9. Il presente decreto è inviato al Soggetto Attuatore Dirigente della Direzione Difesa del Suolo, ex art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 5 del 22 febbraio 2011, per il provvedimento di ratifica;
10. È dato atto che secondo le disposizioni di cui alla deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 42 del 29 luglio 2011, il presente decreto non è soggetto al controllo preventivo di legittimità di cui all'art.2, comma 2 sexies della L. 10/2011, poiché non costituisce esercizio di potere in deroga;
11. Il presente decreto sarà pubblicato nel BURVET ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 nonché sul sito internet del Commissario Delegato.

Enzo Zennaro

[Torna al sommario](#)

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010

**Decreto n. 459 del 28 novembre 2012**

**O.P.C.M. n. 3906/2010 e s.m.i. Interventi di somma urgenza ed indifferibili di competenza del Genio civile di Vicenza. Intervento Indifferibile VI/6 - Ordinanza Commissariale n. 18/2011 - Allegato E. Progetto n. 1104: "Ripristino delle difese idrauliche con sovrizzo degli argini tracimati e rifacimento chiaviche nel tratto in destra idraulica del fiume Bacchiglione nei Comuni di Vicenza, Longare e Montegaldeffa". Importo complessivo del progetto: € 1.000.000,00. CUP J19H11000130001 CIG3022995E60. Approvazione di perizia suppletiva e di variante.**

Il Dirigente del Genio civile di Vicenza  
soggetto attuatore - ordinanza n. 2 del 21 gennaio 2011

(omissis)

decreta

1. È approvata in linea tecnica ed economica la Perizia suppletiva e di variante in data 04.10.2012, relativa ai lavori di "Ripristino delle difese idrauliche con sovrizzo degli argini tracimati e rifacimento chiaviche nel tratto in destra idraulica del fiume Bacchiglione nei Comuni di Vicenza, Longare e Montegaldeffa", con il concordamento di n. 4 Nuovi Prezzi e la concessione della proroga del termine contrattuale di ultimazione dei lavori di giorni 60 (sessanta);

2. I lavori suppletivi e di variante saranno affidati all'impresa Edile Abbadesse S.r.l. con sede a Camisano Vicentino (VI) a mezzo di stipula di successivo atto aggiuntivo;

3. Il presente provvedimento costituisce autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 146, comma 6 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i. relativamente ai lavori previsti;

4. Il quadro economico dell'Intervento Indifferibile n. 6 - Ordinanza n. 18/2011 - Allegato E è rimodulato nel suo complesso, come segue:

**A. IMPORTO PER LAVORI**

A.1 Sommano per lavori	€ 802.525,16
A.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ <u>9.672,13</u>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO PER LAVORI</b>	<b>€ 812.197,29</b>

**B. Somme a disposizione dell'Amministrazione**

B.1 I.V.A 21%	€ 170.561,43
B.2 Art. 92 2% D.Lgs. 163/2006	€ 16.393,44
B.3 Imprevisti	€ <u>847,84</u>
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ <u>187.802,71</u></b>

**TOTALE COMPLESSIVO** € 1.000.000,00

5. Il progetto trova copertura economica a mezzo dei fondi stanziati dall'O.P.C.M. n. 3906/2010 e impegnati a carico della contabilità speciale n. 5458, aperta presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria provinciale di Venezia.

6. Il presente decreto è inviato al Soggetto Attuatore Dirigente della Direzione Difesa del Suolo, ex art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 5 del 22 febbraio 2011, per il provvedimento di ratifica;

7. È dato atto che secondo le disposizioni di cui alla deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 42 del 29 luglio 2011, il presente decreto non è soggetto al controllo preventivo di legittimità di cui all'art.2, comma 2 sexies della L. 10/2011, poiché non costituisce esercizio di potere in deroga;

8. Il presente decreto è pubblicato sul BURVET ai sensi L.R. n. 29/2011 nonché sul sito internet del Commissario Delegato.

Enzo Zennaro

[Torna al sommario](#)

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010

**Decreto n. 468 del 29 Novembre 2012**

**O.P.C.M. n. 3906 del 13.11.2010. Interventi di somma urgenza ed indifferibili di competenza del Genio civile di Vicenza. Ordinanza n. 5/2011 - Allegato F - Intervento di Somma urgenza n. 8. "Ripresa erosioni e franamenti di sponda su tratte saltuarie sul T. Chiampo tra i Comuni di Chiampo e Montebello Vicentino, la sistemazione di sezioni di deflusso riscontrate insufficienti e di un tratto arginale gravemente deteriorato in sinistra idraulica in Comune di Chiampo." Importo € 400.000,00**

**Ordinanza n. 5/2011 - Allegato F - Intervento indifferibile e urgente n. 18. "Ripresa di erosioni e franamenti di sponda e sistemazione di sezioni di deflusso del T. Chiampo nei Comuni di Chiampo e Montebello Vicentino. Completamento". Importo € 300.000,00**

**Importo complessivo € 700.000,00. CUP H79H10000370002 CIG 07521337C7. Approvazione della perizia di spesa e del conto finale**

Il Dirigente del Genio civile di Vicenza  
Soggetto Attuatore - Ordinanza n. 2 del 21 gennaio 2011

*(omissis)*

decreta

1. È approvata la Perizia di Spesa a Consuntivo (Prog. n. 1128) in data 14.12.2011, relativa ai lavori di "Ripresa erosioni e franamenti di sponda su tratte saltuarie sul T. Chiampo tra i Comuni di Chiampo e Montebello Vicentino, la sistemazione di sezioni di deflusso riscontrate insufficienti e di un tratto arginale gravemente deteriorato in sinistra idraulica in Comune di Chiampo" e di "Ripresa di erosioni e franamenti di sponda e sistemazione di sezioni di deflusso del T. Chiampo nei Comuni di Chiampo e Montebello Vicentino. Completamento", nell'importo di € 698.220,55 nell'ambito dell'intervento finanziato di € 700.000,00;

2. Sono approvati gli atti di contabilità finale nonché il Certificato di Regolare Esecuzione in data 28.12.2011 relativi ai lavori eseguiti dall'impresa Molon Graziano Impresa di Costruzioni Edili e Stradali S.r.l.;

3. All'impresa va liquidata la somma di € 1.737,41 oltre € 364,86 per I.V.A., a saldo di ogni suo credito per i lavori eseguiti;

4. Alla suddetta spesa complessiva si fa fronte a carico della contabilità speciale n. 5458, aperta presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria provinciale di Venezia;

5. È accantonato l'importo di € 10.318,28 relativo ai compensi di cui all'art.92 del D.Lgs 163/2006;

6. È accertata una minore spesa di € 1.779,45;

7. Il presente decreto è inviato al Soggetto Attuatore Dirigente della Direzione Difesa del Suolo, ex art.3, comma 2, dell'Ordinanza n. 5 del 22 febbraio 2011, per il provvedimento di ratifica;

8. È dato atto che secondo le disposizioni di cui alla deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 42 del 29 Luglio 2011, il presente decreto non è soggetto al controllo preventivo di legittimità di cui all'art.2, comma 2 sexies della L.10/2011, poiché non costituisce esercizio di potere in deroga;

9. Il presente decreto è pubblicato al BURVET ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 nonché sul sito internet del Commissario Delegato.

Ing. Enzo Zennaro

[Torna al sommario](#)

## Statuti

COMUNE DI GIACCIANO CON BARUCHELLA (ROVIGO)

**Modifica allo statuto comunale, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 267/00, approvata con delibera Consiglio comunale n. 47 del 30 ottobre 2012.**

### Art. 8 Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e, rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione. La Presidenza del Consiglio Comunale è attribuita al Sindaco. È facoltà del Consiglio Comunale attribuire la Presidenza ad un Consigliere Comunale, individuato tra i Consiglieri eletti, nella prima seduta del Consiglio. In caso di dimissioni del Presidente del Consiglio, le stesse sono presentate personalmente dall'interessato al protocollo del Comune con nota sottoscritta e non necessitano di presa d'atto. Dalla data di acquisizione al protocollo sono perfette, efficaci ed irrevocabili. Qualora il Presidente rassegni le proprie dimissioni nel corso di una seduta consiliare, esse sono attestate nel verbale della seduta e sono immediatamente efficaci. In questo caso l'adunanza può proseguire sotto la Presidenza del Vice Presidente o, se assente, del Consigliere Anziano. Alla prima riunione successiva, da convocare comunque entro trenta giorni dalla data di presentazione delle dimissioni, il primo punto all'ordine del giorno reca "Elezione del Presidente del Consiglio Comunale". La stessa procedura si applica nel caso di cessazione dall'incarico del Presidente del Consiglio Comunale per qualunque altra causa. Le norme relative al presente articolo si applicano anche al Vice Presidente del Consiglio Comunale, se previsto. In fase di prima attuazione, l'elezione del Presidente viene effettuata nella prima seduta consiliare successiva all'entrata in vigore dello Statuto.

Il Sindaco  
Mariella Sperandio

[Torna al sommario](#)

## Trasporti e viabilità

PROVINCIA DI PADOVA

**Decreto n. 6 prot.170460 del 28 novembre 2012**

**Classificazione e declassificazione di tratti di strada in Comune di Piazzola sul Brenta.**

Il Dirigente Settore Patrimonio

Visti:

- gli artt. 2, 3 e 4 del D.P.R.16.12.1992 n. 495 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada”, così come modificato dal DPR 16.09.1996 n. 610, indicanti le procedure da adottare per la classificazione, declassificazione delle strade ed il passaggio di proprietà tra enti proprietari delle strade stesse;

- l’art.94 della L.R. Veneto n. 11 del 13.04.2001, concernente le funzioni delegate in materia di classificazione e declassificazione amministrativa delle strade;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2042 del 3.08.2001 relativa all’approvazione delle direttive concernenti le funzioni delegate alle Province e Comuni in materia di classificazione e declassificazione amministrativa delle strade;

- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. reg.17 del 22.03.2012 avente ad oggetto “Declassificazione del tratto di S.P. 94 Contarina, dal km 16+250 al km 17+380, e classificazione del tratto di strada denominato via Fermi in Comune di Piazzola sul Brenta” con la quale la Provincia di Padova ha stabilito di declassificare e trasferire al Comune di Piazzola sul Brenta il tratto di S.P. 94 Contarina dal km 16+250 al km 17+380, e di acquisire al demanio stradale provinciale il tratto di strada comunale denominato “via Fermi”, dall’incrocio con la SP 94 Contarina alla rotonda con la SP 75 Camerini;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 di reg. del 3.07.2012, con la quale il Comune di Piazzola sul Brenta ha stabilito di acquisire al proprio demanio e classificare a strada comunale il tratto di strada ex S.P. 94 Contarina, dal km 16+250 al km 17+380, e di declassificare e trasferire al demanio stradale provinciale la strada comunale “via Fermi”, dall’incrocio con la SP 94 Contarina alla rotonda con la SP 75 Camerini;

- Ritenuto, pertanto, secondo quanto previsto dal comma 9 dell’articolo 2 del Nuovo Codice della Strada, nonché dagli artt.3 e 4 del DPR 495/92 e s.m.i., di assumere il provvedimento di classificazione e declassificazione;

In forza: dell’art.107 del D.Lgs.267/2000 e degli artt.4 e 17 del Lgs.165/2001;

decreta

1. di declassificare e trasferire, per le ragioni in premessa illustrate, al Comune di Piazzola sul Brenta il tratto di strada provinciale S.P. 94 Contarina dal km 16+250 al km 17+380;

2. di dismettere, ai sensi dell’art. 4 del DPR 495/1992, il suddetto tratto di strada trasferendo la proprietà al demanio del Comune di Piazzola sul Brenta: detto trasferimento verrà perfezionato con apposito verbale di consegna, da redigersi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

3. di acquisire al demanio Provinciale il tratto di strada comunale denominato “via Fermi”, dall’incrocio con la SP 94 Contarina alla rotonda con la SP 75 Camerini;

4. di indicare nel succitato verbale di consegna gli estremi del presente atto e del corrispondente decreto che verrà adottato dal Comune di Piazzola sul Brenta;

5. di precisare che, ai sensi della Legge Regionale n. 11 del 13.04.2001, art.94, comma 2, la decisione di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce provvedimento definitivo a tutti gli effetti di legge;

6. di dare atto, che ai sensi dell’art.3, comma 3°, del DPR 16/12/1992, n. 495, come modificato dall’art.2 del DPR 16/09/1996, n. 610, il presente decreto avrà effetto dall’inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

sarà data informazione della variazione di classifica, di cui al presente decreto, all’Archivio Nazionale delle Strade tramite l’Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale, ai sensi dell’articolo 226 del Nuovo Codice della Strada.

Il Dirigente del Settore Patrimonio  
Dott.ssa Valeria Renaldin

[Torna al sommario](#)